

Autogrill S.p.A.
Relazione
e Bilancio di esercizio
2012



Autogrill S.p.A.

Relazione
e Bilancio di esercizio
2012





Organi sociali

Il Consiglio di Amministrazione¹

Presidente^{2,3}	Gilberto Benetton
Amministratore Delegato^{2,3,4}	Gianmario Tondato Da Ruos ^E
Consiglieri di Amministrazione	Alessandro Benetton Tommaso Barracco ^{5, I-1, I-2} Marco Jesi ^{5, I-1, I-2} Marco Mangiagalli ^{6, 7, I-1, I-2} Stefano Orlando ^{6, 7, I-1, I-2} Arnaldo Camuffo ^{8, I-1, I-2} Francesco Giavazzi ^{I-1, I-2} Alfredo Malguzzi ^{7, 8, I-1, I-2, L} Gianni Mion ⁵ Paolo Roverato ^{6, 8} Massimo Fasanella d'Amore di Ruffano ^{9, I-1, I-2}
Segretario del Consiglio di Amministrazione	Paola Bottero

Il Collegio Sindacale¹⁰

Presidente	Marco Rigotti ¹¹
Sindaco effettivo	Luigi Bisozzi ¹¹
Sindaco effettivo	Eugenio Colucci ¹¹
Sindaco supplente	Giuseppe Angiolini
Sindaco supplente	Pierumberto Spanò
Società di Revisione legale¹²	KPMG S.p.A.

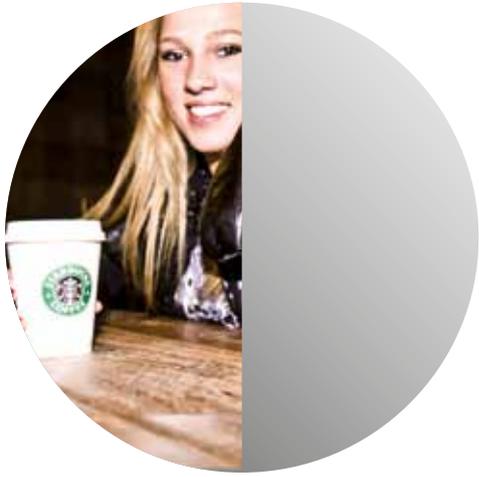
- 1 Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 21 aprile 2011; in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2013
- 2 Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 21 aprile 2011
- 3 Poteri di legge e di statuto e in particolare la rappresentanza legale della Società, da esercitarsi con firma disgiunta
- 4 Poteri di ordinaria amministrazione, da esercitarsi con firma disgiunta, come da delibera consiliare del 21 aprile 2011
- 5 Membro del Comitato Strategie e Investimenti
- 6 Membro del Comitato Controllo e Rischi e Corporate Governance
- 7 Membro del Comitato Operazioni con Parti Correlate
- 8 Membro del Comitato per le Risorse Umane
- 9 Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 7 marzo 2012 e confermato dall'Assemblea degli Azionisti del 19 aprile 2012; in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2013
- 10 Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 19 aprile 2012; in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2014
- 11 Revisore legale dei conti
- 12 Incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2006, in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014
- E Amministratore esecutivo
- I-1 Amministratore indipendente secondo i criteri del Codice di Autodisciplina delle società quotate nella versione approvata nel mese di dicembre 2011 dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana, ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria
- I-2 Amministratore indipendente ai sensi del combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998
- L Lead Independent Director

1.	Relazione sulla Gestione	7
	Terminologia e simboli	8
1.1	Attività e strategia	9
1.2	Andamento della gestione	10
1.2.1	Quadro di riferimento e andamento del traffico	11
1.2.2	Andamento economico-finanziario	11
1.2.3	Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata	14
1.2.4	Andamento delle principali società partecipate	15
1.3	Outlook	16
1.4	Altre Informazioni	18
1.4.1	Corporate Social Responsibility	18
1.4.2	Rischi e incertezze a cui la società è esposta	22
1.4.3	Corporate Governance	26
1.4.4	Direzione e coordinamento	26
1.4.5	Rapporti con le parti correlate	27

Indice dei contenuti

1.4.6	Attestazione ai sensi dell'art. 2.6.2, comma 10 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.	27
1.4.7	Attività di ricerca e sviluppo	27
1.4.8	Tutela dei dati personali	27
1.4.9	Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci, Direttori Generali e Dirigenti con responsabilità strategiche	28
1.4.10	Azioni proprie	28
1.4.11	Eventi e operazioni significative non ricorrenti	29
1.4.12	Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali	29
1.5	Assemblea degli Azionisti	29
1.6	Proposta di approvazione del Bilancio di esercizio e di destinazione del risultato 2012	31

2.	Bilancio di esercizio	32
2.1	Prospetti contabili	34
2.1.1	Situazione Patrimoniale-finanziaria	34
2.1.2	Conto Economico	35
2.1.3	Conto Economico Complessivo	35
2.1.4	Variazioni del Patrimonio Netto	36
2.1.5	Rendiconto Finanziario	37
2.2	Note Illustrative	38
2.2.1	Principi contabili	38
2.2.2	Note alle voci patrimoniali	51
2.2.3	Note alle voci economiche	70
2.2.4	Posizione finanziaria netta	76
2.2.5	Gestione dei rischi finanziari	77
2.2.6	La stagionalità dell'attività	83
2.2.7	Garanzie, impegni e passività potenziali	83
2.2.8	Leasing operativi	83
2.2.9	Altre informazioni	86
2.2.10	Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio	100
2.2.11	Eventi e operazioni significative non ricorrenti	101
2.2.12	Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali	101
2.2.13	Autorizzazione alla pubblicazione del Bilancio	101
	Allegati	102
	Elenco delle partecipazioni detenute direttamente e indirettamente in imprese controllate e collegate	102
	Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	108
	Relazione della Società di Revisione	109
	Relazione del Collegio Sindacale	111



1. Relazione sulla gestione



Terminologia e simboli

Ricavi: nella Relazione sulla Gestione sono commentati i ricavi gestionali, che escludono le vendite di carburanti; a essi si fa riferimento con il termine "ricavi". Le incidenze sui costi sono espresse su questa grandezza.

EBITDA: è pari alla somma delle voci "Risultato operativo" e "Ammortamenti e Svalutazione per perdite di valore delle attività materiali e immateriali" ed è direttamente desumibile dai prospetti contabili, integrati dalle Note illustrative. Tale indicatore non è però definito dai principi contabili IFRS; pertanto potrebbe non essere omogeneo e quindi non confrontabile con quello esposto da altre società.

Investimenti: escludono gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie e partecipazioni.

Variazione su basi comparabili: si riferisce alla dinamica dei ricavi generati dai soli punti vendita attivi sia nel periodo di rendicontazione sia in quello di confronto e con tipologia di offerta invariata.

1.1 Attività e strategia

Autogrill S.p.A. svolge attività di ristorazione e Travel Retail nelle principali infrastrutture della mobilità (dagli aeroporti alle autostrade e stazioni ferroviarie) a servizio di una clientela locale e internazionale, operando in modo diretto esclusivamente sul territorio nazionale. L'offerta presenta una forte caratterizzazione locale prevalentemente con l'utilizzo di marchi di proprietà, oltre a una connotazione più globale mediante l'utilizzo in licenza di marchi internazionalmente riconosciuti.

I ricavi del Gruppo sul mercato italiano rappresentano circa il 20% di quelli complessivi e il Gruppo opera in Italia nel settore della ristorazione prevalentemente tramite Autogrill S.p.A.

Autogrill S.p.A. opera nei diversi canali della mobilità: aeroporti, autostrade e stazioni ferroviarie. Nel canale aeroportuale e ferroviario, oltre al consolidamento dei risultati già conseguiti, verrà perseguita una strategia di crescita. La Società inoltre opera anche in altri canali, quali la ristorazione cittadina, nei centri commerciali e in occasione di fiere ed eventi. In tutti i canali di presenza, la Società riserva grande attenzione al miglioramento dell'efficienza, all'ottimizzazione degli investimenti e alla costante innovazione di prodotto e di processo, garantendo il rispetto dei massimi livelli qualitativi.

Autogrill S.p.A., quotata alla Borsa di Milano, è la capogruppo del primo operatore al mondo nei servizi di ristorazione e retail per chi viaggia e opera, tramite le proprie controllate, nei settori del Food & Beverage e Travel Retail & Duty-Free in 38 paesi nel mondo con una presenza particolarmente marcata negli Stati Uniti, Gran Bretagna, Spagna e Francia.



1.2 Andamento della gestione

1.2.1 Quadro di riferimento e andamento del traffico

Il 2012 ha mostrato un marcato rallentamento della congiuntura in Italia, con un aumento dei tassi di disoccupazione e un generale calo della propensione al consumo.

Il traffico autostradale nel 2012 ha registrato in Italia una flessione del 7,1%¹ (periodo gennaio-dicembre), con un andamento in progressivo deterioramento nel corso dell'anno. L'evoluzione del traffico anche per l'anno 2012 è stata influenzata, oltre che dal contesto macroeconomico, anche dal prezzo dei carburanti alla pompa, che ha raggiunto nel corso dell'anno livelli record (+11% sul 2011)².

In Italia il traffico aeroportuale è calato dell'1,3%³, in controtendenza rispetto alla crescita riscontrata nel 2012 a livello mondiale dall'industria del trasporto aereo.

1.2.2 Andamento economico-finanziario

Conto Economico sintetico⁴

(m€)	Esercizio 2012	Incidenze	Esercizio 2011	Incidenze	Variazione
Ricavi	1.162,0	100,0%	1.292,2	100,0%	(10,1%)
Altri proventi operativi	73,2	6,3%	75,2	5,8%	(2,7%)
Totale ricavi e proventi	1.235,2	106,3%	1.367,4	105,8%	(9,7%)
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	(548,7)	(47,2%)	(611,2)	(47,3%)	(10,2%)
Costo del personale	(304,4)	(26,2%)	(322,5)	(25,0%)	(5,6%)
Costi per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi	(178,5)	(15,4%)	(183,2)	(14,2%)	(2,6%)
Altri costi operativi	(146,3)	(12,6%)	(158,4)	(12,3%)	(7,6%)
EBITDA	57,3	4,9%	92,1	7,1%	(37,8%)
Ammortamenti e svalutazioni	(61,7)	(5,3%)	(58,1)	(4,5%)	6,2%
Risultato operativo (EBIT)	(4,4)	(0,4%)	34,0	2,6%	(112,9%)
Proventi (Oneri) finanziari	58,5	5,0%	76,3	5,9%	(23,3%)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(72,3)	(6,2%)	(65,1)	(5,0%)	11,1%
Utile (Perdita) ante imposte	(18,2)	(1,6%)	45,2	3,5%	(140,3%)
Imposte sul reddito	3,6	0,3%	(13,3)	(1,0%)	(127,1%)
Utile (Perdita)	(14,6)	(1,3%)	31,9	2,5%	(145,8%)

1. Fonte: AISCAT, gennaio-dicembre 2012

2. Federazione Italiana Gestori Impianti Stradali Carburanti (www.figisc.it/osservatorio.html)

3. Fonte: Assoaeroporti, gennaio-dicembre 2012

4. Le voci "Ricavi" e "Costo delle materie prime sussidiarie e merci" differiscono da quanto esposto nel Conto Economico in quanto non includono, principalmente, i ricavi da vendita di carburanti e il relativo costo, il cui valore netto è classificato nella voce "Altri proventi operativi", coerentemente con la modalità adottata dalla Direzione nell'analisi dei dati della società. Tali ricavi ammontano nel 2012 a € 5,2m (€ 15m nel 2011) e il relativo costo ammonta nel 2012 a € 4,9m (€ 14,3m nel 2011)

Ricavi

Nel 2012 i ricavi sono pari a € 1.162,0m, in diminuzione del 10,1% rispetto ai € 1.292,2m dell'esercizio precedente e sono dettagliati per canale di attività nella tabella che segue:

(m€)	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Ricavi	1.162,0	1.292,2	(10,1%)
Vendite al consumatore finale	1.132,8	1.256,5	(9,8%)
Autostrade	854,0	964,2	(11,4%)
Aeroporti	88,1	91,0	(3,1%)
Altri	190,7	201,4	(5,3%)
Altre *	29,2	35,7	(17,6%)

* Include vendite ad affiliati

Le vendite del canale autostradale si attestano a € 854,0m, rispetto ai € 964,2m dell'anno precedente, con una contrazione dell'11,4%. A fronte di un traffico in calo del 7,1%⁵ sull'intera rete autostradale a parità di perimetro, le vendite principali (ristorazione e market) sono diminuite rispetto all'anno precedente del 11,2%. La riduzione delle vendite riflette sia il calo del traffico sia la contrazione dei consumi indotta dal difficile contesto economico.

In particolare le vendite principali diminuiscono del 9,5% nella somministrazione e del 15,2% nel settore market, mentre le vendite complementari (lotterie, giornali, tabacchi) registrano una flessione del 10,7%.

I ricavi del canale aeroporti sono stati pari a € 88,1m, in calo del 3,1% rispetto ai € 91,0m del 2011 con una riduzione dell'1% sulle vendite principali (somministrazione e market). Le vendite complementari registrano per contro una flessione del 14,9%. Escludendo l'effetto della chiusura di alcuni locali negli scali di Roma Fiumicino, Milano Malpensa e Brescia la diminuzione è pari allo 0,5%.

Negli altri canali i ricavi sono pari a € 190,7m, in calo del 5,3% rispetto ai € 201,4m del 2011, di seguito dettagliati:

- Stazioni ferroviarie e ristorazione su nave: i ricavi, pari a € 43,7m, risultano in crescita del 5,1% rispetto al 2011. Le vendite nelle stazioni mostrano una crescita dell'11,7%, anche grazie alle nuove aperture, mentre le attività di ristorazione su nave risultano in calo del 4,9% a causa del diverso mix di tratte e del calo generale dei passeggeri;
- Centri Commerciali e Città: nell'esercizio i ricavi dei due canali sono pari a €124,3m rispetto ai €134,8m dell'anno precedente in calo del 7,8%, a causa della chiusura di alcuni punti vendita;
- Fiere e eventi: nel 2012 i ricavi sono stati pari a € 22,7m e risultano in calo del 9,0% rispetto ai € 25,0m del 2011 per il minor numero di eventi e la chiusura di alcuni punti vendita.

Costo delle materie prime, sussidiarie e merci

Nel 2012 il costo del prodotto si è attestato, in termini di incidenza sulle vendite, in linea con il precedente esercizio. L'aumento del costo del prodotto, determinato dalle spinte inflazionistiche registrate sulle materie prime alimentari, è stato compensato da una riduzione degli scarti e dispersioni e un effetto positivo del mix di vendite.

5. Fonte: AISCAT, gennaio-dicembre 2012

Costo del personale

Il costo del lavoro nel 2012, pari a € 304,4m, registra un decremento del 5,6% rispetto all'esercizio precedente con una variazione attribuibile al decremento dell'organico medio, ai minor oneri di riorganizzazione aziendale e minori costi per stock option, in parte compensati dall'incremento del costo unitario del lavoro, per gli effetti del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro ("CCNL").

Costi per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi

L'andamento di tali costi nel 2012, in calo del 2,6% rispetto all'esercizio precedente, riflette la riduzione dei ricavi per ristorazione e vendita dei prodotti al dettaglio. In termini di incidenza sulle vendite, nel 2012 gli affitti sono aumentati dell'1,1% rispetto al 2011, a causa della ridotta capacità di assorbimento della componente fissa dei canoni di locazione, in presenza di significative riduzioni delle vendite.

EBITDA

Nel 2012 l'EBITDA è stato pari a € 57,3m, con un decremento del 38% circa rispetto all'anno precedente, e un'incidenza sulle vendite passata dal 7,1% al 4,9%. Tale riduzione è dovuta principalmente alla forte contrazione delle vendite, legata alla riduzione del traffico autostradale, e al conseguente minore assorbimento delle voci di costo meno flessibili quali il costo del lavoro e gli affitti.

Ammortamenti e svalutazioni

Nel 2012 gli ammortamenti e le svalutazioni sono stati pari a € 61,7m, in crescita rispetto ai € 58,1m dell'esercizio 2011, per effetto dei maggiori investimenti. Sono state rilevate perdite di valore di attività materiali e immateriali per € 3,8m, rispetto ai € 2,6m del 2011.

Proventi e Oneri finanziari

Le componenti finanziarie presentano un saldo netto positivo di € 58,5m rispetto ai € 76,3m dell'anno 2011, principalmente per effetto della riduzione dei dividendi ricevuti dalle società controllate.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nell'esercizio sono emersi indicatori di perdite di valore delle partecipazioni detenute in Autogrill Austria A.G., Autogrill Schweiz A.G., Autogrill Iberia S.L.U., Nuova Sidap S.r.l., Autogrill Polska Sp. z.o.o. e Autogrill Hellas E.p.E. per un valore complessivo di € 82,3m. È stato invece ripristinato il valore della partecipazione in Autogrill Deutschland GmbH, svalutata in precedenza per € 10,0m.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio registrano un saldo positivo pari a € 3,6m, rispetto a un saldo negativo di € 13,3m dell'anno precedente. La variazione beneficia di una componente positiva non ricorrente attinente al rimborso IRES spettante a seguito del riconoscimento della deducibilità IRAP afferente il costo del personale lex art. 2 D.L. n. 201/2011) per gli anni pregressi (2007-2011).

Risultato netto

La perdita netta nell'esercizio 2012 è pari a € 14,6m, rispetto a un utile registrato nell'esercizio 2011 pari a € 31,9m.

1.2.3 Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata⁶

(m€)	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Attività immateriali	120,1	120,7	(0,6)
Immobili, impianti e macchinari	214,5	217,2	(2,7)
Immobilizzazioni finanziarie	1.082,8	1.152,6	(69,8)
A) Immobilizzazioni	1.417,4	1.490,5	(73,1)
Magazzino	44,2	50,3	(6,1)
Crediti commerciali	30,1	27,4	2,7
Altri crediti	94,0	92,8	1,2
Debiti commerciali	(239,3)	(237,7)	(1,6)
Altri debiti	(91,2)	(95,4)	4,2
B) Capitale di esercizio	(162,2)	(162,6)	0,4
C) Capitale investito, dedotte le passività di esercizio	1.255,2	1.327,9	(72,7)
D) Altre attività e passività non correnti non finanziarie	(83,8)	(100,1)	16,3
E) Capitale investito netto	1.171,4	1.227,8	(56,4)
F) Patrimonio Netto	686,4	769,8	(83,4)
Debiti finanziari a medio-lungo termine	535,3	612,9	(77,6)
Crediti finanziari a medio-lungo termine	(121,4)	(201,0)	79,6
G) Posizione finanziaria netta a medio-lungo termine	413,9	411,9	2,0
Debiti finanziari a breve termine	118,9	134,0	(15,1)
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(47,8)	(87,9)	40,1
H) Posizione finanziaria netta a breve termine	71,1	46,1	25,0
Posizione finanziaria netta (G + H)	485,0	458,0	27,0
I) Totale, come in E)	1.171,4	1.227,8	(56,4)

La situazione patrimoniale-finanziaria evidenzia un decremento del capitale investito netto di € 56,4m, dovuto principalmente al decremento delle immobilizzazioni finanziarie per € 69,8m, riferite alle svalutazioni per perdita di valore rilevate su alcune delle partecipazioni detenute dalla Società.

Gli investimenti della Società nell'esercizio 2012 sono ammontati a € 62,9m (€ 62,1m nel 2011) e si sono concentrati principalmente nel canale autostradale.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2012 è pari a € 485,0m, in lieve incremento rispetto all'anno precedente.

6. La voce "B) Capitale d'esercizio" include le voci di bilancio "III. Altri crediti", "IV. Crediti commerciali", "V. Magazzino", "XII. Debiti commerciali", "XIII. Debiti per imposte sul reddito" e "XIV. Altri debiti"
 La voce "D. Altre attività e passività non correnti non finanziarie" comprende le voci di bilancio "XI. Altri crediti", "XVII. Altri debiti", "XIX. Imposte differite passive", "XX. TFR e altri fondi relativi al personale" e "XXI. Fondi per rischi e oneri" La voce "Debiti finanziari a breve termine" è data dalla somma delle voci di bilancio "XV. Debiti bancari" e "XVI. Altre passività finanziarie"
 La voce "Disponibilità e crediti finanziari a breve termine" include le voci di bilancio "I. Cassa e altre disponibilità liquide" e "II. Altre attività finanziarie"

1.2.4 Andamento delle principali società partecipate

HMSHost Corporation (già Autogrill Group Inc.)

La società gestisce, tramite società controllate, attività prevalentemente nel settore della ristorazione in Nord America, nonché all'interno dell'aeroporto di Amsterdam (Schiphol) in Olanda e in alcuni aeroporti in Asia e Oceania.

Nell'anno ha realizzato ricavi per \$ 2.730,0m, in aumento dell'1,9% rispetto ai \$ 2.679,0m del precedente esercizio mentre l'EBITDA è risultato pari a \$ 291,5m, in calo del 6,7% rispetto ai \$ 312,5m del 2011.

World Duty Free Group S.A.U. (già Autogrill España S.A.U.)

La società gestisce, tramite le proprie controllate, attività nel settore del Travel Retail & Duty-Free con una presenza importante negli scali europei (inglesi e spagnoli in particolare) e a livello internazionale con una presenza diretta in Canada, Messico, Giamaica, Cile, Perù, Capo Verde, Kuwait, Giordania, India e Sri Lanka.

Nell'anno ha realizzato ricavi per € 2.002,8m, in aumento del 10% rispetto ai € 1.820,8m del precedente esercizio mentre l'EBITDA è risultato pari a € 262,3m, in aumento del 14,9% rispetto ai € 228,3m del 2011.

1.3 Outlook



Nei primi due mesi del 2013 i risultati di vendita mostrano ancora un trend negativo, con vendite in calo del 3,3% rispetto all'anno precedente. La dinamica descritta e la congiuntura economica negativa fanno prevedere un anno difficile per l'attività svolta in Italia dalla Società. Più favorevoli potrebbero essere le prospettive per l'attività delle principali società controllate negli Stati Uniti, in alcuni altri Paesi Europei e soprattutto nel settore del Travel Retail & Duty-Free.

Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio

Non sono intervenuti fatti successivi alla data di riferimento del bilancio separato che, se noti precedentemente, avrebbero comportato una rettifica dei valori di bilancio o che avrebbero richiesto un'ulteriore informativa nelle presenti Note illustrative.

Si segnala che il 17 gennaio 2013 è stato sottoscritto da parte della controllata HMSHost Corporation (già Autogrill Group Inc.) un nuovo prestito obbligazionario per complessivi \$ 150m, garantito da Autogrill S.p.A., con scadenza gennaio 2023 e cedole semestrali al tasso fisso del 5,12%, i cui proventi sono stati utilizzati a parziale rimborso del prestito obbligazionario emesso nel 2003. Il regolamento di tale prestito obbligazionario prevede la determinazione degli indicatori economico-finanziari da rispettare determinati unicamente sul perimetro societario facente capo a HMSHost Corporation.

Si segnala altresì che in data 1° febbraio 2013 Autogrill ha reso noto di aver avviato uno studio di fattibilità avente a oggetto una possibile operazione di riorganizzazione industriale e societaria, volta alla separazione dei due settori di attività Food & Beverage e Travel Retail & Duty-Free, che potrebbe prevedere la scissione parziale, proporzionale delle attività e delle passività afferenti il business Travel Retail facenti oggi capo ad Autogrill.

Infine, in data 14 febbraio 2013, a seguito dell'aggiudicazione del dicembre precedente delle concessioni duty-free e duty-paid negli aeroporti spagnoli, la società controllata World Duty Free Group S.A.U., attraverso le sue controllate World Duty Free Group España S.A. e Sociedad de Distribución Aeroportuaria de Canarias S.L., e AENA hanno siglato il contratto per la gestione di tali attività fino al 2020. Successivamente la società ha corrisposto, come previsto contrattualmente, sia il pagamento anticipato di una parte dei canoni per un importo complessivo di circa € 280m, oltre IVA, sia il deposito cauzionale pari a € 26m. L'anticipo verrà decurtato dai pagamenti previsti per tutta la durata del contratto.

1.4 Altre informazioni

1.4.1 Corporate Social Responsibility

Afuture

Per Autogrill la sostenibilità è una filosofia di business, chiaramente definita all'interno della propria Mission: offrire alle persone in viaggio un servizio di qualità nei settori della ristorazione e del retail, con l'intento di generare valore per tutti gli stakeholder, operando nel pieno rispetto delle diversità culturali e dell'ambiente.

Con la redazione nel 2005 del primo Rapporto di Sostenibilità ha avuto inizio il percorso di sviluppo, all'interno della Società e del Gruppo, di progetti legati alla sostenibilità. Nel 2007 nasce Afuture, con l'obiettivo di innovare, in una visione integrata di eco-compatibilità ed efficienza economica, i punti vendita Autogrill. Il progetto ha avuto negli anni una sostanziale evoluzione, trasformandosi in un laboratorio internazionale di idee, progettualità e best practice da condividere all'interno del Gruppo. L'esperienza di Afuture ha consentito all'organizzazione di crescere e alle persone di sviluppare una maggiore consapevolezza sulle tematiche di sostenibilità comprendendo il valore di un percorso che oggi vede una nuova fase di sviluppo.

Infatti, come evoluzione di questa strada intrapresa, nel 2011 Autogrill ha definito la propria Roadmap di Sostenibilità per il triennio 2012-2015: un indirizzo strategico di riferimento per integrare l'approccio sostenibile nella gestione delle attività operative dei due settori di business e una guida all'innovazione al fine di identificare, progettare e implementare azioni in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati dal Gruppo e divisi nelle tre aree strategiche della sostenibilità Autogrill: "People", "Product", "Planet".

L'Afuture Roadmap è parte integrante della Policy di Sostenibilità del Gruppo. Il documento definisce il framework all'interno del quale Autogrill opera, il piano Strategico di sostenibilità per il miglioramento continuo delle performance (comprendente il CSR toolkit che illustra suggerimenti pratici d'azione divisi per le diverse aree People, Product, Planet), la governance, le attività di monitoring e reporting della sostenibilità, e infine formazione, informazione e comunicazione.

Un'attività di rendicontazione continua attraverso il Rapporto di Sostenibilità

A partire dal 2006, Autogrill mette a disposizione dei suoi stakeholder il Rapporto di Sostenibilità, redatto secondo i principi internazionali del Global Reporting Initiative (GRI-G3). L'informativa fornita di seguito è ampliata e approfondita all'interno del Rapporto di Sostenibilità, pubblicato, in formato elettronico, sul sito www.autogrill.com, nella sezione dedicata alla Sostenibilità.

"People", la politica di Autogrill nei confronti dei suoi collaboratori e consumatori

La posizione di Leader nel settore Food & Beverage e, tramite le proprie controllate, nel Travel Retail, consolidata da Autogrill negli ultimi anni è stata frutto di un significativo percorso di internazionalizzazione ed espansione che ha visto il capitale umano del Gruppo ampliarsi non solo a livello numerico ma anche a livello di nazionalità, culture e competenze.

Nella realtà dei punti vendita, di fronte al cliente, ogni collaboratore rappresenta l'azienda stessa, la sua filosofia di business, il suo know-how, il suo atteggiamento nei confronti dell'ambiente e, d'altra parte, un cliente soddisfatto è la miglior promozione che un'azienda possa vantare all'esterno. È per questo che la gestione della relazione fra la Società e i suoi collaboratori è strategica e fondamentale per la creazione di valore aggiunto e condiviso.

In quest'ottica anche le relazioni industriali assumono particolare rilevanza: la Società e il Gruppo hanno instaurato un proficuo dialogo con le organizzazioni sindacali di ciascun Paese in cui è presente per favorire l'individuazione di soluzioni in grado di bilanciare i bisogni delle persone con quelli dell'organizzazione.

"Feel Good?" e "Do you Feel good?"

Per una gestione efficiente ed efficace del Gruppo, Autogrill è sempre interessata ai pareri e ai suggerimenti dei propri stakeholder. Quattro anni fa è nato "Feel Good?", il programma annuale di rilevazione della customer satisfaction su scala globale che permette di definire un quadro preciso delle esigenze e delle aspettative dei clienti Autogrill e di realizzare conseguentemente nuove soluzioni e offerte.

Alla luce del successo di "Feel Good?", nel 2012 è stata lanciata una *survey online* per la rilevazione dell'*employee engagement*: "Do you Feel good?". Sono stati coinvolti quattordici paesi del Food & Beverage europeo, oltre a tutti i paesi nei quali opera la controllata World Duty Free Group, già coinvolti in un programma simile, al fine di identificare le aree di miglioramento e le azioni più opportune da intraprendere per un aumento del coinvolgimento dei collaboratori. Oltre 15.000 persone hanno sfruttato questo canale per un confronto diretto con l'azienda.

Valorizzazione dell'individuo tra vita professionale e vita privata

Una relazione sana fra azienda e collaboratore scaturisce dall'attenzione verso l'individuo e il suo benessere dentro e fuori l'azienda. Questo significa per Autogrill lavorare su diverse tematiche e iniziative che coinvolgono le persone sia nel ruolo di lavoratore, sia in quello di individuo.

Per questo motivo Autogrill si impegna attraverso attenti processi di selezione, percorsi di formazione e sviluppo organizzati ad hoc sui profili e sulle esigenze dei dipendenti e progetti di job rotation internazionale.

Inoltre Autogrill mette a disposizione dei propri dipendenti una vasta serie di iniziative e servizi dedicati ad aumentare il tempo per la vita privata e anche il proprio potere d'acquisto (tramite l'accesso a sconti su vari prodotti e servizi, diversi da paese a paese, dalle assicurazioni a piattaforme di shopping online).

Salute e sicurezza

L'impegno di Autogrill nel garantire salute e sicurezza a tutti i collaboratori e consumatori si traduce in prevenzione, tecnologia, formazione e monitoraggio quotidiano. Autogrill effettua preventivamente attività di valutazione dei rischi potenziali sull'ambiente di lavoro per attivare le misure di prevenzione e protezione più idonee, quali per esempio procedure operative e investimenti in dispositivi di protezione individuali necessari all'eliminazione o minimizzazione dei rischi. Per garantire l'efficacia di queste

attività, all'interno delle singole società del Gruppo vengono costantemente monitorati volumi e tipologie di infortuni occorsi e azioni di mitigazione intraprese. Tra i dati comparabili, nell'ultimo triennio abbiamo assistito a una significativa riduzione degli infortuni.

Certificazioni sociali

L'impegno profuso dall'azienda nell'ottenimento di importanti certificazioni a tutela dei collaboratori nasce dalla stessa filosofia di attenzione alle persone come individui:

- in Italia nel corso del 2012 sono state rinnovate le certificazioni ISO9001 sui Sistemi di Gestione Qualità e UNI 10854, sono invece ancora in corso di validità le certificazioni ISO22000 sulla Sicurezza Alimentare (per la sede milanese, il punto vendita Giovi Ovest e l'aeroporto di Orio al Serio) e la Certificazione Etica Social Accountability 8000 per Autogrill S.p.A.;
- la Certificazione OHSAS18001, ottenuta nel 2012 per tutti i punti vendita della controllata World Duty Free Group in Gran Bretagna, promuove un ambiente di lavoro sano e sicuro garantendo un'infrastruttura che consente all'organizzazione di individuare e controllare sistematicamente i rischi per la salute e la sicurezza, ridurre i potenziali infortuni, favorire la conformità legislativa e migliorare le prestazioni complessive.

"Planet", la politica di Autogrill nei confronti dell'ambiente

La questione ambientale (i cambiamenti climatici, l'accessibilità all'acqua, la produzione di rifiuti) è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni e istituzioni di tutto il mondo.

Autogrill è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno può dare. Semplici gesti quotidiani possono contribuire a ridurre le emissioni senza pregiudicare la qualità della vita. Autogrill, pur non essendo un'azienda a forte impatto ambientale, sente propria la responsabilità di ridurre i consumi di energia, acqua e materie prime a favore di energie pulite e rinnovabili, materiali riciclati e con un minore impatto sull'ambiente, tramite un'attenta progettazione dei punti vendita, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo e, soprattutto, tramite il coinvolgimento dei propri collaboratori.

Coinvolgimento delle persone verso il risparmio energetico

Salvaguardare l'ambiente e le risorse significa, prima di tutto, consumare meno. Riuscire a ridurre il consumo di energia e acqua richiede l'attenzione di tutti, a partire da chi progetta la struttura e gli impianti dei punti vendita, fino a chi ogni giorno ne gestisce le attività operative. Per questo motivo sono in corso continui programmi di sensibilizzazione e di coinvolgimento dei collaboratori, ad esempio vengono veicolati messaggi riguardanti il corretto funzionamento delle attrezzature e impianti (che nei momenti non produttivi della giornata possono essere spenti e produrre risparmi significativi); i ristoranti americani condividono le best practices tramite seminari in conference call aperti a tutti gli operatori; World Duty Free Group incoraggia i propri collaboratori a impegnarsi a fare qualcosa per l'ambiente e raccoglie le migliori idee tramite il programma di ascolto "Hear Me".

Innovazioni ed efficienza ambientale

L'esperienza del cliente Autogrill all'interno di un punto vendita (sia esso Food & Beverage o Travel Retail) viene sempre inizialmente veicolata e influenzata dall'impatto con la struttura dello "store"; per Autogrill innovare i propri punti vendita significa andare oltre l'attenzione e il focus sul cliente e sull'esperienza d'acquisto; significa anche puntare sull'efficienza energetica dell'edificio, sul miglioramento delle tecnologie impiantistiche, sulla diminuzione dei consumi di acqua, su una corretta raccolta dei rifiuti.

Di seguito, in sintesi, alcuni dei principali progetti realizzati nel 2012 dal Gruppo particolarmente importanti dal punto di vista della sostenibilità ambientale.

In Italia, gli sforzi per la riduzione dei consumi energetici si sono concretizzati quest'anno nella realizzazione di due impianti fotovoltaici, sfruttando le superfici dei tetti dei depositi centrali di Pieve Emanuele (MI) e Anagni (FR). La produzione di energia dei due impianti è pari a circa 2,4 GWh, con un autoconsumo compreso tra il 70 e il 90%. Inoltre, grazie all'utilizzo sempre più diffuso della tecnologia LED per l'illuminazione, sul sito logistico di Pieve Emanuele si è ottenuto un risparmio pari a circa il 58% dell'energia precedentemente consumata, pari circa 250 MWh per anno.

Il punto vendita italiano Villoresi Est, inaugurato a inizio 2013, rappresenta la best practice internazionale del Gruppo per l'innovazione sostenibile, in quanto realizza a livello locale un insieme di soluzioni virtuose che potranno essere singolarmente riprodotte in altri punti vendita della rete mondiale del Gruppo. Un progetto di sostenibilità a 360 gradi interamente realizzato seguendo gli standard di efficienza energetica e d'impronta ecologica del Protocollo LEED (Leadership in Energy and Environmental Design) e i principi di Design For All e Dasa Register per l'accessibilità. Di particolare rilevanza l'impianto geotermico a "pila termica" con 420 sonde calate nel sottosuolo, la copertura captante di 350 mq che cattura - stagionalmente - energia solare o freddo, l'illuminazione LED sia per l'esterno che per l'interno dell'area, il sistema di raccolta delle acque piovane e di falda.

Negli Stati Uniti, la controllata HMSHost è stata premiata dal Chicago Department of Aviation's per il suo contributo attivo nel rendere ogni giorno più sostenibile l'O'Hare International Airports tramite iniziative quali: il compostaggio dei rifiuti da cucina e dei fondi di caffè, l'acquisto di cibo di produzione locale, l'attenzione a evitare l'impiego di contenitori di polistirolo e la donazione delle eccedenze di cibo a fine giornata ad associazioni benefiche. Sempre all'interno dell'aeroporto, in collaborazione con il Chicago Department of Aviation's, già nel 2011 HMSHost aveva inaugurato un giardino "aerponico": una modalità di coltivazione che non prevede l'utilizzo di terra in quanto le piante, posizionate su appositi sostegni, sono alimentate da sistemi di nebulizzazione delle radici con acqua arricchita da fertilizzanti minerali. Lattuga, basilico, origano, fagioli, prezzemolo sono solo un esempio delle coltivazioni che vengono poi utilizzate nelle cucine dei ristoranti HMSHost presenti nello scalo.

Infine la controllata World Duty Free Group UK Ltd. è membro fondatore della "Heathrow Sustainability Partnership" insieme alla compagnia aeroportuale stessa e altre società che vi operano all'interno. Nel 2012 il Gruppo si è impegnato in una serie di progetti, in particolare seguendo quelle che sono le sue aree di interesse e di conoscenza: "Energy Metering & Monitoring", "Energy Reduction" ed "Energy Communication".

Certificazioni ambientali

L'impegno dell'azienda nell'ottenimento di importanti certificazioni ambientali è naturale conseguenza dell'attenzione che Autogrill rivolge all'ambiente:

- in Italia nel corso del 2012 è stata rinnovata la certificazione ISO14001 sul Sistema di Gestione Ambientale per la sede, per il punto vendita Brianza Sud e per i punti vendita all'interno dell'Aeroporto Torino Caselle, oltre alla certificazione EMAS per la sede e il punto vendita Brianza Sud;
- nel 2012 la controllata World Duty Free Group UK Ltd. ha ricevuto la certificazione ISO14001:2004, norma accettata a livello internazionale che certifica la predisposizione di un Sistema di Gestione Ambientale efficace, per tutti i suoi punti vendita.

1.4.2 Rischi e incertezze a cui la società è esposta

Autogrill è esposta a rischi e incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione continua del quadro normativo nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e legati ai processi operativi di gestione.

La funzione di Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali si articola il Gruppo, attraverso un modello basato sulla sistematica e strutturata identificazione, analisi e valutazione delle aree di rischio in grado di influenzare il raggiungimento degli obiettivi strategici, contribuendo alla valutazione dell'esposizione complessiva dell'azienda ai rischi, all'indirizzo delle necessarie azioni di mitigazione, contribuendo a ridurre il grado di volatilità degli obiettivi prefissati.

L'aggiornamento della matrice dei rischi della Società e del Gruppo sostanzialmente conferma l'identificazione dei rischi evidenziati nel 2011.

Di seguito, si illustrano i principali rischi di business e rischi finanziari; in particolare, con riferimento ai primi si riportano le principali aree di rischio comuni a tutti i settori operativi, in quanto tutti destinati a servire le persone in viaggio, e i principali rischi specifici di ciascuno.

Rischi di business: aree di rischio comuni ai settori operativi

Flusso di traffico

Le attività nei settori Food & Beverage e Travel Retail & Duty-Free sono influenzate dalla dinamica del traffico. Qualsiasi fattore che possa ridurre significativamente i flussi di traffico nei Paesi e canali di operatività della Società e del Gruppo costituisce un rischio per la generazione di valore.

Tra i fattori esogeni, e quindi non controllabili, che possono incidere sul flusso di traffico e sulla propensione alla spesa delle persone in viaggio sono l'andamento macroeconomico, l'aumento del prezzo del petrolio e, in generale, l'aumento del costo del trasporto.

L'impatto del rischio in esame è prevalentemente economico, con riduzione delle vendite e della redditività.

Un fattore strategico di mitigazione del rischio in questione è la diversificazione delle attività del Gruppo in termini di:

- canali (aeroporti, autostrade, stazioni ferroviarie);
- aree geografiche di presenza.

Strumenti a disposizione di Autogrill per fronteggiare situazioni recessive o mitigare gli impatti della concentrazione delle attività in canali o aree geografiche esposte alla recessione sono:

- l'aggiornamento costante dell'offerta e del livello di servizio al cliente, allo scopo di mantenerla competitiva in termini di qualità e prezzo e di adeguarla alla diversa propensione alla spesa del cliente in fase recessiva;
- la focalizzazione sulla profittabilità delle vendite, attraverso il contenimento, a parità di offerta e qualità del servizio, dei costi operativi;
- la modulazione degli investimenti di sviluppo, per contenere gli impatti sulla generazione netta di cassa.

Reputazione

La perdita di reputazione può realizzarsi sia nei confronti della clientela sia dei concedenti con i quali la Società e il Gruppo operano; le cause sono riconducibili nel primo caso alla riduzione della qualità percepita del servizio prestato, comportando perdita di attrattività e quindi di clientela, mentre nel secondo caso all'incapacità di rispettare gli impegni assunti contrattualmente con i concedenti minacciando pertanto la continuità delle relazioni e delle prospettive di rinnovo.

A fronte di tale rischio, Autogrill effettua una costante azione di monitoraggio della qualità del servizio prestato al cliente (con riferimento al livello di soddisfazione percepita e alla sicurezza del prodotto) e al concedente (con riferimento ai parametri quantitativi e qualitativi definiti nei contratti) mediante:

- continui controlli delle procedure e dei processi, effettuati dalle funzioni interne preposte e da enti esterni, volti al mantenimento dell'efficienza ed efficacia del servizio e della sicurezza dei clienti e del personale;
- monitoraggio dell'attrattività del portafoglio in termini di brand e concept gestiti e di offerta commerciale proposta;
- attività di training per garantire alti standard di servizio.

Inoltre, possono sussistere anche cause indirette, e quindi non controllabili, di perdita di reputazione. In particolare, in Italia l'identificazione dell'area di servizio con la denominazione della Società e del Gruppo ("...fermarsi all'autogrill") espone le attività del settore Food & Beverage attive nel canale autostrade al rischio di reputazione causato indirettamente da eventuali carenze attribuibili a servizi erogati da concorrenti. Adeguate operazioni di tutela del marchio in Italia sono poste in essere in caso di inappropriata attribuzione di disservizi. Allo stesso modo, per quei settori di attività nei quali il Gruppo opera attraverso l'utilizzo in licenza di marchi di terzi, eventuali danni reputazionali in capo al licensor espongono il Gruppo a potenziali perdite di contatti per cause non controllabili.

Abitudini di consumo

Il cambiamento delle abitudini di consumo rappresenta un'area di rischio qualora Autogrill non sia in grado di rispondere tempestivamente con allineamenti del modello di servizio e di offerta alle mutate esigenze del cliente.

La disponibilità di un ampio portafoglio di marchi e formule commerciali mitiga il rischio in questione.

Autogrill presta la massima attenzione al mantenimento di un elevato livello di innovazione e flessibilità nello sviluppo dei concetti e dell'offerta al fine di interpretare e reagire tempestivamente alle modifiche nei consumi e nei gusti della clientela. A tale scopo la Società e il Gruppo effettuano specifiche ricerche di mercato e analisi di customer satisfaction.

Economicità dei contratti di concessione

L'attività svolta nei settori operativi Food & Beverage e Travel Retail & Duty-Free è prevalentemente esercitata in forza di contratti pluriennali di affidamento dei servizi commerciali aggiudicati, tramite processi competitivi, dal titolare della concessione per la gestione dell'infrastruttura (aeroporto, autostrada). Nel corso del tempo si è determinata un'evoluzione nelle caratteristiche delle condizioni contrattuali con conseguente maggior trasferimento del rischio all'operatore dell'attività commerciale.

Il rischio in questione è rilevante, in quanto può esporre la Società e il Gruppo a significative perdite di profittabilità pluriennali in particolare contestuali a riduzioni dei flussi di traffico e o della propensione al consumo.

In generale la Società e il Gruppo mitigano il rischio in questione da un lato attraverso la costante focalizzazione sulla profittabilità del portafoglio contratti escludendo la partecipazione a gare valutate poco remunerative e dall'altro mediante un approccio che punta a costituire e mantenere nel tempo un rapporto di costante collaborazione e partnership con il concedente, anche attraverso lo studio di soluzioni, in termini di concept e di offerta commerciale, che massimizzino la remuneratività complessiva del contratto.

Costo del lavoro

Il lavoro rappresenta un fattore rilevante della produzione per il settore Food & Beverage. La necessità di mantenere i livelli di servizio coerenti con le aspettative del cliente e del concedente e la complessità della regolamentazione internazionale determinano limitazioni alla flessibilità nella gestione della risorsa lavoro.

Incrementi significativi del costo unitario del lavoro o l'inasprimento delle regolamentazioni possono quindi incidere significativamente sulla redditività della Società e del Gruppo.

Autogrill ritiene prioritario il mantenimento di un dialogo costruttivo con il personale e le organizzazioni sindacali per garantire il soddisfacimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza dei processi.

Le azioni di mitigazione si basano sul continuo aggiornamento dei processi e delle procedure di gestione volti a massimizzare l'efficienza nell'utilizzo del lavoro, incrementandone la flessibilità e riducendo il rischio di infortuni.

Quadro normativo

I settori operativi in cui opera la Società e il Gruppo sono soggetti ad alta regolamentazione da un punto di vista della gestione delle attività, della sicurezza del cliente e del personale, sia con riferimento alla tutela della persona che della qualità del prodotto. Il mancato adempimento delle regolamentazioni proprie di ciascun settore, oltre a esporre il Gruppo al rischio di contenziosi, può determinare la perdita di reputazione nei confronti di concedenti e clienti, con rischio di perdita di vendite, di contratti esistenti o della possibilità di competere per nuovi affidamenti.

Per mitigare tale rischio le funzioni interne, coadiuvate da esperti in materie specialistiche, mantengono un costante aggiornamento sulle evoluzioni normative per consentire il progressivo adeguamento dei processi e delle procedure, e dei relativi controlli, alle nuove esigenze e lo sviluppo tempestivo del training al personale per rendere gli adeguamenti operativi; rilevante peso hanno le attività di monitoraggio continuo e di auditing della qualità del servizio reso rispetto ai requisiti contrattuali e di legge.

Un'ulteriore area di rischio è rappresentata dalle evoluzioni di normative che regolano i settori/canali nei quali Autogrill opera che talvolta introducono procedure, regolamenti e controlli più restrittivi, in grado di influenzare la propensione all'acquisto da parte del consumatore, più tipico del canale aeroportuale.

La mitigazione di tale rischio si basa sul costante monitoraggio dei comportamenti dei consumatori a fronte dell'introduzione di normative e sulla conseguente flessibilità del modello alle contromisure compensative individuate.

Rischi di business: rischi tipici del Food & Beverage

Insoddisfazione del cliente

Il rischio specifico più rilevante del settore operativo del Food & Beverage è quello di non riuscire ad assicurare un livello di servizio e di qualità dell'offerta coerente con le aspettative del cliente. Tale rischio ha impatti diretti sull'andamento delle vendite e sulla reputazione.

La costante attività di innovazione di concetti e prodotti, le azioni di mitigazione del rischio reputazionale e di rispetto del quadro normativo (relativo alla qualità dei processi di preparazione del prodotto e di prestazione del servizio di ristorazione) e i controlli sulla qualità delle forniture di materia prima, rappresentano presidi adeguati per la mitigazione del rischio in questione.

Rischi di business: rischi tipici del Travel Retail & Duty-Free

Efficacia delle attività

La soddisfazione del cliente dipende dalla capacità della Società e del Gruppo di rendere disponibile un assortimento sempre aggiornato e di gradimento della clientela. L'efficacia e l'efficienza nella gestione della *supply chain* sono quindi centrali per questo settore di attività: la presenza dell'assortimento "core" presso il punto vendita, l'individuazione del corretto bilanciamento dell'assortimento al fine di catturare l'attenzione della clientela, l'efficacia della vendita assistita sono obiettivi primari per garantire un'alta redditività della location, nel contempo ottimizzando l'investimento in scorte.

Tassi di cambio

L'acquisto d'impulso effettuato in aeroporto è significativamente influenzato dall'andamento relativo del tasso di cambio tra la divisa del Paese di nazionalità del consumatore e la divisa di acquisto presso i punti vendita dei paesi in cui la Società e il Gruppo operano. Il monitoraggio del prezzo percepito dal cliente per effetto della variabile cambio è quindi fondamentale per incrementare le vendite.

La presenza della Società e delle sue controllate in varie aree geografiche consente di mitigare il rischio di una dinamica dei tassi di cambio penalizzante per una determinata area geografica di presenza. Nel contempo il costante monitoraggio della domanda e dell'offerta dei prodotti nei Paesi in cui il Gruppo opera consente di meglio individuare il vantaggio percepito dal cliente per effetto di un cambio a lui favorevole.

Rischi finanziari

Autogrill gestisce i propri rischi finanziari attraverso la definizione di linee guida di Gruppo alle quali deve essere ispirata la gestione finanziaria delle proprie unità operative, nell'ambito di una politica di autonomia finanziaria dei due settori di attività: Food & Beverage e Travel Retail. A questo fine a partire dal 2011 i due settori di attività hanno stipulato linee di credito autonome e adeguate a coprire i propri fabbisogni finanziari. L'attività di finanziamento infragruppo tra i due settori di attività è pertanto da considerarsi residuale.

La Direzione Finanziaria di Gruppo assicura l'armonizzazione delle politiche di gestione dei rischi finanziari dei due settori di attività, provvedendo a indicare gli strumenti finanziari più idonei e a monitorare i risultati conseguiti. In particolare il Gruppo Autogrill esclude il ricorso a strumenti finanziari derivati di tipo speculativo.

Inoltre, il Gruppo persegue il mantenimento di una adeguata flessibilità finanziaria, espressa mediante la disponibilità di liquidità e di linee di credito sindacate "committed" che consentano la copertura delle esigenze di rifinanziamento almeno dei successivi 12-18 mesi.

Per quanto riguarda la gestione da parte del Gruppo dei rischi di natura finanziaria, legati principalmente all'oscillazione dei tassi di cambio e di interesse e al rischio di liquidità, si rimanda allo specifico paragrafo delle Note Illustrative.

1.4.3 Corporate Governance

La presente Relazione Finanziaria Annuale include la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, redatta ai sensi dell'art. 123-bis del TUF, alla quale si fa espresso rimando per le informazioni in essa contenute. È altresì pubblicata sul sito internet della Società (www.autogrill.com).

1.4.4 Direzione e coordinamento

Il Consiglio di Amministrazione, in data 27 aprile 2004, ha valutato che non sussistono, in capo alla Società, presupposti per essere soggetta alle attività di direzione e coordinamento da parte della società controllante, Edizione S.r.l. (già Edizione Holding S.p.A.), ai sensi dell'art. 2497-bis C.C. Successivamente, in seguito al conferimento da parte di Edizione S.r.l. di tutta la sua partecipazione azionaria in Autogrill S.p.A. alla società Schematrentaquattro S.r.l., interamente controllata dalla stessa

Edizione S.r.l., il Consiglio di Amministrazione, in data 18 gennaio 2007, ha valutato che non sussistono, in capo alla Società, presupposti per essere soggetta, ai sensi dell'art. 2497-bis C.C., alle attività di direzione e coordinamento da parte della società controllante Schematrentaquattro S.r.l. In particolare, il Consiglio di Amministrazione, nelle sopra richiamate sedute consiliari, ha accertato la non rilevanza di indicatori di effettiva influenza dominante da parte del socio di controllo, quali l'ampia autonomia gestionale, organizzativa e amministrativa di Autogrill e l'assenza di istruzioni e direttive da parte della società Schematrentaquattro S.r.l. o della società Edizione S.r.l. che possano far configurare la sussistenza di presupposti per essere soggetta alle attività di direzione e coordinamento dai soci di controllo.

1.4.5 Rapporti con le parti correlate

Le operazioni effettuate con controparti correlate della Società, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nella normale attività della Società. Tali operazioni sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Si rinvia alla sezione "Altre informazioni" delle Note Illustrative per ulteriori informazioni in merito ai rapporti intrattenuti con parti correlate, anche in relazione alle informazioni da fornire sulla base della delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, modificata con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010. La "Procedura operazioni con parti correlate" è disponibile sul sito internet della Società (www.autogrill.com).

1.4.6 Attestazione ai sensi dell'art. 2.6.2, comma 10 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

In relazione all'art. 36 del Regolamento Mercati n. 16191 del 29/10/2007 di Consob, in tema di condizioni per la quotazione di società controllanti, società costituite o regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del bilancio, si segnala che rientrano nella previsione regolamentare due società controllate direttamente o indirettamente dalla Società (HMSHost Corporation, Host International Inc.), che sono state adottate procedure adeguate per assicurare la completa ottemperanza alla predetta normativa e che sussistono le condizioni di cui al citato art. 36.

1.4.7 Attività di ricerca e sviluppo

In relazione alla natura dell'attività, la Società investe nell'innovazione, nell'evoluzione del prodotto e nello sviluppo della qualità del servizio dei sistemi operativi. Non svolge, invece, un'attività di ricerca tecnologica propriamente qualificabile come tale.

1.4.8 Tutela dei dati personali

Autogrill S.p.A. ha deciso di aggiornare, per finalità interne, il Documento Programmatico per la Sicurezza (DPS), tenendo conto delle peculiari esigenze dell'azienda, nonostante ai sensi del D.L. 5/2012 (c.d. Decreto sulla Semplificazione e lo Sviluppo), non vi sia più l'obbligo di redazione dello stesso. Le azioni poste in essere da Autogrill e dalle diverse società controllate nel corso del 2012 sono sintetizzate come segue:

- è stata rinnovata la certificazione PCI DSS, relativa ai sistemi di pagamento con carta di credito per Autogrill S.p.A. e della sua controllata italiana Nuova Sidap S.r.l.;
- è stato stipulato l'accordo che disciplina il trattamento da parte di Autogrill S.p.A. dei dati dei dipendenti per il Portale Aconnect con la controllata Autogrill Schweiz;
- sono state adottate 3 policies di sicurezza ICT per tutte le società Europee relative al Cloud Computing, che permette, tramite la "nebulizzazione" del dato, l'erogazione di servizi IT, alla segmentazione della rete dal punto di vista della sicurezza (Network Segmentation) e alle metodologie per lo sviluppo del software (SDLC);
- sono state riviste le modalità e la periodicità della formazione sulla Privacy. Il corso di formazione, con nuovo layout e contributo audio è disponibile per i dipendenti tramite la piattaforma di E-learning Moodle. A seguito di questa attività è stata svolta la formazione per tutto il personale di sede e il personale direttivo di Punto Vendita;
- a seguito dell'attivazione del nuovo sistema di posta elettronica Gmail, sono state aggiornate le Policy aziendali con le regole per l'utilizzo dei sistemi di collaborazione on-line e con riferimenti alla Normativa Privacy di Google, per favorire una maggiore consapevolezza degli utenti sulla tutela dei dati personali in un contesto "2.0";
- è stato attivato il sistema di cedolino on-line, tramite il quale ogni dipendente di sede, accedendo ad Aconnect, può visionare il proprio cedolino.

1.4.9 Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci, Direttori Generali e Dirigenti con responsabilità strategiche

Si fornisce nella seguente tabella l'informativa sulle partecipazioni detenute, in Autogrill S.p.A. e nelle società da essa controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo di Autogrill S.p.A., dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori.

	Società partecipata	Numero di azioni possedute alla fine dell'esercizio 2011	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero di azioni possedute alla fine dell'esercizio 2012
Gianmario Tondato Da Ruos	Autogrill S.p.A.	14.700	-	-	14.700
Gianni Mion	Autogrill S.p.A.	5.000	-	-	5.000
Tommaso Barracco *	Autogrill S.p.A.	12.587	-	-	12.587

* Azioni già possedute prima della nomina nel Consiglio di Amministrazione (21 aprile 2011)

1.4.10 Azioni proprie

Al 31 dicembre 2012, Autogrill S.p.A. possiede n. 1.004.934 azioni proprie, pari a circa lo 0,395% del capitale sociale, e non risultano movimentate nel 2012; la società non possiede e non ha posseduto in corso d'anno, direttamente o anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o titoli rappresentativi del capitale della Capogruppo.

Autogrill S.p.A. non possiede e non ha posseduto in corso d'anno direttamente o anche per tramite di società controllate, fiduciarie o per interposta persona azioni o titoli rappresentativi del capitale delle Controllanti.

1.4.11 Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Nel corso dell'esercizio 2012 non si sono verificati eventi od operazioni significative non ricorrenti, così come definiti dalla Delibera n. 15519 e dalla Comunicazione DEM/6064293 della Consob.

1.4.12 Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio 2012 non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalle Comunicazioni Consob n. DEM/6037577 del 28 aprile 2006 e n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

1.5 Assemblea degli Azionisti

Il Consiglio di Amministrazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 2364, secondo comma, del Codice Civile e dall'art. 21 dello statuto sociale, ha deliberato di convocare l'Assemblea degli Azionisti entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, in quanto Autogrill S.p.A. è società tenuta alla redazione del bilancio consolidato, in considerazione di esigenze connesse ai relativi obblighi e adempimenti, anche tenuto conto di eventuali operazioni straordinarie di riorganizzazione attualmente in corso di valutazione.

1.6 Proposte all'Assemblea



Proposta di approvazione del Bilancio di esercizio e di destinazione del risultato 2012

Signori Azionisti,

il Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2012 chiude con una perdita netta di € 14.577.721.

Rinviano per ogni dettaglio alla documentazione di Bilancio pubblicata e messa a disposizione nei termini di legge, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

proposta di deliberazione

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti:

- esaminato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 che chiude con una perdita netta di € 14.577.721;
- preso atto dell'intervenuto superamento, quale risultante dal Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012, del limite di cui all'art. 2430 del Codice Civile;
- preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione legale KPMG S.p.A.;

delibera

- a) di approvare il bilancio di esercizio di Autogrill S.p.A. al 31 dicembre 2012, che evidenzia una perdita netta di € 14.577.721;
- b) di riportare a nuovo la perdita netta dell'esercizio al 31 dicembre 2012 pari a € 14.577.721.”

7 marzo 2013

Il Consiglio di Amministrazione



2. Bilancio di esercizio



2.1 Prospetti contabili

2.1.1 Situazione Patrimoniale-finanziaria

Note	(€)	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
ATTIVITÀ				
I	Cassa ed altre disponibilità liquide	31.007.638	31.768.725	(761.087)
II	Altre attività finanziarie	16.753.709	56.099.614	(39.345.905)
III	Altri crediti	93.987.896	92.761.370	1.226.526
IV	Crediti commerciali	30.092.383	27.417.661	2.674.722
V	Magazzino	44.193.851	50.337.984	(6.144.133)
	Totale attività correnti	216.035.477	258.385.354	(42.349.877)
VI	Immobili, impianti e macchinari	214.520.031	217.209.929	(2.689.897)
VII	Avviamento	83.631.225	83.631.225	-
VIII	Altre attività immateriali	36.499.265	37.089.366	(590.102)
IX	Partecipazioni	1.082.786.743	1.152.638.308	(69.851.565)
X	Altre attività finanziarie	121.414.767	201.000.660	(79.585.893)
XI	Altri crediti	7.259.422	9.765.166	(2.505.744)
	Totale attività non correnti	1.546.111.453	1.701.334.654	(155.223.201)
	TOTALE ATTIVITÀ	1.762.146.930	1.959.720.008	(197.573.078)
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO				
PASSIVITÀ				
XII	Debiti commerciali	239.264.353	237.659.014	1.605.339
XIII	Debiti per imposte sul reddito	4.035.460	10.039.808	(6.004.348)
XIV	Altri debiti	87.234.496	85.356.411	1.878.085
XV	Debiti bancari	28.351.934	78.261.695	(49.909.761)
XVI	Altre passività finanziarie	90.564.391	55.781.959	34.782.432
	Totale passività correnti	449.450.634	467.098.887	(17.648.253)
XVII	Altri debiti	-	12.454.890	(12.454.890)
XVIII	Finanziamenti al netto della quota corrente	535.295.735	612.904.628	(77.608.893)
XIX	Imposte differite passive	21.546.716	18.685.598	2.861.118
XX	TFR e altri fondi relativi al personale	63.330.118	65.112.710	(1.782.592)
XXI	Fondi per rischi ed oneri	6.162.144	13.659.328	(7.497.184)
	Totale passività non correnti	626.334.713	722.817.154	(96.482.441)
XXII	Patrimonio Netto	686.361.583	769.803.967	(83.442.384)
	TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	1.762.146.930	1.959.720.008	(197.573.078)

2.1.2 Conto Economico

Note (€)	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
XXIII Ricavi	1.167.189.201	1.307.200.494	(140.011.293)
XXIV Altri proventi operativi	72.997.236	74.166.374	(1.169.138)
Totale ricavi e altri proventi operativi	1.240.186.437	1.381.366.868	(141.180.431)
XXV Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	553.600.475	625.200.675	(71.600.200)
XXVI Costo del personale	304.403.180	322.544.481	(18.141.301)
XXVII Costi per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi	178.499.473	183.222.212	(4.722.739)
XXVIII Altri costi operativi	146.326.685	158.235.460	(11.908.775)
XXIX Ammortamenti e svalutazioni	61.693.737	58.089.233	3.604.504
Risultato operativo	(4.337.113)	34.074.807	(38.411.920)
XXX Proventi finanziari	105.219.846	185.366.940	(80.147.094)
XXXI Oneri finanziari	(46.762.813)	(109.095.088)	62.332.275
XXXII Rettifiche di valore di attività finanziarie	(72.308.300)	(65.071.833)	(7.236.467)
Utile (perdita) ante imposte	(18.188.380)	45.274.826	(63.463.206)
XXXIII Imposte sul reddito	3.610.659	(13.348.626)	16.959.285
Utile (perdita) dell'esercizio	(14.577.721)	31.926.200	(46.503.921)

2.1.3 Conto Economico Complessivo

Note (€)	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Utile (perdita) dell'esercizio	(14.577.721)	31.926.200	(46.503.921)
XXII Parte efficace della variazione di fair value degli strumenti di copertura di flussi finanziari	1.020.365	(922.514)	1.942.879
XXII Variazione netta di fair value delle coperture di flussi finanziari riclassificata nell'utile d'esercizio	4.161.162	42.173.873	(38.012.711)
XXII Effetto fiscale sulle componenti di Conto Economico Complessivo	(1.424.920)	(11.344.123)	9.919.203
Totale componenti del Conto Economico Complessivo	(10.821.114)	61.833.436	(72.654.550)

2.1.4 Variazioni del Patrimonio Netto

(k€)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura	Altre riserve e utili indivisi	Azioni proprie acquistate	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio Netto
Saldo al 31.12.2010	132.288	26.458	(43.696)	495.598	(944)	164.352	774.056
Totale Conto Economico Complessivo dell'esercizio							
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	31.926	31.926
Parte efficace della variazione di fair value degli strumenti di copertura di flussi finanziari al netto dell'effetto fiscale	-	-	29.907	-	-	-	29.907
Totale Conto Economico Complessivo dell'esercizio	-	-	29.907	-	-	31.926	61.833
Operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio Netto							
Destinazione dell'utile netto 2010	-	-	-	103.326	-	(103.326)	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	(61.026)	(61.026)
Azioni proprie	-	-	-	-	(6.780)	-	(6.780)
Stock option	-	-	-	1.721	-	-	1.721
Totale operazioni con soci	-	-	-	105.047	(6.780)	(164.352)	(66.085)
Saldo al 31.12.2011	132.288	26.458	(13.789)	600.645	(7.724)	31.926	769.804
Totale Conto Economico Complessivo dell'esercizio							
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	(14.578)	(14.578)
Parte efficace della variazione di fair value degli strumenti di copertura di flussi finanziari al netto dell'effetto fiscale	-	-	3.757	-	-	-	3.757
Totale Conto Economico Complessivo dell'esercizio	-	-	3.757	-	-	(14.578)	(10.821)
Operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio Netto							
Destinazione dell'utile netto 2011	-	-	-	31.926	-	(31.926)	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	(70.951)	-	-	(70.951)
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-
Stock option	-	-	-	(778)	-	-	(778)
Totale operazioni con soci	-	-	-	(39.802)	-	(31.926)	(71.729)
Differenze da annullamento partecipazione in società controllate	-	-	-	(892)	-	-	(892)
Saldo al 31.12.2012	132.288	26.458	(10.032)	559.951	(7.724)	(14.578)	686.361

2.1.5 Rendiconto Finanziario

(k€)	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali	26.961	33.927
Utile ante imposte e oneri finanziari netti del periodo	(4.337)	34.075
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni, al netto delle rivalutazioni	61.694	58.089
(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	38	(856)
Variazione del capitale di esercizio	15.687	(45.370)
Variazione netta delle attività e passività non correnti non finanziarie	(19.581)	475
Flusso monetario da attività operativa	53.501	46.413
Interessi netti pagati	(18.961)	(56.612)
Imposte pagate	(10.392)	(19.438)
Flusso monetario netto da attività operativa	24.148	(29.637)
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	(67.559)	(62.096)
Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni cedute	988	1.863
Incrementi di partecipazioni in società controllate	(1.827)	(7.572)
Incasso dividendi da partecipazioni	96.605	99.199
Variazione netta delle immobilizzazioni finanziarie	1.500	(5.060)
Flusso monetario da attività di investimento	29.708	26.335
Variazione netta dei finanziamenti a/da società controllate	147.564	437.375
Rimborso di quote di finanziamenti a medio-lungo termine al netto delle accensioni	(78.921)	(357.829)
Rimborso di finanziamenti a breve termine al netto delle accensioni	(73.454)	(17.672)
Pagamento dividendi	(70.948)	(61.023)
Altri movimenti	(2.401)	(4.515)
Flusso monetario da attività di finanziamento	(78.160)	(3.664)
Flusso monetario del periodo	(24.304)	(6.967)
Cassa e altre disponibilità liquide nette finali	2.656	26.961

(k€)	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010	26.961	33.927
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	31.769	37.002
Scoperti di conto corrente	(4.808)	(3.075)
Cassa e altre disponibilità liquide nette finali al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011	2.656	26.961
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	31.008	31.769
Scoperti di conto corrente	(28.352)	(4.808)

2.2 Note Illustrative

2.2.1 Principi contabili

Attività della Società

Autogrill S.p.A. svolge attività di ristorazione in Italia e Travel Retail e ristorazione tramite le società controllate, in altri Paesi, principalmente negli aeroporti, presso aree di servizio autostradali e nelle stazioni ferroviarie, in virtù di contratti comunemente detti di “concessione”. La Società è l'unica, fra i principali player del proprio mercato di riferimento, a operare quasi esclusivamente in “concessione”.

L'attività in Italia, condotta direttamente da Autogrill S.p.A. e dalla società controllata interamente Nuova Sidap S.r.l., riguarda prevalentemente la ristorazione destinata alle persone in viaggio e il “quick service restaurant” (ristorazione moderna a servizio rapido) in luoghi caratterizzati da elevata affluenza di persone. Le unità di ristorazione presso le aree di servizio autostradali effettuano anche la vendita al dettaglio di prodotti, alimentari e non, nonché la distribuzione di carburanti.

Principi generali

Il presente bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea. Con il termine IFRS si intendono gli International Financial Reporting Standards (IFRS) e gli International Accounting Standards (IAS) integrati dalle interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (SIC).

Inoltre il bilancio è stato predisposto in conformità ai provvedimenti adottati dalla Consob in merito agli schemi di bilancio in applicazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005 e delle altre norme e disposizioni Consob in materia di bilancio.

Seguono i principi contabili, emendamenti e interpretazioni emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea da adottare obbligatoriamente nei bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2012:

- Modifiche all'IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative - Trasferimenti di attività finanziarie.

L'applicazione di tale principio non ha avuto un effetto significativo nel presente bilancio d'esercizio.

Seguono i principi contabili, emendamenti e interpretazioni emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea da adottare obbligatoriamente nei bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2013:

- Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio - Esposizione nel bilancio delle voci delle altre componenti di Conto Economico Complessivo;
- Modifiche allo IAS 19 - Benefici ai dipendenti;
- Modifiche allo IAS 12 - Imposte sul reddito - Fiscalità differita: recupero delle attività sottostanti;
- Modifiche allo IAS 32 - Strumenti finanziari: Esposizione in bilancio - Compensazione di attività e passività finanziarie;
- Modifiche all'IFRS 7 - Strumenti finanziari: Informazioni integrative - Compensazione di attività e passività finanziarie;
- IFRS 13 - Valutazione del fair value.

Seguono i principi contabili, emendamenti e interpretazioni emessi dallo IASB e omologati dall'Unione

Europea da adottare obbligatoriamente nei bilanci degli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2014:

- IAS 27 - Bilancio separato.

In particolare lo IAS 19 modifica la definizione di benefici a breve termine e altri benefici a lungo termine per i dipendenti, al fine di chiarire la differenza tra queste due tipologie. Nel caso dei piani a benefici definiti, la novità più rilevante introdotta dal nuovo principio contabile prevede che gli utili e le perdite attuariali siano contabilizzati tra le altre componenti di Conto Economico Complessivo; l'applicazione del metodo del corridoio, adottato dalla Società come meglio illustrato di seguito, non sarà più consentita. La Direzione ritiene che l'introduzione della differente modalità di rilevazione degli utili e perdite attuariali dovrebbe comportare l'iscrizione di una maggiore passività pari a circa € 9,0m al 1° gennaio 2013 e un impatto, al netto dell'effetto fiscale, sul Conto Economico Complessivo pari a € 6,5m.

Autogrill sta inoltre valutando gli effetti dell'introduzione delle modifiche all'IFRS 13, mentre si ritiene che l'applicazione delle modifiche al principio IAS 1 non determinerebbe effetti significativi sul bilancio da evidenziare nelle presenti Note Illustrative. Infine Autogrill sta valutando gli impatti derivanti dall'applicazione futura delle nuove disposizioni relative allo IAS 27.

Il bilancio della Società è redatto nella prospettiva della continuità aziendale con valuta di presentazione costituita dall'Euro. I prospetti della Situazione Patrimoniale-finanziaria, del Conto Economico e del Conto Economico Complessivo sono rappresentati in unità di Euro, mentre il prospetto di variazioni del Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e i valori indicati nelle Note Illustrative, salvo dove diversamente indicato, sono esposti in migliaia di Euro (€k).

Struttura, forma e contenuto del bilancio

Gli schemi del bilancio previsti dallo IAS 1 Rivisto e dallo IAS 7 e utilizzati nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 sono i seguenti:

- Situazione Patrimoniale-finanziaria; con attività e passività distinte fra correnti/non correnti;
- Conto Economico; con classificazione dei costi per natura;
- Conto Economico Complessivo;
- Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto;
- Rendiconto Finanziario; con determinazione del flusso da attività operativa con il metodo indiretto.

Il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale-finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Società. Il bilancio è stato redatto in costanza di schemi e principi, a eccezione di quanto sopra evidenziato.

Principi contabili e criteri di valutazione

La Società applica il criterio generale del costo storico, a eccezione delle voci di bilancio che secondo gli IFRS sono rilevate al fair value, e specificate nei criteri di valutazione delle singole voci di seguito riportati.

Aggregazioni d'impresa

Aggregazioni di imprese effettuate dal 1° gennaio 2008

Dal 1° gennaio 2008, la Società contabilizza le acquisizioni aziendali in conformità all'IFRS 3 (Rivisto nel 2008) - Aggregazioni aziendali.

L'aggregazione è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale include il fair value, alla data di acquisizione, delle attività e delle passività trasferite e delle interessenze emesse dalla Società, così come il fair value dell'eventuale corrispettivo potenziale e degli incentivi riconosciuti nei pagamenti basati su azioni riconosciute dall'acquisita, che sono sostituiti obbligatoriamente nell'ambito dell'aggregazione aziendale. Se l'aggregazione aziendale comporta l'estinzione di un rapporto pre-esistente tra la Società e l'acquisita, l'ammontare minore tra l'importo di estinzione, come stabilito dal contratto, e il valore fuori mercato dell'elemento viene dedotto dal corrispettivo trasferito e rilevato tra gli altri costi.

Le attività acquisite e le passività assunte identificabili sono valutate ai rispettivi fair value alla data di acquisizione.

Una passività potenziale dell'acquisita è assunta in un'aggregazione aziendale solo se questa passività rappresenta un'obbligazione attuale che deriva da eventi passati e quando il suo fair value può essere determinato con attendibilità.

L'avviamento, che deriva dall'acquisizione, è iscritto come attività e valutato inizialmente come eccedenza fra il corrispettivo trasferito e il valore netto alla data di acquisizione delle attività identificabili acquisite e delle passività assunte identificabili.

I costi correlati all'acquisizione sono rilevati nel Conto Economico nei periodi in cui tali costi sono sostenuti e i servizi sono ricevuti, con un'unica eccezione per i costi di emissione di titoli di debito o di titoli azionari.

Aggregazioni di imprese effettuate dal 1° gennaio 2004 al 31 dicembre 2007

L'aggregazione è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti, alla data di scambio, delle attività cedute, delle passività sostenute o assunte e degli strumenti finanziari emessi dalla Società in cambio del controllo dell'impresa acquisita, a cui vanno aggiunti i costi direttamente attribuibili all'aggregazione.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita, che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3, sono iscritte ai loro valori correnti - ovvero al "fair value" - alla data di acquisizione.

L'avviamento, che deriva dall'acquisizione, è iscritto come attività e valutato inizialmente al costo, rappresentato dall'eccedenza del costo dell'acquisizione rispetto alla quota di competenza della Società nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili iscritte.

Aggregazioni di imprese effettuate prima del 1° gennaio 2004

In sede di prima adozione degli IFRS (1° gennaio 2005), la Società ha scelto di non applicare l'IFRS 3, "Aggregazioni di imprese", in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute prima del 1° gennaio 2004, data di transizione agli IFRS. Di conseguenza, l'avviamento generato da acquisizioni effettuate prima di tale data è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i previgenti principi contabili locali, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi dalla vendita e i costi di acquisto di merci sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o

spettante tenendo conto del valore di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi legati alla quantità.

I ricavi sono rilevati nel momento in cui i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono stati trasferiti all'acquirente, la recuperabilità del corrispettivo è probabile, i relativi costi o l'eventuale restituzione delle merci possono essere stimati attendibilmente, la direzione ha smesso di esercitare il livello continuativo di attività solitamente associate con la proprietà della merce venduta e l'importo dei ricavi può essere valutato attendibilmente. Se è probabile che saranno concessi sconti e l'importo può essere valutato attendibilmente, lo sconto viene rilevato a riduzione dei ricavi in concomitanza con la rilevazione delle vendite.

Il momento del trasferimento dei rischi e dei benefici varia a seconda della tipologia di vendita effettuata. Nel caso di vendita al dettaglio, il trasferimento si identifica generalmente al momento della consegna dei beni o delle merci con contestuale corresponsione del corrispettivo da parte del consumatore finale. Nel caso delle vendite di prodotti all'ingrosso, il trasferimento, di norma, coincide con l'arrivo dei prodotti nel magazzino del cliente.

I ricavi e i costi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di chiusura dell'esercizio. Lo stato di avanzamento viene determinato sulla base delle valutazioni del lavoro svolto. Quando i servizi previsti da un unico contratto sono resi in esercizi diversi, il corrispettivo viene ripartito tra i singoli servizi in base al relativo fair value.

Quando la Società agisce in qualità di agente e non di committente di un'operazione di vendita, i ricavi rilevati corrispondono all'importo netto della commissione della Società.

I riaddebiti a terzi di costi sostenuti per loro conto sono rilevati a riduzione del costo a cui si correlano.

Riconoscimento dei proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita (comprese le attività finanziarie disponibili per la vendita), i dividendi attivi, i proventi derivanti dalla vendita di attività finanziarie disponibili per la vendita, le variazioni del fair value delle attività finanziarie rilevate a Conto Economico, i proventi derivanti da un'operazione di aggregazione aziendale per la rivalutazione al fair value dell'eventuale partecipazione già detenuta nell'acquisita, gli utili su strumenti di copertura rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio e le riclassifiche degli utili netti precedentemente rilevati nelle altre componenti del Conto Economico Complessivo. Gli interessi attivi sono rilevati per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I dividendi attivi sono rilevati quando si stabilisce il diritto del Gruppo a riceverne il pagamento.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti, il rilascio dell'attualizzazione di fondi e corrispettivi differiti, le perdite derivanti dalla vendita di attività finanziarie disponibili per la vendita, le variazioni del fair value delle attività finanziarie al fair value rilevate a Conto Economico e dei corrispettivi potenziali, le perdite per riduzione di valore delle attività finanziarie (diverse dai crediti commerciali), le perdite su strumenti di copertura rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio e le riclassifiche delle perdite nette precedentemente rilevate nelle altre componenti del Conto Economico Complessivo.

I costi relativi ai finanziamenti che non sono direttamente attribuibili al costo di acquisizione, costruzione o produzione di un bene che giustifica la capitalizzazione sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Gli utili e le perdite su cambi di attività e passività finanziarie sono esposti al netto tra i proventi o gli oneri finanziari in base alla posizione di utile o perdita netta derivante da operazioni in valuta.

Benefici ai dipendenti

Tutti i benefici ai dipendenti sono contabilizzati e riflessi in bilancio secondo il criterio di competenza economica.

La Società garantisce benefici successivi al rapporto di lavoro attraverso piani a contribuzione definita e/o piani a benefici definiti.

I programmi per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro sono rappresentati da accordi, formalizzati o non formalizzati, in virtù dei quali la Società fornisce, a uno o più dipendenti, benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro.

I programmi a contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base ai quali la Società versa contributi predeterminati a un'entità distinta (un fondo) e non ha o avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora il fondo non disponga di attività sufficienti a far fronte alle obbligazioni nei confronti dei dipendenti.

I programmi a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro, diversi dai piani a contribuzione definita.

I piani a benefici definiti possono essere non finanziati ("unfunded") o interamente o parzialmente finanziati ("funded") dai contributi versati dall'impresa, e talvolta dai suoi dipendenti, a una società o fondo, giuridicamente distinto dall'impresa che li eroga ai dipendenti.

L'ammontare maturato è proiettato al futuro per stimare l'ammontare da corrispondere al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il "projected unit credit method", per tener conto del tempo trascorso prima dell'effettivo pagamento.

La passività è iscritta in bilancio al netto del fair value delle eventuali attività a servizio del piano. Qualora il calcolo generi un beneficio per la Società, l'ammontare dell'attività rilevata è limitato alla somma dell'eventuale costo, relativo alle prestazioni di lavoro passate, non rilevato e del valore attuale dei benefici economici disponibili sotto forma di rimborsi dal piano o di riduzioni dei contributi futuri del piano. Al fine di stabilire il valore attuale dei benefici economici, si considerano i requisiti minimi di finanziamento applicabili a qualsiasi piano della Società. Un beneficio economico è disponibile per la Società quando è realizzabile lungo la durata del piano o al momento dell'estinzione delle passività del piano. La valutazione attuariale è affidata ad attuari esterni alla Società. Nel rilevare gli utili e le perdite attuariali, determinate nel calcolo della passività relativa a tali piani, la Società adotta il metodo del corridoio, in base al quale non vengono rilevati utili e perdite finché contenuti entro i limiti del $\pm 10\%$ del maggiore tra il valore delle attività del piano e il valore attuale delle obbligazioni del piano.

L'eventuale eccedenza viene rilevata a Conto Economico in quote costanti lungo un periodo pari alla vita lavorativa residua media attesa dei beneficiari nei "Costi del personale", a eccezione della componente finanziaria inclusa invece negli oneri finanziari.

A seguito delle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto ("T.F.R.") dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti ("Riforma Previdenziale") emanati

nei primi mesi del 2007:

- il T.F.R. maturato al 31 dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di T.F.R., erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto;
- il T.F.R. maturato successivamente al 1° gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto i contributi maturati nel periodo sono interamente rilevati come costo e, per la quota non ancora versata ai fondi, esposti come debito nella voce "Altri debiti a breve".

Pagamenti basati su azioni

Il fair value alla data di assegnazione degli incentivi riconosciuti nei pagamenti basati su azioni concesse ai dipendenti viene rilevato tra i costi del personale, con un corrispondente aumento del Patrimonio Netto, lungo il periodo durante il quale i dipendenti ottengono il diritto incondizionato agli incentivi. L'importo rilevato come costo viene rettificato per riflettere il numero effettivo di incentivi per i quali sono maturate le condizioni di permanenza in servizio e di conseguimento di risultati non di mercato, affinché l'importo finale rilevato come costo si basi sul numero di incentivi che soddisfano le suddette condizioni alla data di maturazione. Nel caso di incentivi riconosciuti nei pagamenti basati su azioni le cui condizioni non sono da considerarsi di maturazione, il fair value alla data di assegnazione del pagamento basato su azioni viene valutato al fine di riflettere tali condizioni. Con riferimento alle condizioni di non maturazione, le eventuali differenze tra le ipotesi previste alla data di assegnazione e quelle effettive non produrranno alcun impatto in bilancio.

Il fair value dell'importo da versare ai dipendenti relativamente ai diritti di rivalutazione delle azioni, regolati per cassa, viene rilevato come costo con un aumento corrispondente delle passività lungo il periodo durante il quale i dipendenti maturano il diritto incondizionato a ricevere il pagamento. La passività viene valutata a ciascuna data di chiusura dell'esercizio e alla data di estinzione sulla base del fair value dei diritti di rivalutazione delle azioni. Le eventuali variazioni del fair value della passività sono rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio tra i costi per benefici ai dipendenti.

Imposte sul reddito

L'onere fiscale dell'esercizio comprende le imposte correnti e differite rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio, fatta eccezione per le voci rilevate direttamente nel Patrimonio Netto o tra le altre componenti del Conto Economico Complessivo.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile del periodo. Il reddito imponibile si discosta dal risultato riportato nel Conto Economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi ed esclude voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti, o di fatto vigenti, alla data di bilancio.

Per il triennio 2010-2012 Autogrill S.p.A., unitamente alle società italiane controllate direttamente o indirettamente Nuova Sidap S.r.l. e World Duty Free Group Italia S.r.l., ha aderito al consolidato fiscale nazionale della controllante Edizione S.r.l., sulla base del Testo Unico delle Imposte sui Redditi. Il regolamento sottoscritto dalle parti prevede il riconoscimento totale dell'importo corrispondente alla moltiplicazione tra l'aliquota IRES e le perdite o gli utili trasferiti in applicazione della normativa vigente, nonché il trasferimento degli eventuali crediti d'imposta. Il credito o il debito netto per imposte correnti dell'esercizio, limitatamente all'IRES, è pertanto rilevato nei confronti di Edizione S.r.l. e perciò non è rappresentato alle voci "Debiti per imposte sul reddito" o "Crediti per imposte sul reddito" bensì alle

voci "Altri debiti" o "Altri crediti".

Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. In particolare, il valore contabile delle attività fiscali differite è rivisto a ogni chiusura di bilancio sulla base delle previsioni aggiornate dei redditi imponibili futuri.

Le attività e passività per imposte differite non sono rilevate se le differenze temporanee derivano dall'iscrizione iniziale dell'avviamento o, per operazioni diverse da aggregazioni di imprese, di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile.

Inoltre, le passività fiscali differite sono rilevate sulle differenze temporanee imponibili relative a partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto, a eccezione dei casi in cui la Società sia in grado di controllare l'annullamento di tali differenze temporanee e sia probabile che queste ultime non si annulleranno nel prevedibile futuro.

Le attività e le passività per imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si prevede sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività, tenendo in considerazione le aliquote fiscali vigenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono a imposte dovute alla medesima autorità fiscale e la Società intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Attività non correnti

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di imprese controllate è presentato in apposita voce del prospetto della Situazione Patrimoniale-finanziaria.

L'avviamento non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o quando specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Al momento della cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

Altre attività immateriali

Le "Altre attività immateriali" sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, e assoggettate ad ammortamento in base al periodo di utilità futura, quando è probabile che l'uso delle attività genererà benefici economici futuri.

La Società rivede la stima della vita utile e la metodologia di ammortamento delle "Altre attività immateriali" a ogni chiusura di esercizio e ogni qualvolta vi sia indicazione di una possibile perdita di valore.

Qualora risulti una perdita di valore, determinata secondo i criteri descritti nel principio "Perdita di valore delle attività", l'attività viene corrispondentemente svalutata.

Vengono di seguito indicati i periodi di ammortamento adottati per le varie categorie delle attività immateriali:

Concessioni, licenze, marchi e similari:	
Licenze d'uso di software applicativo	3-6 anni
Costi delle autorizzazioni alla rivendita di generi di monopolio	Durata della licenza
Marchi	20 anni
Altre:	
Software applicativo	3-6 anni
Altri oneri da ammortizzare	5 anni, o durata dei contratti sottostanti

Immobili, impianti e macchinari

Gli "Immobili, impianti e macchinari" sono iscritti all'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai beni.

In sede di transizione ai principi contabili internazionali eventuali rivalutazioni effettuate in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria sono state mantenute in bilancio in quanto conformi alle previsioni dell'IFRS 1.

Gli "Immobili, impianti e macchinari" sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio, a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. La Società rivede la stima della vita utile degli "Immobili, impianti e macchinari" a ogni chiusura di esercizio. Il costo comprende gli oneri, qualora rispondenti alle previsioni dello IAS 37, che si prevede su ragionevoli basi di stima, di sostenere alle scadenze contrattuali per assicurare lo stato di conservazione contrattualmente pattuito, fermo restando il mantenimento della usuale cadenza e consistenza degli interventi di manutenzione. I componenti di importo significativo (superiore a € 500k) e con vita utile differente (superiore o inferiore del 50% rispetto a quella del bene cui il componente appartiene) sono considerati separatamente nella determinazione dell'ammortamento.

Sono utilizzate le seguenti aliquote di ammortamento:

Fabbricati industriali	3%
Impianti e macchinari	8%-33%
Attrezzature industriali e commerciali	20%-33%
Mobili e arredi	10%-20%
Automezzi	25%
Altri beni	12%-20%

I terreni non sono ammortizzati.

Per i "Beni gratuitamente devolvibili" queste aliquote, se superiori, sono sostituite da quelle risultanti dal piano di ammortamento corrispondente alla durata dei relativi contratti di concessione.

La vita utile del bene è rivista annualmente e viene modificata nel caso in cui nell'esercizio siano effettuate manutenzioni incrementative o sostituzioni che la modifichino in misura apprezzabile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore determinata secondo i criteri descritti nel paragrafo "Perdita di valore delle attività", l'attività viene corrispondentemente svalutata.

Le spese incrementative del valore dei beni e di manutenzione, che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva, o della sicurezza dei cespiti o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi, vengono capitalizzate e portate a incremento del cespite su cui vengono realizzate. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono invece imputati direttamente nel Conto Economico.

Le migliorie su beni di terzi sono classificate tra gli "Immobili, impianti e macchinari" in base alla natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua del bene e la durata del contratto.

L'utile o la perdita generati dalla cessione di un elemento di immobili, impianti e macchinari è determinato come differenza tra il corrispettivo netto dalla cessione e il valore contabile del bene, e viene rilevato nell'utile o perdita di esercizio rispettivamente tra gli "Altri proventi" o "Altri costi operativi".

Beni in Leasing

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogni qualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività della Società al loro fair value alla data di inizio della decorrenza del contratto, rettificato degli oneri accessori e degli eventuali oneri sostenuti per il subentro nel contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il contratto di locazione. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nella Situazione Patrimoniale-finanziaria fra le "Altre passività finanziarie". I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi, assumendo un tasso di interesse costante sulla durata del contratto. Gli oneri finanziari sono imputati al Conto Economico.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono determinati in base alla durata del contratto. I benefici ricevuti o da ricevere o corrisposti o da corrispondere, a titolo di incentivo per entrare in contratti di locazione operativa, sono anch'essi iscritti a quote costanti sulla durata del contratto.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e in altre imprese sono valutate con il metodo del costo, rettificato per eventuali perdite di valore, come descritto di seguito.

Perdita di valore delle attività

A ogni data di redazione del bilancio, la Società verifica l'esistenza di indicatori interni ed esterni della possibile perdita durevole di valore di immobili, impianti e macchinari, di attività immateriali e di partecipazioni. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo dell'eventuale svalutazione. Qualora non sia possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene, identificata come gruppo di attività che genera flussi finanziari ampiamente indipendenti dai flussi finanziari generati da altre attività o gruppi di attività. In particolare, per immobili, impianti e macchinari relativi alla rete di vendita tale unità

minima di aggregazione è rappresentata dal punto vendita o aggregazioni di punti vendita relativi allo stesso contratto di concessione.

L'avviamento e le attività immateriali in corso vengono verificati a ogni chiusura di esercizio e ogni qualvolta vi sia l'indicazione di una possibile perdita di valore.

Le unità generatrici di flussi finanziari alle quali è stato allocato l'avviamento sono aggregate, affinché il livello di verifica dell'esistenza di perdite di valore rifletta il livello più basso al quale l'avviamento è monitorato ai fini del reporting interno. L'avviamento acquisito tramite un'aggregazione aziendale viene allocato alle unità generatrici di flussi finanziari che si prevede beneficino delle sinergie dell'aggregazione.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il valore di mercato (fair value al netto dei costi di vendita) e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

In particolare, per la stima del valore recuperabile delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, trattandosi di partecipazioni per le quali non è immediatamente determinabile un valore di mercato, se ne stima il valore d'uso, ottenuto attualizzando i flussi di cassa connessi ai risultati attesi dalle partecipate.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato inferiore rispetto al relativo valore contabile, questo è ridotto al minor valore recuperabile. Le perdite di valore sono rilevate nel Conto Economico.

Le perdite di valore di unità generatrici di flussi di cassa sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, per l'eventuale eccedenza, a riduzione delle altre attività dell'unità (gruppo di unità) proporzionalmente al loro valore contabile.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari), a eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore al netto del relativo ammortamento che l'attività avrebbe avuto se la svalutazione non fosse stata effettuata. Il ripristino del valore è imputato nel Conto Economico.

Attività correnti e passività correnti e non correnti

Magazzino

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di mercato. Il costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto degli sconti, abbuoni, premi di fine anno e contributi da fornitori a essi assimilabili, è calcolato con il metodo FIFO. Quando il valore di iscrizione delle rimanenze è superiore al valore netto di realizzo, le rimanenze sono svalutate con imputazione degli effetti a Conto Economico. La recuperabilità delle rimanenze è verificata al termine di ogni esercizio. Qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le rimanenze sono rivalutate sino a concorrenza del costo di acquisto o produzione.

Attività e passività finanziarie

Crediti commerciali e altri crediti

I "Crediti commerciali" e gli "Altri crediti" sono rilevati inizialmente al fair value e, successivamente alla rilevazione iniziale, sono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I crediti commerciali e gli altri crediti sono ridotti da un'appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite di valore.

In applicazione dello IAS 39, il credito ceduto è eliminato contabilmente se la cessione prevede il trasferimento totale dei rischi e benefici connessi (diritti contrattuali a ricevere i flussi dell'attività finanziaria). La differenza fra il valore contabile dell'attività ceduta e il corrispettivo ricevuto è rilevata nel Conto Economico.

Altre attività finanziarie

Le "Altre attività finanziarie" sono rilevate e stornate dal bilancio alla data di negoziazione e sono inizialmente valutate al fair value, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Successivamente, le attività finanziarie che la Società ha intenzione e capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza) sono rilevate al costo ammortizzato, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita e sono valutate a ogni fine esercizio al fair value. Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del fair value sono rilevati nel Conto Economico dell'esercizio. Per le "Altre attività finanziarie", ovvero quelle disponibili per la vendita, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono rilevati direttamente nel Conto Economico Complessivo e sono presentati nel Patrimonio Netto, fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore. In tale caso, gli utili o le perdite complessivi, precedentemente rilevati nel Patrimonio Netto, sono rilevati nel Conto Economico.

Capitale sociale e acquisto azioni proprie

Il capitale sociale è interamente composto da azioni ordinarie che sono classificate nel Patrimonio Netto.

In caso di acquisto di azioni proprie, il corrispettivo versato, compresi i costi direttamente attribuibili all'operazione, al netto degli effetti fiscali, è rilevato a riduzione del Patrimonio Netto. Le azioni così riacquistate sono classificate come azioni proprie e rilevate a riduzione del Patrimonio Netto totale. Il corrispettivo ricevuto dalla successiva vendita o riemissione di azioni proprie viene rilevato a incremento del Patrimonio Netto. L'eventuale differenza positiva o negativa derivante dall'operazione viene trasferita a/dai utili portati a nuovo.

Cassa e altre disponibilità liquide

La voce relativa a "Cassa e altre disponibilità liquide" include cassa, conti correnti bancari e postali, depositi rimborsabili a semplice richiesta e altri investimenti finanziari a breve termine e a elevata liquidità, e in ogni caso aventi scadenza pari o inferiore a tre mesi alla data di acquisizione, che sono prontamente convertibili in cassa e sono valutati al valore nominale in quanto non soggetti a un rischio non significativo di variazione di valore.

Finanziamenti, mutui bancari e scoperti bancari

I finanziamenti e mutui bancari fruttiferi e gli scoperti bancari sono rilevati inizialmente al loro fair value che tiene conto degli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione e successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Debiti commerciali

I “Debiti commerciali” sono inizialmente rilevati al fair value, normalmente pari al valore nominale, al netto di sconti, resi o rettifiche di fatturazione, e sono successivamente valutati al costo ammortizzato, qualora l'effetto finanziario della dilazione di pagamento sia significativo.

Strumenti finanziari derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Le passività della Società sono esposte primariamente ai rischi finanziari connessi a variazioni nei tassi di interesse e di cambio.

La Società utilizza strumenti finanziari derivati per gestire il rischio di fluttuazione del tasso di interesse che rientrano principalmente nelle categorie contrattuali degli Interest Rate Swap, Forward Rate Agreement, Opzioni su tassi, con eventuale combinazione di tali strumenti. In particolare è politica della Società convertire una parte dei debiti a tasso variabile in tasso fisso. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati è regolato da politiche della Società approvate dal Consiglio di Amministrazione, che ha stabilito precise procedure scritte sull'utilizzo degli strumenti derivati coerentemente con le strategie di risk management della Società. I contratti relativi a strumenti finanziari derivati sono stipulati con controparti scelte tra quelle finanziariamente più solide al fine di ridurre al minimo il rischio di inadempienza contrattuale. La Società non utilizza strumenti finanziari derivati con scopi di mera negoziazione, bensì di copertura economica da rischi individuati.

Si rinvia alla policy descritta al paragrafo 2.2.5 Gestione dei rischi finanziari.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando: (i) all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa e si presume che la copertura sia efficace; (ii) l'efficacia può essere attendibilmente misurata; (iii) la copertura stessa è efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati inizialmente al fair value e i costi di transazione attribuibili sono rilevati a Conto Economico nel momento in cui sono sostenuti. Dopo la rilevazione iniziale gli strumenti finanziari sono valutati al fair value. In particolare, il fair value dei contratti a termine su cambi si basa sul prezzo di mercato quotato, ove disponibile. In assenza di un prezzo di mercato quotato, il fair value viene calcolato attualizzando la differenza tra il prezzo a termine contrattuale e il tasso a pronti corrente per la scadenza del contratto utilizzando un tasso di interesse privo di rischi.

Nel caso dei derivati su tassi d'interesse, il fair value è determinato utilizzando i flussi finanziari attesi stimati sulla base delle condizioni e della scadenza di ciascun contratto e utilizzando i tassi di interesse di mercato di strumenti simili alla data di chiusura dell'esercizio.

Le relative variazioni di fair value sono misurate come descritto nel seguito.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati secondo l'hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- Fair Value Hedge: se uno strumento finanziario derivato è designato a copertura dell'esposizione alle variazioni del fair value di una attività o di una passività di bilancio, attribuibili a un particolare rischio che può determinare effetti sul Conto Economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del fair value dello strumento di copertura sono rilevati nel Conto Economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibili al rischio coperto, modificano il suo valore di carico in bilancio e viene rilevato nel Conto Economico.
- Cash Flow Hedge: se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o di una passività iscritta in

bilancio o di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul Conto Economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata tra le componenti di Conto Economico Complessivo e presentata nel Patrimonio Netto nella "Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura". L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal Conto Economico Complessivo e contabilizzati nel Conto Economico nello stesso esercizio in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati a una copertura (o a parte di copertura) divenuta inefficace sono iscritti immediatamente nel Conto Economico. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono estinti, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel Conto Economico Complessivo, sono rilevati nel Conto Economico quando la relativa operazione si realizza. Se non ci si attende più che l'operazione possa accadere, gli utili o le perdite non ancora realizzati iscritti nel Conto Economico Complessivo sono riclassificati immediatamente nel Conto Economico.

Se l'hedge accounting non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono invece immediatamente rilevati nel Conto Economico.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione attuale quale risultato di un evento passato ed è probabile che sia richiesto l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere all'obbligazione e l'importo di quest'ultima può essere attendibilmente stimato. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio e aggiornati quando l'effetto è significativo.

Viene rilevato un fondo per contratti onerosi quando i costi non discrezionali necessari per adempiere alle obbligazioni assunte sono superiori ai benefici economici che si suppone siano ottenibili dalla Società in virtù del contratto. Il fondo è determinato sulla base del valore attuale del minore tra il costo di cancellazione del contratto e il costo netto per la prosecuzione del contratto. Prima di rilevare il fondo, la Società rileva le eventuali perdite di valore delle attività associate al contratto.

Viene rilevato un fondo per ristrutturazioni quando un dettagliato programma formale per la ristrutturazione è stato approvato e la ristrutturazione è iniziata o è stata comunicata pubblicamente. Le perdite operative future non sono oggetto di accantonamento.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Gli elementi monetari in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando il tasso di cambio alla medesima data. Le differenze di cambio per effetto della conversione sono rilevate nel Conto Economico.

Uso di stime

La redazione del bilancio separato e delle relative Note Illustrative richiede, da parte della Direzione della Società, l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura dell'esercizio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare il fair value degli strumenti finanziari, gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, perdite di valore di attività, benefici ai dipendenti, le imposte e i fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente nel Conto Economico dell'esercizio in cui è effettuata la variazione delle stime e degli esercizi futuri.

2.2.2 Note alle voci patrimoniali

Attività correnti

I. Cassa e altre disponibilità liquide

La voce si è decrementata di € 761k. Per maggiori dettagli si rimanda al prospetto di Rendiconto Finanziario.

Si riepiloga, di seguito, la composizione della voce:

(k€)	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Conti correnti e depositi bancari	4.247	2.393	1.854
Valori in transito	23.206	23.625	(419)
Cassa presso le unità di vendita e la sede	3.555	5.751	(2.196)
Totale	31.008	31.769	(761)

II. Altre attività finanziarie

Le altre attività finanziarie sono ripartite come segue:

(k€)	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Crediti finanziari verso imprese controllate:			
Autogrill Austria A.G.	1	96	(95)
Autogrill Czech S.r.o.	4	1.110	(1.106)
Autogrill Deutschland GmbH	86	86	-
Autogrill Iberia S.L.U.	15	800	(786)
Autogrill Hellas E.p.E.	12	1.752	(1.740)
Autogrill D.o.o.	2	459	(457)
Nuova Sidap S.r.l.	15.472	15.144	328
World Duty Free Group S.A.U.	30	121	(91)
Holding de Participations Autogrill S.a.s.	280	31.759	(31.479)
HMSHost Ireland Ltd.	14	2.237	(2.223)
Autogrill Nederland B.V.	51	8	43
Autogrill Polska Sp. z.o.o.	3	900	(897)
Autogrill Europe Nord Ouest S.A.	-	306	(306)
HMSHost Corporation (già Autogrill Group Inc.)	330	1.259	(929)
Autogrill Catering UK Ltd.	15	-	15
Valori di mercato di strumenti derivati su tassi di cambio di copertura	414	43	371
Altre attività finanziarie	25	20	5
Totale	16.754	56.100	(39.346)

I "Crediti finanziari verso imprese controllate" sono costituiti da finanziamenti a breve (€ 15.472k) e dalla quota maturata di ratei per interessi.

La variazione della voce rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuta al rimborso integrale o parziale dei finanziamenti a revoca da parte delle società controllate a seguito dell'erogazione da parte della controllante di nuovi finanziamenti revolving con vincolo di durata ("committed"), come descritto alla nota X. "Altre attività finanziarie".

La voce "Valori di mercato di strumenti derivati su tassi di cambio - di copertura" si riferisce prevalentemente a strumenti derivati in Franchi Svizzeri, il cui valore nozionale è pari a Chf 64,1m (€ 44,9m).

III. Altri crediti

Gli "Altri crediti" pari a € 93.988k al 31 dicembre 2012 sono così composti:

(k€)	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Fornitori	36.985	37.718	(733)
Anticipi canoni di locazione e concessione	5.662	6.034	(372)
Erario e pubblica amministrazione	12.573	14.805	(2.232)
Incassi con carte di credito	168	338	(170)
Personale	367	598	(231)
Altri	38.233	33.268	4.965
Totale	93.988	92.761	1.227

La voce "Fornitori" è riferita principalmente a crediti per premi e contributi promozionali.

La voce "Erario e pubblica amministrazione" comprende principalmente il credito IVA pari a € 12.071k.

La voce "Altri" è riferita prevalentemente al credito, pari a € 10.742k (\$ 14,2m), verso la società controllata HMSHost Corporation (già Autogrill Group Inc.) per i dividendi da essa deliberati alla fine dell'esercizio 2012 e non ancora incassati al 31 dicembre 2012. Il credito è esposto al netto della ritenuta fiscale trattenuta alla fonte. Tale credito è stato incassato nel gennaio 2013.

La voce "Altri" include inoltre:

- € 12.467k riferiti al credito nei confronti di Edizione S.r.l., società consolidante ai fini IRES, riferito all'istanza di rimborso presentato in febbraio 2013 a seguito del riconoscimento ai fini IRES della deducibilità IRAP (lex D.L. 201/2012) afferente al costo del personale per gli anni pregressi (2007-2011);
- € 2.024k riferiti al credito nei confronti di Edizione S.r.l., società consolidante ai fini IRES, e relativo all'istanza di rimborso per la deduzione dalla base imponibile IRES della parte di IRAP versata negli esercizi 2004-2007 afferente al costo del personale (lex D.L. 185/2008).

IV. Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari a € 30.092k al 31 dicembre 2012, sono così dettagliati:

(k€)	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Crediti verso terzi	27.706	24.536	3.170
Crediti verso terzi in contenzioso	7.706	7.603	103
Crediti verso controllate	3.195	3.030	165
Fondo svalutazione crediti	(8.515)	(7.751)	(764)
Totale	30.092	27.418	2.674

I "Crediti verso terzi" sono prevalentemente relativi a convenzioni per servizi di ristorazione e a rapporti di affiliazione commerciale. I crediti verso affiliati, pari a € 5.144k al 31 dicembre 2012, sono in buona parte garantiti da fidejussioni bancarie per complessivi € 4.832k.

I "Crediti verso terzi in contenzioso" sono invece relativi a posizioni per le quali sono state avviate le procedure per il recupero giudiziale del credito.

I "Crediti verso controllate" sono relativi a operazioni commerciali con società del Gruppo, e in particolare per la vendita di merci alla società controllata Nuova Sidap S.r.l.

Il "Fondo svalutazione crediti" ha registrato la seguente movimentazione:

Fondo svalutazione crediti al 31.12.2011	7.751
Accantonamenti	764
Utilizzi	-
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2012	8.515

V. Magazzino

Le rimanenze di magazzino sono così suddivise:

(k€)	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Prodotti per somministrazione e vendita	27.400	30.160	(2.760)
Generi di monopolio, lotterie e giornali	14.793	17.689	(2.896)
Carburanti e lubrificanti	61	325	(264)
Merci e articoli vari	1.940	2.164	(224)
Totale	44.194	50.338	(6.144)

È sono esposte al netto del fondo svalutazione di magazzino, che si è movimentato come segue:

Saldo al 31.12.2011	538
Accantonamento	170
Utilizzo	(200)
Saldo al 31.12.2012	508

Il decremento del valore complessivo rispetto all'esercizio precedente riflette la contrazione registrata nelle vendite, la chiusura di alcuni punti vendita e l'attuazione di piani di azione mirati alla riduzione delle scorte.

Attività non correnti

VI. Immobili, impianti e macchinari

La voce è così suddivisa:

(k€)	31.12.2012				31.12.2011			
	Valore lordo	Ammortamenti cumulati	Svalutazioni cumulate	Valore netto	Valore lordo	Ammortamenti cumulati	Svalutazioni cumulate	Valore netto
Terreni e fabbricati	41.875	(19.236)	(69)	22.570	40.346	(18.431)	(70)	21.845
Migliorie su beni di terzi	252.519	(192.911)	(11.556)	48.052	250.487	(183.473)	(10.653)	56.361
Impianti e macchinari	55.731	(42.080)	(900)	12.751	48.613	(39.782)	(701)	8.130
Attrezzature industriali e commerciali	300.932	(252.154)	(3.018)	45.760	288.950	(238.017)	(3.049)	47.884
Beni gratuitamente devolvibili	196.198	(141.086)	(3.198)	51.914	177.609	(125.123)	(2.535)	49.951
Altri beni	30.944	(28.435)	(122)	2.387	30.941	(28.016)	(122)	2.803
Immobilizzazioni in corso e acconti	31.086	-	-	31.086	30.236	-	-	30.236
Totale	909.285	(675.902)	(18.863)	214.520	867.182	(632.842)	(17.130)	217.210

Le variazioni delle singole voci sono dettagliate nell'apposito prospetto di movimentazione esposto successivamente.

Gli incrementi dell'esercizio, pari a € 54.490k, sono prevalentemente connessi all'ammodernamento e alla ristrutturazione dei punti di vendita gestiti, oltre che al rinnovo di impianti, attrezzature e arredi obsoleti. I decrementi, pari a un valore netto totale di € 4.441k, sono dovuti principalmente a dismissioni connesse a iniziative di razionalizzazione del portafoglio attività.

La verifica della recuperabilità dei valori di bilancio ha comportato svalutazioni pari a € 3.781k (€ 2.546k nel 2011).

VII. Avviamento

La voce "Avviamento", pari a € 83.631k, non subisce variazioni rispetto all'esercizio precedente.

La recuperabilità del valore dell'avviamento è verificata tramite la stima del valore in uso dello stesso, inteso come il valore attuale dei flussi finanziari attesi attualizzati a un tasso che riflette il valore temporale del denaro e i rischi specifici alla data di valutazione.

I flussi finanziari attesi sono stati determinati sulla base del budget 2013 e di proiezioni puntuali sul periodo 2014-2017 e sono stati stimati applicando ai dati dell'ultimo esercizio del periodo di previsione esplicita un tasso di crescita nominale ("g rate") che non eccede le stime di crescita di lungo termine del settore in Italia.

Le principali assunzioni di base impiegate nell'effettuazione dell'impairment test includono 5 anni di previsione esplicita di piano, l'utilizzo della metodologia di rendita perpetua per il calcolo del valore terminale e un tasso di crescita "g rate" previsto pari all'1%.

Il tasso di attualizzazione al netto delle imposte utilizzato nel 2012 è pari all'8,7% (8,18% nel 2011). Al lordo delle imposte sarebbe pari al 14,53% (13,14% nel 2011).

Per la stima dei flussi finanziari relativi al periodo 2013-2017 la Società ha fatto ricorso a diverse assunzioni, tra le quali la stima dei volumi di traffico autostradale e aereo, e quindi delle future variazioni delle vendite, dei costi operativi, degli investimenti e delle correlate variazioni nel capitale circolante. In particolare, si è ipotizzato un rallentamento del traffico autostradale per il 2013 e una sua moderata ripresa negli anni successivi, e un tasso di rinnovo dei contratti analogo alle medie storiche. L'incidenza complessiva dei costi operativi, e in particolare degli affitti, è stata rivista in corrispondenza delle scadenze dei contratti di locazione e concessione.

In base alle assunzioni sopra descritte, si è riscontrata l'integrale recuperabilità del valore dell'avviamento iscritto.

L'analisi di sensitività a variazioni del tasso di crescita nel valore terminale e del tasso di sconto ha confermato l'integrale recuperabilità del valore contabile dell'avviamento anche utilizzando tassi estremamente prudenziali.

VIII. Altre attività immateriali

(k€)	31.12.2012				31.12.2011			
	Valore lordo	Ammortamenti cumulati	Svalutazioni cumulate	Valore netto	Valore lordo	Ammortamenti cumulati	Svalutazioni cumulate	Valore netto
Concessioni, licenze, marchi e similari	47.104	(26.351)	(191)	20.562	46.702	(23.521)	(198)	22.983
Immobilizzazioni in corso e acconti	7.487	-	-	7.487	5.934	-	-	5.934
Altre	54.644	(44.807)	(1.387)	8.450	50.119	(40.560)	(1.387)	8.172
Totale	109.235	(71.158)	(1.578)	36.499	102.755	(64.081)	(1.585)	37.089

La voce "Concessioni, licenze, marchi e similari" si riferisce prevalentemente alle licenze per la rivendita dei prodotti in regime di monopolio di Stato e a marchi di proprietà. La variazione è principalmente dovuta ai rinnovi di licenze scadute (€ 454k) e per acquisizioni/rinnovi di licenze software (€ 90k).

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" si riferisce a investimenti per lo sviluppo di nuovi applicativi software non ancora entrati in funzione.

La voce "Altre" si riferisce principalmente ai programmi software realizzati nell'ambito del piano di sviluppo del sistema informatico della Società.

Si precisa che, a eccezione dell'avviamento, non risultano iscritte in bilancio attività immateriali aventi una vita utile indefinita.

Prospetto di riepilogo della movimentazione delle altre attività immateriali, immobili, impianti e macchinari

Attività immateriali

(k€)	31.12.2011			Variazioni del valore lordo			Totali
	Valore lordo	Ammortamenti e svalutazioni cumulati	Valore netto	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	
Concessioni, licenze, marchi e similari	46.702	(23.719)	22.983	487	(171)	86	402
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.934	-	5.934	6.727	(74)	(5.100)	1.553
Altre	50.119	(41.947)	8.172	1.228	(13)	3.310	4.525
Totale	102.755	(65.666)	37.089	8.442	(258)	(1.704)	6.480

Immobili, impianti e macchinari

(k€)	31.12.2011			Variazioni del valore lordo			Totali
	Valore lordo	Ammortamenti e svalutazioni cumulati	Valore netto	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	
Terreni civili	5.421	-	5.421	5	-	-	5
Terreni e fabbricati industriali	34.925	(18.501)	16.424	1.263	(11)	272	1.524
Migliorie su beni di terzi	250.487	(194.126)	56.361	6.889	(7.233)	2.376	2.032
Impianti e macchinari	48.613	(40.483)	8.130	4.944	(247)	2.421	7.118
Attrezzature industriali e commerciali	288.950	(241.066)	47.884	9.207	(1.859)	4.634	11.982
Beni gratuitamente devolvibili	177.609	(127.658)	49.951	11.498	(109)	7.200	18.589
Altri beni	30.941	(28.138)	2.803	587	(754)	170	3
Immobilizzazioni in corso e acconti	30.236	-	30.236	20.097	(3.878)	(15.369)	850
Totale	867.182	(649.972)	217.210	54.490	(14.091)	1.704	42.103

Ammortamenti/Svalutazioni					31.12.2012		
Incrementi		Decrementi	Altri movimenti	Totali	Valore lordo	Ammortamenti e svalutazioni cumulati	Valore netto
Ammortamenti	Svalutazioni						
(2.988)	-	164	-	(2.824)	47.104	(26.542)	20.562
-	-	-	-	-	7.487	-	7.487
(4.262)	-	15	-	(4.247)	54.644	(46.194)	8.450
(7.250)	-	179	-	(7.071)	109.235	(72.736)	36.499

Ammortamenti/Svalutazioni					31.12.2012		
Incrementi		Decrementi	Altri movimenti	Totali	Valore lordo	Ammortamenti e svalutazioni cumulati	Valore netto
Ammortamenti	Svalutazioni						
-	-	-	-	-	5.426	-	5.426
(812)	-	8	-	(804)	36.449	(19.305)	17.144
(14.638)	(2.873)	7.170	-	(10.341)	252.519	(204.467)	48.052
(2.462)	(245)	210	-	(2.497)	55.731	(42.980)	12.751
(15.608)	-	1.502	-	(14.106)	300.932	(255.172)	45.760
(15.986)	(663)	23	-	(16.626)	196.198	(144.284)	51.914
(1.156)	-	737	-	(419)	30.944	(28.557)	2.387
-	-	-	-	-	31.086	-	31.086
(50.662)	(3.781)	9.650	-	(44.793)	909.285	(694.765)	214.520

IX. Partecipazioni

Il valore delle partecipazioni al 31 dicembre 2012 ammonta a € 1.082.787k ed è relativo per € 1.082.767k a partecipazioni in imprese controllate e per € 20k ad altre partecipazioni.

Si espone di seguito la movimentazione della voce intervenuta nell'esercizio 2012:

(k€)	31.12.2011		
	Costo	Svalutazioni	Valore netto
Nuova Sidap S.r.l.	3.353	-	3.353
World Duty Free Italia S.r.l.	900	-	900
Autogrill Austria A.G.	18.971	(18.971)	-
Autogrill Belux N.V.	46.375	-	46.375
Autogrill Catering UK Limited	2.851	-	2.851
Autogrill Czech S.r.o.	4.889	(3.031)	1.858
Autogrill D.o.o.	4.764	(4.764)	-
Autogrill Deutschland GmbH	35.435	(10.057)	25.378
Autogrill Iberia S.L.U.	47.629	-	47.629
World Duty Free Group S.A.U.	428.833	-	428.833
Autogrill Europe Nord-Ouest S.A.	168.606	-	168.606
Autogrill Hellas E.p.E.	2.791	-	2.791
HMSHost Corporation (già Autogrill Group Inc.)	217.406	-	217.406
Autogrill Polska Sp. z.o.o.	2.352	-	2.352
Autogrill Schweiz A.G.	243.031	(52.250)	190.781
HMSHost Ireland Ltd.	13.500	(6.000)	7.500
HMSHost Sweden A.B.	6.005	-	6.005
Holding de Participations Autogrill S.a.s.	-	-	-
Autogrill Nederland B.V.	-	-	-
Altre	20	-	20
Totale	1.247.711	(95.074)	1.152.638

Incrementi/decrementi

Le principali variazioni si riferiscono:

- alla cessione della totalità delle quote di WDFG Italia S.r.l. (già Alpha Retail Italia S.r.l.) alla società controllata WDFG España S.A. per € 900k, avvenuta a gennaio 2012;
- all'apporto di capitale a favore delle società Autogrill Austria A.G. per € 600k, alla rinuncia al credito vantato nei confronti della società controllata per € 8.100k con conversione dello stesso in capitale e alla parziale svalutazione della partecipazione per € 7.122k;
- all'apporto di capitale a favore della società Autogrill Czech S.r.o. per € 1.159k (controvalore di Czk 28.464k);
- all'apporto di capitale a favore della società Autogrill Polska Sp. z.o.o. € 968k (controvalore di Pln 4.000k);
- agli apporti del 100% della società francese Holding de Participations Autogrill S.a.s. e del 100% della società olandese Autogrill Nederland B.V., entrambe già indirettamente controllate al 100%, a seguito della liquidazione della società controllata lussemburghese Autogrill Europe Nord-Ouest S.A.

Movimentazione			31.12.2012		
Incrementi	Decrementi	Ripristino di valore (Svalutazioni)	Costo	Svalutazioni	Valore netto
-	-	(3.353)	3.353	(3.353)	-
-	(900)	-	-	-	-
8.700	-	(7.122)	27.671	(26.093)	1.578
-	-	-	46.375	-	46.375
-	-	-	2.851	-	2.851
1.159	-	-	6.048	(3.031)	3.017
-	-	-	4.764	(4.764)	-
-	-	10.057	35.435	-	35.435
-	-	(35.400)	47.629	(35.400)	12.229
45	-	-	428.878	-	428.878
-	(168.606)	-	-	-	-
-	-	(2.791)	2.791	(2.791)	-
25	-	-	217.431	-	217.431
968	-	(3.000)	3.320	(3.000)	320
-	-	(30.700)	243.031	(82.950)	160.081
-	-	-	13.500	(6.000)	7.500
-	-	-	6.005	-	6.005
119.694	-	-	119.694	-	119.694
41.372	-	-	41.372	-	41.372
-	-	-	20	-	20
171.963	(169.506)	(72.309)	1.250.168	(167.382)	1.082.787

Svalutazioni

La recuperabilità del valore delle partecipazioni è verificata tramite stima del valore in uso delle stesse, inteso come il valore attuale dei flussi finanziari attesi, determinati sulla base del budget 2013 e di previsioni di piano 2014-2017, e attualizzati a un tasso di attualizzazione elaborato con il metodo del Capital Assets Pricing Model (e compreso tra il 4,3% e il 26,1%). I flussi finanziari successivi al periodo coperto dal piano sono stati stimati sulla base di un'extrapolazione delle informazioni contenute nei piani stessi e applicando tassi di crescita nominali ("g rate") che non eccedono le stime di crescita di lungo termine del settore e del paese in cui ogni partecipata opera (e compresi tra l'1% e il 2%).

Nell'esercizio sono emersi indicatori di perdite di valore delle partecipazioni detenute in:

- Nuova Sidap S.r.l. per € 3.353k;
- Autogrill Austria A.G. per € 7.122k;
- Autogrill Iberia S.L.U. per € 35.400k;
- Autogrill Hellas E.p.E. per € 2.791k;

- Autogrill Polska Sp. z.o.o. per € 3.000k;
- Autogrill Schweiz A.G. per € 30.700k.

La stima del valore recuperabile delle partecipazioni sopra citate, ottenuta aggiornando i flussi di cassa connessi ai risultati attesi delle partecipate, è risultata inferiore rispetto ai relativi valori contabili; quest'ultimi pertanto sono stati ridotti al minor valore recuperabile. La perdita di valore complessiva, pari a € 82.366k, è stata rilevata a Conto Economico.

Ripristini di valore

Sulla base delle stesse considerazioni, la stima del valore recuperabile della partecipazione in Autogrill Deutschland GmbH ha evidenziato la completa recuperabilità dello stesso e pertanto la svalutazione parziale rilevata in precedenza per € 10.057k è stata ripristinata.

Nella tabella seguente si forniscono le informazioni sintetiche sulle partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2012 (per le partecipazioni in imprese indirettamente controllate si rinvia al prospetto riepilogativo allegato):

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	Numero azioni/quote *	Patrimonio Netto al 31.12.2012 *	Utile (Perdita) 2012 *	% possesso		Valore Contabile (€) *
							Diretta	Indiretta	
Nuova Sidap S.r.l.	Novara	Euro	100.000	0,001	946	(2.454)	100,00	0,00	-
Autogrill Austria A.G.	Gottesbrunn (Austria)	Euro	7.500.000	7.500	1.126	(1.846)	100,00	0,00	1.578
Autogrill Belux N.V.	Merelbeke (Belgio)	Euro	10.000.000	8.883	20.397	2.528	99,999	0,001	46.375
Autogrill Catering UK Limited	Bedfont Lakes (Regno Unito)	Gbp	2.154.572	500	(3.138)	(1.585)	100,00	0,00	2.851
Autogrill Czech S.r.o.	Praga (Repubblica Ceca)	Czk	154.463.000	-	42.271	(6.130)	100,00	0,00	3.017
Autogrill D.o.o.	Lubiana (Slovenia)	Euro	1.342.670	1.343	723	30	100,00	0,00	-
Autogrill Deutschland GmbH	München (Germania)	Euro	205.000	-	26.179	(777)	100,00	0,00	35.435
Autogrill Iberia S.L.U.	Madrid (Spagna)	Euro	7.000.000	7.000	16.672	(10.222)	100,00	0,00	12.229
World Duty Free Group S.A.U.	Madrid (Spagna)	Euro	1.800.000	300	593.104	81.248	100,00	0,00	428.878
Autogrill Hellas E.p.E.	Avlona Attikis (Grecia)	Euro	1.696.350	57	(134)	(1.482)	100,00	0,00	-
HMSHost Corporation (già Autogrill Group Inc.)	Wilmington (Usa)	Usd	33.793.055	1	351.927	76.101	100,00	0,00	217.431
Autogrill Polska Sp. zo.o.	Wroclaw (Polonia)	Pln	14.050.000	6.100	4.989	(2.123)	100,00	0,00	320
Autogrill Schweiz A.G.	Olten (Svizzera)	Chf	23.183.000	23	36.412	1.581	100,00	0,00	160.081
HMSHost Ireland Ltd.	Lee View House (Irlanda)	Euro	13.600.000	13.600	186	(302)	100,00	0,00	7.500
HMSHost Sweden A.B.	Stockholm (Svezia)	Sek	2.500.000	25	26.591	6.653	100,00	0,00	6.005
Holding de Participations Autogrill S.a.s.	Marseille (Francia)	Euro	84.581.920	556	79.923	172	100,00	0,00	119.694
Autogrill Nederland B.V.	Oosterhout (Olanda)	Euro	41.371.500	82.743	20.528	1.151	100,00	0,00	41.372
Altre									20
Totale									1.082.787

* Valori in valuta espressi in migliaia.

X. Altre attività finanziarie

Le "Altre attività finanziarie" si riferiscono principalmente a crediti per finanziamenti a medio lungo termine concessi a società del Gruppo e la loro composizione è dettagliata nella seguente tabella:

(k€)	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Finanziamenti concessi a società controllate:			
Autogrill Austria A.G.	1.080	-	1.080
World Duty Free Group S.A.U.	70.000	185.127	(115.127)
Autogrill Polska Sp. z.o.o.	74	-	74
Autogrill Nederland B.V.	10.350	12.550	(2.200)
Holding de Participations Autogrill S.a.s.	27.700	-	27.700
Autogrill Hellas E.p.E.	2.395	-	2.395
HMSHost Ireland Ltd.	1.500	-	1.500
Autogrill Catering UK Ltd.	6.127	-	6.127
Autogrill D.o.o.	365	-	365
Depositi cauzionali	1.524	1.857	(333)
Disponibilità fruttifere presso terzi	285	1.453	(1.168)
Altri crediti finanziari verso terzi	15	14	1
Totale	121.415	201.001	(79.586)

Tutti i finanziamenti sono regolati a normali condizioni di mercato.

La variazione della voce rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuta alla concessione di nuove linee di credito "Revolving Credit Facility" a medio-lungo termine concesse alle società controllate, in sostituzione delle precedenti linee di credito a revoca (Nota II. "Altre attività finanziarie"), nonché al rimborso da parte di World Duty Free Group S.A.U. e Autogrill Nederland B.V. di alcuni finanziamenti in essere al 31 dicembre 2011.

XI. Altri crediti

La voce "Altri crediti", pari a € 7.259k (€ 9.765k al 31 dicembre 2011), si riferisce prevalentemente a canoni corrisposti in via anticipata in relazione ai contratti di concessione, principalmente per lo svolgimento di attività di ristorazione autostradale.

La variazione dell'esercizio è attribuibile al decremento dovuto alla riclassifica fra i crediti a breve della quota di competenza dell'esercizio successivo per € 2.827k e all'incremento per canoni corrisposti in via anticipata in relazione a nuovi contratti di concessione per € 321k.

Passività correnti

XII. Debiti commerciali

Sono pari a € 239.264k e sono così ripartiti:

(k€)	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Debiti verso fornitori	237.392	237.017	375
Debiti verso società controllate	1.872	642	1.230
Totale	239.264	237.659	1.605

XIII. Debiti per imposte sul reddito

La voce debiti per imposte sul reddito, pari a € 4.035k, è esposta al netto dei crediti tributari compensabili, e si riferisce principalmente all'IRAP.

XIV. Altri debiti

La voce "Altri debiti", pari a € 87.234k (€ 85.356k al 31 dicembre 2011), è così composta:

(k€)	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Personale	26.943	21.828	5.115
Fornitori per investimenti	17.062	21.688	(4.626)
Istituti di previdenza e piani a contribuzione definita	16.841	15.644	1.197
Imposte indirette	1.471	1.548	(77)
Ritenute	7.219	7.158	61
Debiti verso fondi pensione	2.320	2.740	(420)
Altri debiti	15.378	14.750	628
Totale	87.234	85.356	1.878

Il decremento dei debiti verso fornitori per acquisto di immobilizzazioni riflette la dinamica degli investimenti nel 2012 per l'ammodernamento e il rinnovo dei locali.

L'incremento dei debiti verso il personale riflette il debito per incentivi e premi pluriennali per il periodo 2010-2012, pari a € 12,4m circa, che verranno erogati nel corso del 2013, e classificati al 31 dicembre 2011 tra gli altri debiti non correnti, parzialmente compensati dagli effetti della riduzione dell'organico avvenuta nel corso del 2012.

La voce "Imposte indirette" è riferita principalmente al debito nei confronti degli enti amministrativi locali per la tassa per lo smaltimento rifiuti solidi urbani e la tassa di igiene ambientale.

XV. Debiti bancari

(k€)	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Finanziamenti bancari non assistiti da garanzia reale	-	73.454	(73.454)
Scoperti su conti correnti bancari	28.352	4.808	23.544
Totale	28.352	78.262	(49.910)

La voce "Debiti bancari", pari a € 28.352k al 31 dicembre 2012, è composta unicamente da scoperti di conto corrente bancario. La riduzione rispetto all'anno precedente è dovuta al rimborso integrale, a regolare scadenza a giugno 2012, della parte residua utilizzata della linea di credito "Multicurrency Revolving Credit Facility" originariamente ottenuta a dicembre 2010 per complessivi € 150m.

Si rinvia alla successiva nota XVIII per un maggiore dettaglio dei finanziamenti in essere e il loro utilizzo.

XVI. Altre passività finanziarie

(k€)	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Valore di mercato di strumenti derivati su tassi di interesse - di copertura	14.381	15.035	(654)
Finanziamenti ricevuti da:			
Host Canada Ltd.	38.330	-	38.330
Autogrill Deutschland GmbH	14.244	16.313	(2.069)
Autogrill Belux N.V.	15.001	12.504	2.497
Autogrill Schweiz A.G.	3.396	9.546	(6.150)
HMSSweden Sweden A.B.	2.914	253	253
Ratei risconti per interessi su prestiti	646	1.290	(644)
Valore di mercato di strumenti derivati su tassi di cambio - di copertura	845	505	340
Altri ratei e risconti finanziari	807	335	472
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-
Totale	90.564	55.781	32.375

La variazione della voce "Altre passività finanziarie" è principalmente dovuta all'accensione di tre nuovi finanziamenti "Revolving Facility Agreement" ricevuti dalla società controllata indirettamente Host Canada Ltd. per complessivi Cad 50m (€ 38m) e dal parziale rimborso di finanziamenti ricevuti dalle controllate Autogrill Deutschland GmbH e Autogrill Schweiz A.G.

La voce "Valori di mercato di strumenti derivati su tassi di cambio - di copertura" si riferisce a strumenti derivati in Cad e Gbp, il cui valore nozionale è pari rispettivamente a Cad 50m (€ 38m) e a Gbp 26m (€ 32m).

Per maggiori informazioni circa gli strumenti finanziari derivati si fa rinvio alla sezione 2.2.5 Gestione dei rischi finanziari.

Passività non correnti

XVII. Altri debiti

La voce "Altri debiti" è pari a zero per effetto della riclassifica tra gli altri debiti a breve e si riferiva al debito verso personale per incentivi che sarà liquidato nel corso del 2013.

XVIII. Finanziamenti al netto della quota corrente

La voce ammonta a € 535.296k (€ 612.905k al 31 dicembre 2011) ed è composta da finanziamenti bancari per € 540.986k, al netto di oneri e commissioni per € 5.690k (€ 619.126k e € 6.221k al 31 dicembre 2011). In particolare la Società presenta al 31 dicembre 2012 le seguenti linee di credito:

Linee di credito	Scadenza	Ammontare (k€)	Utilizzi			Totale in k€ *	Ammontare disponibile (k€)
			In k€	In valuta (k£)	In valuta (k\$)		
Linea sindacata 2005 - Term Loan	Giugno 2015	200.000	200.000	-	-	200.000	-
Linea sindacata 2005		200.000	200.000	-	-	200.000	-
Multicurrency Revolving Facility - Tranche 1	Luglio 2016	124.000	106.000	-	-	106.000	18.000 **
Multicurrency Revolving Facility - Tranche 2	Luglio 2016	576.000	197.000	31.000	-	234.986	132.586
Linea sindacata 2011		700.000	303.000	31.000	-	340.986	150.586
Revolving Facility Agreement	Novembre 2013	200.000	-	-	-	-	200.000
Linea sindacata 2012		200.000	-	-	-	-	200.000
Totale linee di credito		1.100.000	503.000	31.000	-	540.986	350.586

* Gli utilizzi in valuta sono valorizzati al tasso di cambio al 31 dicembre 2012.

** Tranche multicurrency e multiborrower. Al 31 dicembre 2012, la controllata americana HMSHost Corporation ha utilizzato \$ 275.000k (€ 208.428k).

Nel corso del 2012 Autogrill S.p.A. ha effettuato il rimborso di una linea di credito di originari € 150m ("Multicurrency Revolving Credit Facility"), ottenuta a dicembre 2010.

Nel mese di giugno 2012 la Società ha sottoscritto una nuova linea di credito ("Revolving Credit Facility") della durata di 18 mesi, per complessivi € 200m, e con scadenza 30 novembre 2013.

La composizione dell'indebitamento bancario al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011 è la seguente:

Linee di credito	Scadenza	31.12.2012		31.12.2011	
		Ammontare (k€)	Utilizzi in k€ *	Ammontare (k€)	Utilizzi in k€ *
Linea sindacata 2005 - Term Loan	Giugno 2015	200.000	200.000	200.000	200.000
Linea sindacata 2005		200.000	200.000	200.000	200.000
Multicurrency Revolving Facility	Giugno 2012	-	-	150.000	73.454
Linea 2010		-	-	150.000	73.454
Multicurrency Revolving Facility - Tranche 1	Luglio 2016	124.000	106.000	124.000	124.000
Multicurrency Revolving Facility - Tranche 2 **	Luglio 2016	576.000	234.986	576.000	295.126
Linea sindacata 2011		700.000	340.986	700.000	419.126
Revolving Facility Agreement	Novembre 2013	200.000	-	-	-
Linea sindacata 2012		200.000	-	-	-
Totale linee di credito		1.100.000	540.986	1.050.000	692.580
<i>di cui a breve termine</i>		<i>200.000</i>	<i>-</i>	<i>150.000</i>	<i>73.454</i>
Totale linee di credito al netto della quota corrente		900.000	540.986	900.000	619.126

* Gli utilizzi in valuta sono valorizzati al tasso di cambio al 31 dicembre 2012 e 31 dicembre 2011.

** Tranche multicurrency e multiborrower (utilizzabile anche da HMSHost Corporation e Host International Inc.).

Al 31 dicembre 2012 le linee di credito bancarie con scadenza oltre l'anno risultavano utilizzate per il 50% circa. I debiti verso banche sono regolati a tassi variabili. La durata media residua dei finanziamenti bancari è di circa 2 anni e 9 mesi, rispetto ai 4 anni e 4 mesi del 31 dicembre 2011.

I principali contratti di finanziamento a durata pluriennale prevedono la periodica osservazione del mantenimento entro soglie prestabilite dei valori di indici finanziari riferiti al grado di copertura del debito e degli interessi.

In particolare, i contratti in essere prendono a riferimento i dati dell'intero Gruppo Autogrill e prevedono il mantenimento entro valori prestabiliti dei seguenti indicatori economico-finanziari: un Leverage Ratio (Indebitamento Finanziario Netto/EBITDA) non superiore a 3,5 volte e un Interest Cover (EBITDA/Oneri Finanziari Netti) non inferiore a 4,5 volte. Si segnala che ai fini della determinazione dei parametri i contratti di finanziamento fanno riferimento a definizioni contrattuali di Indebitamento Finanziario Netto, EBITDA e Oneri Finanziari Netti, che differiscono dai saldi risultanti dalle voci di bilancio consolidato o loro aggregazioni.

Al 31 dicembre 2012, così come nei precedenti periodi di osservazione, tali requisiti risultavano pienamente rispettati.

XIX. Imposte differite passive

La voce pari a € 21.547k è composta come segue:

(k€)	31.12.2012		31.12.2011		Variazione
	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	
Crediti commerciali	8.687	2.389	7.547	2.075	(314)
Immobilizzazioni	(57.097)	(15.575)	(59.287)	(16.520)	(945)
Partecipazioni	(57.268)	(15.749)	(57.268)	(15.749)	-
Totale differenze temporanee su attività	(105.678)	(28.935)	(109.009)	(30.193)	(1.258)
Altri debiti	2.947	829	3.841	1.073	244
T.F.R. e altri fondi relativi al personale	(3.956)	(1.088)	(3.956)	(1.088)	-
Accantonamenti per rischi e oneri	12.553	3.805	20.080	6.133	2.329
Utili a nuovo	132	36	575	158	122
Riserva Cash flow Hedge a Patrimonio Netto	13.841	3.806	19.022	5.231	1.425
Totale differenze temporanee su passività e Patrimonio Netto	25.517	7.388	39.563	11.508	4.119
Totale differenze temporanee		(21.547)		(18.686)	2.861

XX. TFR e altri fondi relativi al personale

La voce si è così movimentata nell'esercizio:

(k€)	
Piani a benefici definiti al 31.12.2010	68.552
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	875
Interessi passivi	3.749
Utile (perdite) attuariali	(1.391)
Benefici liquidati	(6.906)
Altro	234
Piani a benefici definiti al 31.12.2011	65.113
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	509
Interessi passivi	2.192
Utile (perdite) attuariali	-
Benefici liquidati	(5.252)
Altro	769
Piani a benefici definiti al 31.12.2012	63.330

Al 31 dicembre 2012 la passività lorda, determinata ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, è pari a € 70.484k.

Si espone la riconciliazione del valore attuale delle obbligazioni del piano con la passività iscritta a bilancio per l'esercizio corrente e per i quattro esercizi precedenti:

(k€)	31.12.2012	31.12.2011	31.12.2010	31.12.2009	31.12.2008
Valore attuale del piano	72.309	49.022	59.914	68.734	78.665
Utile (perdite) attuariali non rilevate	(8.979)	16.091	8.638	2.807	(3.036)
Passività netta rilevata in bilancio	63.330	65.113	68.552	71.541	75.630

La perdita attuariale al 31 dicembre 2012, pari a € 8.979k, è risultato superiore al limite $\pm 10\%$ del maggiore valore attuale delle obbligazioni del piano.

Tale valore eccedente, in continuità di applicazione del metodo del corridoio, sarebbe stato rilevato a conto economico in quote costanti, a partire dall'esercizio 2013, lungo un periodo pari alla vita lavorativa residua media attesa dei beneficiari del piano. Tuttavia, come evidenziato nel paragrafo "2.2.1 Principi contabili", la modifica allo IAS 19 comporterà la rilevazione degli utili e delle perdite attuariali tra le altre componenti del Conto Economico Complessivo a partire dal 1° gennaio 2013.

Le ipotesi attuariali utilizzate per il calcolo del T.F.R. sono riassunte nella tabella che segue:

	31.12.2012	31.12.2011
Tasso di attualizzazione	2,7%	6,6%
Tasso inflazione	2,2%	2,3%
Frequenza media di uscita del personale	6,0%	6,0%
Frequenza media di anticipazioni al personale	2,0%	2,0%
Tavole di mortalità	IPS 55	RG 48
Tasso annuo incremento T.F.R.	3,2%	3,3%

Per l'anno 2012, il tasso di attualizzazione è determinato sulla base del rendimento di mercato di obbligazioni societarie di alta qualità alla data del presente bilancio.

XXI. Fondi per rischi e oneri

La voce, pari a € 6.162k al 31 dicembre 2012, si è movimentata come segue:

(k€)	31.12.2011	Altri movimenti	Accantonamenti	Utilizzi	Riclassifiche	31.12.2012
Fondo rischi e oneri diversi	9.150	(7.759)	809	(94)	(527)	1.579
Fondo per contratti onerosi	1.765	(337)	500	-	-	1.928
Fondo rischi vertenze	2.744	-	845	(1.024)	90	2.655
Totale	13.659	(8.096)	2.154	(1.118)	(437)	6.162

Il "Fondo rischi e oneri diversi" si riferisce principalmente a controversie contrattuali.

Il "Fondo per contratti onerosi" si riferisce a contratti pluriennali di locazione o di "concessione" di unità commerciali con redditività insufficiente a coprire i canoni previsti contrattualmente.

Il "Fondo rischi vertenze" riguarda vertenze con dipendenti e controparti commerciali.

Gli altri movimenti includono i rilasci di accantonamenti effettuati negli anni precedenti, a seguito della risoluzione di una controversia contrattuale con un concedente, nonché gli effetti dell'attualizzazione dei fondi.

XXII. Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2012 ammonta a € 686.361k.

L'Assemblea degli Azionisti del 19 aprile 2012 ha deliberato la destinazione dell'utile dell'esercizio 2011, pari a € 31.926k, integralmente a dividendi, in ragione di € 0,13 per azione; ulteriori € 39.024k rinvenenti da altre riserve sono stati destinati a dividendi in ragione di € 0,15 per azione, per complessivi € 70.951k o € 0,28 per azione e liquidati in data 24 maggio 2012.

Nel prospetto che segue sono dettagliate le possibilità di utilizzazione delle principali voci di Patrimonio Netto:

**Riepilogo delle
utilizzazioni effettuate
nei tre precedenti esercizi:**

(k€)	31.12.2012	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale:	132.288	-	-	-	-
Riserve di utili:					
Riserva legale	26.458	A, B	-	-	-
Riserve da valutazione di strumenti derivati di copertura	(10.032)	-	(10.032)	-	-
Altre riserve e utili indivisi	559.951	A, B, C	559.818	-	39.024
Azioni proprie acquistate	(7.724)	-	-	-	-

Legenda

- A: Per aumento di capitale
- B: Per copertura perdite
- C: Per distribuzione ai soci

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2012, risulta costituito da 254.400.000 azioni ordinarie, da nominali € 0,52 cadauna. La voce è rimasta invariata rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

In data 20 aprile 2010 l'Assemblea degli Azionisti, riunita in sede straordinaria, ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento, a servizio del piano di stock option, approvato nella stessa data, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto degli artt. 2441, comma 5 e 8, del Codice Civile e 134, comma 2, del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58, di massimi nominali € 1.040.000 (oltre sovrapprezzo), da eseguirsi entro e non oltre il 30 maggio 2015 mediante emissione, anche in più tranche, di massimo n. 2.000.000 azioni ordinarie. Al 31 dicembre 2012 risultavano assegnate opzioni convertibili in massimo 1.329.294 azioni ordinarie.

In data 21 aprile 2011 l'Assemblea degli Azionisti, riunita in sede straordinaria, ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento, a servizio del piano di stock option, approvato nella stessa data, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto degli artt. 2441, comma 5 e 8, del Codice Civile e 134, comma 2, del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58, per un ammontare nominale massimo di € 1.820.000, con emissione al valore nominale di € 0,52 di un numero massimo di 3.500.000 azioni ordinarie, da eseguirsi entro e non oltre il 31 luglio 2018 da assegnare gratuitamente ai beneficiari del Piano.

Si rimanda alla nota "Informazioni circa i piani di stock option in essere" per la descrizione degli stessi.

Riserva legale

La "Riserva legale" è pari a € 26.458k e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente in quanto è stato raggiunto il 20% del capitale sociale.

Altre riserve/Utili indivisi

La voce ammonta a € 559.951k e si decrementa per € 39.024k a seguito della destinazione di parte di essa per l'erogazione di dividendi agli azionisti. L'ammontare imputato a riserva in relazione ai piani di stock option è pari a € 1.017k.

Azioni proprie acquistate

L'Assemblea degli Azionisti del 19 aprile 2012 ha autorizzato, previa revoca della delibera adottata il 21 aprile 2011, ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile, l'acquisto e la successiva eventuale alienazione di azioni ordinarie del valore nominale unitario di € 0,52 nel numero massimo non superiore a 12.720.000.

Al 31 dicembre 2012 la Capogruppo detiene n. 1.004.934 azioni proprie per un valore di carico pari a € 7.724k e un valore di carico medio pari a € 7,69 per azione.

Altre componenti del Conto Economico Complessivo

Nel prospetto che segue si riporta la movimentazione e il relativo effetto fiscale delle altre componenti del Conto Economico Complessivo:

(k€)	Esercizio 2012			Esercizio 2011		
	Valore lordo	(Onere)/ Beneficio fiscale	Valore netto	Valore lordo	(Onere)/ Beneficio fiscale	Valore netto
Parte efficace della variazione di fair value degli strumenti di copertura di flussi finanziari	1.020	(281)	740	(923)	254	(669)
Variazione netta di fair value delle coperture di flussi finanziari riclassificata nell'utile d'esercizio	4.161	(1.144)	3.017	42.174	(11.598)	30.576
Totale altre componenti del Conto Economico Complessivo	5.182	(1.425)	3.757	41.251	(11.344)	29.907

2.2.3 Note alle voci economiche

XXIII. Ricavi

La voce "Ricavi", pari a € 1.167.189k, ha registrato un decremento del 10,7% ed è così analizzabile:

(k€)	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Ricavi per ristorazione e vendita prodotti al dettaglio	1.132.787	1.256.492	(123.705)
Ricavi di vendita di carburanti	5.162	14.992	(9.830)
Ricavi per vendita ad affiliati, terzi e società controllate	29.240	35.716	(6.476)
Totale	1.167.189	1.307.200	(140.011)

I "Ricavi per ristorazione e vendita prodotti al dettaglio" sono diminuiti del 9,8% rispetto all'esercizio precedente e includono principalmente ricavi per la somministrazione di cibi e bevande (€ 649.359k rispetto ai € 707.950k nell'esercizio precedente), ricavi per vendite di prodotti al dettaglio (€ 168.416k rispetto a € 198.111k nell'esercizio precedente) e ricavi per la vendita al pubblico di tabacchi, giornali e lotterie (€ 311.879k rispetto ai € 350.171k nell'esercizio precedente).

La diminuzione delle vendite di carburanti è dovuta principalmente al passaggio di un punto vendita alla società controllata Nuova Sidap S.r.l. avvenuto nel corso del 2012.

XXIV. Altri proventi operativi

La voce "Altri proventi operativi", pari a € 72.997k, risulta sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

(k€)	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Contributi promozionali da fornitori	44.021	40.000	4.021
Canoni di locazione d'azienda	6.957	7.790	(833)
Canoni di affiliazione	4.620	5.190	(570)
Plusvalenze da cessioni di immobili, impianti e macchinari	195	1.181	(986)
Altri ricavi	17.204	20.005	(2.801)
Totale	72.997	74.166	(1.169)

XXV. Costo delle materie prime, sussidiarie e merci

I "Costi delle materie prime, sussidiarie e merci" diminuiscono rispetto all'esercizio precedente di € 71.601k, in correlazione con la riduzione dei ricavi di vendita, e sono così ripartiti:

(k€)	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Totale costi riferiti a somministrazione e vendita prodotti al dettaglio, di cui:	527.138	593.525	(66.387)
- Prodotti e materie prime per la somministrazione e la vendita prodotti	237.699	259.962	(22.263)
- Generi di monopolio, giornali e lotterie	284.456	319.227	(34.771)
- Carburanti	4.984	14.336	(9.352)
Prodotti destinati alla vendita ad affiliati, terzi e società controllate	26.462	31.676	(5.214)
Totale	553.600	625.201	(71.601)

XXVI. Costo del personale

La voce ammonta a € 304.403k, con un decremento del 5,6% rispetto all'esercizio precedente, ed è così ripartita:

(k€)	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Retribuzioni	219.104	231.790	(12.686)
Oneri sociali	66.848	69.290	(2.442)
Benefici ai dipendenti	15.170	13.163	2.007
Altri costi	3.281	8.301	(5.020)
Totale	304.403	322.544	(18.141)

La variazione del costo del personale è attribuibile principalmente:

- al decremento dell'organico parzialmente compensato dall'incremento del costo medio unitario per effetto del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro ("CCNL");
- al decremento della voce "Altri costi", attribuibile principalmente a minor oneri sostenuti per la riorganizzazione aziendale per € 2.562k e a minor costi per stock option per € 1.249k.

La quota di competenza dell'esercizio del Piano di stock option è pari a € 422k. Si rimanda alla nota "Informazioni circa i piani di incentivazione agli Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche" per la descrizione dei piani stessi.

Si riportano di seguito la consistenza e composizione del personale dipendente a fine esercizio, con evidenza dei rapporti di lavoro part-time.

	31.12.2012			31.12.2011		
	Full-time	Part-time	Totale	Full-time	Part-time	Totale
Dirigenti	66	-	66	67	-	67
Quadri	570	8	578	585	7	592
Impiegati	764	151	915	772	161	933
Operai	3.440	5.664	9.104	3.638	6.020	9.658
Totale	4.840	5.823	10.663	5.062	6.188	11.250

I dati sopra esposti comprendono 50 impiegati e 1 dirigente distaccati presso società controllate italiane ed estere.

L'organico medio, espresso in personale equivalente a tempo pieno, ha raggiunto nel 2012 le 8.458 unità (8.746 unità nel 2011), in calo sia per effetto della riduzione del numero dei locali gestiti che per l'adeguamento dei presidi giornalieri alle mutate condizioni di mercato.

XXVII. Costi per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi

Il decremento della voce rispetto all'esercizio precedente, pari a € 4.723k, riflette solo parzialmente l'andamento negativo delle vendite, a causa dell'incidenza della componente fissa degli affitti. Per tale motivo l'incidenza percentuale sui ricavi risulta in aumento rispetto all'anno precedente.

(k€)	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Affitti e concessioni	176.926	181.657	(4.731)
Royalty su utilizzo di marchi	1.573	1.565	8
Totale	178.499	183.222	(4.723)

XXVIII. Altri costi operativi

La voce, pari a € 146.327k, ha registrato un decremento rispetto all'esercizio precedente, come evidenziato nella tabella seguente:

(k€)	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Utenze energetiche e idriche	36.215	37.488	(1.273)
Manutenzione	15.379	15.589	(210)
Pulizia e disinfestazione	19.932	21.302	(1.370)
Consulenze e prestazioni professionali	17.579	13.197	4.382
Commissioni su incassi con carte di credito	1.283	1.239	44
Deposito e trasporto	12.459	12.644	(185)
Pubblicità e ricerche di mercato	8.082	8.866	(784)
Spese di viaggio	5.342	5.103	239
Postali e telefoniche	2.457	2.325	132
Noleggi e locazioni di beni mobili	3.788	3.780	8
Assicurazioni	2.079	2.055	24
Vigilanza	1.547	1.327	220
Trasporto valori	1.808	1.434	374
Servizi bancari	976	1.064	(88)
Altri materiali	3.840	4.390	(550)
Altre prestazioni e servizi	8.812	13.771	(4.959)
Costi per materiali e servizi esterni	141.578	145.574	(3.996)
Svalutazione crediti	327	332	(5)
Per rischi su vertenze	845	(208)	1.053
Per contratti onerosi	163	1.347	(1.184)
Per altri rischi	(7.302)	11	(7.313)
Accantonamenti per rischi	(6.294)	1.150	(7.444)
Imposte indirette e tasse	6.511	5.762	749
Minusvalenze da alienazione	232	325	(93)
Altri oneri	3.973	5.092	(1.119)
Altri costi operativi	4.205	5.417	(1.212)
Totale	146.327	158.235	(11.908)

Le variazioni più significative hanno riguardato:

- costi per consulenze e prestazioni professionali, il cui incremento è legato all'avvio di nuovi progetti strategici nel corso dell'esercizio;
- il decremento della voce "Altre prestazioni e servizi" è dovuto principalmente al rilascio di accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti e ritenuti non più necessari a seguito della risoluzione di una controversia di carattere commerciale con un concedente;
- la riduzione dei fondi per altri rischi già illustrata alla voce XXI.

XXIX. Ammortamenti e svalutazioni

La voce, pari a € 61.694k, è così composta:

(k€)	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Altre attività immateriali	7.251	8.898	(1.647)
Immobili, impianti e macchinari	34.676	33.734	942
Beni gratuitamente devolvibili	15.986	12.894	3.092
Totale ammortamenti	57.913	55.526	2.387
Svalutazioni di immobili, impianti e macchinari	3.781	2.563	1.218
Totale	61.694	58.089	3.605

Nell'esercizio 2012 sono state rilevate perdite di valore per € 3.781k relative a migliorie su beni di terzi e beni gratuitamente devolvibili, a seguito delle verifiche di recuperabilità dei valori contabili basate su flussi di cassa prospettici dei punti di vendita, come descritto alla nota VI.

XXX. Proventi finanziari

I "Proventi finanziari" ammontano a € 105.220k e sono così dettagliati:

(k€)	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Dividendi da controllate	85.886	132.477	(46.591)
Interessi da controllate	4.680	24.578	(19.898)
Interessi attivi bancari	7.314	221	7.093
Componente inefficace di strumenti di copertura	43	837	(794)
Differenze cambio attive	6.957	20.799	(13.842)
Altri proventi finanziari	340	6.455	(6.115)
Totale	105.220	185.367	(80.147)

La voce "Dividendi da controllate" comprende il dividendo da:

- World Duty Free Group S.A.U € 70.000k;
- Autogrill Schweiz A.G. € 4.579k (Chf 5,5m);
- HMSHost Corporation (già Autogrill Group Inc.) per € 11.307k (\$ 15m).

Gli "Interessi da controllate" sono connessi all'attività di finanziamento effettuata da Autogrill S.p.A. a favore delle società controllate. Il loro decremento è principalmente dovuto alla riduzione dei finanziamenti concessi alle società World Duty Free Group S.A.U. appartenente alla divisione Travel Retail & Duty-Free.

Le differenze cambio ammontano a € 6.957k e si riferiscono, prevalentemente, al finanziamento bancario denominato in Sterline Inglesi per € 2.135k, al finanziamento concesso alla controllata World Duty Free Group S.A.U. per € 1.426k e al finanziamento concesso alla società da Host Canada Ltd. per € 1.040k.

La voce "Altri proventi finanziari" si riferisce principalmente agli utili realizzati su operazioni di "Forward Currency Swaps" e di "Interest Rate Swaps".

XXXI. Oneri finanziari

Gli "Oneri finanziari" hanno registrato una diminuzione di € 62.332k e sono così dettagliati:

(k€)	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Interessi passivi	15.868	19.200	(3.332)
Attualizzazione di passività a lungo termine	352	148	204
Differenze cambio	7.362	22.610	(15.248)
Oneri finanziari su T.F.R.	2.192	3.749	(1.557)
Interessi passivi da controllate	486	1.146	(660)
Commissioni	141	2.676	(2.535)
Altri oneri	20.362	59.566	(39.204)
Totale	46.763	109.095	(62.332)

Le differenze cambio negative si riferiscono a finanziamenti bancari e infragruppo denominati in divise diverse dall'Euro. La diminuzione rispetto all'anno precedente è legata, oltre che al differente andamento delle valute, anche alla minor esposizione sui finanziamenti bancari in Sterline Inglesi.

La voce "Altri oneri" si riferisce principalmente ai differenziali di tasso maturati sulle coperture del tasso di interesse. Nel 2011, in particolare, tale voce includeva oneri non ricorrenti per € 40.149k relativi all'estinzione anticipata di alcuni contratti derivati di copertura del rischio tasso di interesse, avvenuta in concomitanza del rifinanziamento della Società e del Gruppo realizzato a luglio 2011.

XXXII. Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce ammonta nel 2012 a € 72.308k e si riferisce alle svalutazioni e ai ripristini di valore delle partecipazioni già descritte nella nota IX. Partecipazioni.

XXXIII. Imposte sul reddito

La voce ammonta complessivamente a € 3.611k e si riferisce principalmente a imposte correnti per IRAP pari a € 7.631k, a imposte differite positive per € 156k e a una componente positiva conseguente all'istanza di rimborso IRES, per € 12,5m circa, spettante a seguito del riconoscimento della deducibilità dell'IRAP afferente il costo del personale (lex art. 2 D.L. n. 201/2011) per gli anni 2007-2011.

Il seguente prospetto evidenzia la riconciliazione tra carico fiscale teorico e carico fiscale effettivo per il 2012:

(k€)	Esercizio 2012			Esercizio 2011		
	IRES 27,50%	IRAP 3,90%	Totale 31,40%	IRES 27,50%	IRAP 3,90%	Totale 31,40%
Risultato prima delle imposte			(18.188)			45.275
Imposta teorica	(5.002)	(709)	(5.711)	12.451	1.766	14.216
Differenze permanenti:						
- Costo del lavoro	-	7.203	7.203	-	8.305	8.305
- Dividendi e altre componenti finanziarie	(22.593)	(2.280)	(24.873)	(34.610)	(2.697)	(37.307)
- Svalutazioni di partecipazioni	19.885	2.820	22.705	17.895	2.260	20.155
- Altre	1.485	12	1.497	7.178	217	7.395
Effetto netto della mancata valorizzazione di perdite fiscali del periodo, dell'utilizzo di perdite fiscali pregresse non iscritte e della revisione di stime sulla recuperabilità/imponibilità di differenze temporanee	7.609	-	7.609	-	-	-
Maggiorazioni di aliquota regionali	-	427	427	-	584	584
Rientro differenze temporanee di esercizi precedenti	(2.193)	182	(2.011)	9.655	558	10.213
Differenze temporanee tassate e deducibili in esercizi successivi	1.879	(24)	1.855	2.084	(99)	1.985
Imposte correnti	1.069	7.631	8.700	14.653	10.893	25.546
Imposta deducibile di esercizi precedenti chiesta a rimborso	(12.467)	-	(12.467)	-	-	-
Differenze temporanee nette	314	(158)	156	(11.740)	(458)	(12.198)
Imposte sul reddito	(9.584)	7.473	(3.611)	2.914	10.435	13.349

Nel corso del 2010 e 2011, rispettivamente con riferimento ai periodi d'imposta 2007 e 2008-2009, Autogrill S.p.A. è stata oggetto di verifiche fiscali, condotte dall'Agenzia delle Entrate che si sono concluse con l'emissione di Processi Verbali di Costatazione ("PVC"), riguardanti principalmente i cosiddetti "prezzi di trasferimento".

La Società, dopo aver illustrato la correttezza del proprio operato all'Agenzia delle Entrate (che ha condiviso i principi teorici applicati), al mero fine di comporre la posizione evitando l'insorgere della lite tributaria, ha beneficiato degli istituti deflattivi del contenzioso e ha quindi definito i PVC, ridimensionando in termini rilevanti le iniziali richieste formulate dagli accertatori.

2.2.4 Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011 è esposta nella seguente tabella:

Note	(m€)	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
I	A) Cassa	(31,0)	(31,8)	0,8
	B) Altre disponibilità liquide	-	-	-
	C) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
	D) Liquidità (A + B + C)	(31,0)	(31,8)	0,8
II	E) Crediti finanziari correnti	(16,8)	(56,1)	39,3
	F) Debiti bancari correnti	28,4	4,8	23,6
	G) Debiti verso altri finanziatori	-	-	-
	H) Altre passività finanziarie	90,5	129,2	(38,7)
XV-XVI	I) Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)	118,9	134,0	(15,1)
	J) Indebitamento finanziario corrente netto (I + E + D)	71,1	46,1	25,0
XVIII	K) Debiti bancari non correnti	535,3	612,9	(77,6)
	L) Obbligazioni emesse	-	-	-
	M) Debiti verso altri finanziatori	-	-	-
	N) Indebitamento finanziario non corrente (K + L + M)	535,3	612,9	(77,6)
	O) Indebitamento finanziario netto (J + N) *	606,4	659,0	(52,6)
X	Attività finanziarie non correnti	(121,4)	(201,0)	79,6
	Posizione finanziaria netta	485,0	458,0	27,0

* Così come definita dalla raccomandazione CESR del 10 Febbraio 2005.

Le variazioni nelle altre passività finanziarie, nei debiti bancari non correnti e nelle attività finanziarie non correnti sono legate al processo di rifinanziamento del Gruppo concluso a luglio 2011 e che ha permesso in particolare alle società controllate operanti nel settore Travel Retail & Duty-Free e alle controllate statunitensi operanti nel settore Food & Beverage di accedere direttamente ai finanziamenti bancari, riducendo, di conseguenza, l'esposizione nei confronti della capogruppo Autogrill S.p.A. e della stessa nei confronti del sistema bancario.

Si rinvia, per ulteriori approfondimenti, a quanto indicato nelle note richiamate a margine delle corrispondenti voci che compongono la posizione finanziaria.

2.2.5 Gestione dei rischi finanziari

Autogrill S.p.A. è esposta alle seguenti categorie di rischi:

- rischio di mercato;
- rischio di credito;
- rischio di liquidità.

Nella presente sezione vengono fornite informazioni relative all'esposizione della Società a ciascuno dei rischi elencati in precedenza, agli obiettivi, alle politiche e ai processi di gestione di tali rischi oltre ai metodi utilizzati per valutarli.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio che il "fair value" o i flussi futuri "cash flow" di uno strumento finanziario fluttuino, in seguito alle variazioni dei tassi di cambio, di interesse o delle quotazioni degli strumenti rappresentativi di capitale. Gli obiettivi della gestione del rischio di mercato riguardano il monitoraggio, la gestione e il controllo, entro livelli accettabili, dell'esposizione della Società a tali rischi e i conseguenti impatti economici/patrimoniali/finanziari.

La politica finanziaria della Società attribuisce particolare importanza al controllo e alla gestione del rischio di mercato, in particolare di tasso di interesse e di cambio data la rilevanza del debito finanziario e il profilo internazionale del Gruppo.

La gestione è unitaria per tutte le società del Gruppo e soggetta a un controllo centralizzato.

Rischio di tasso d'interesse

L'obiettivo della gestione del rischio di tasso di interesse è assicurare un controllo degli oneri finanziari in presenza di un limite di rischio, ovvero di variabilità del valore delle passività e/o degli oneri stessi. Ciò implica, attraverso un mix di passività a tasso fisso e a tasso variabile, la predeterminazione di una parte degli oneri finanziari per un orizzonte temporale coerente con la struttura dell'indebitamento, la quale, a sua volta, deve essere correlata con la struttura patrimoniale e i futuri flussi finanziari. Laddove non sia possibile ottenere il profilo di rischio desiderato sul mercato dei capitali, ovvero bancario, questo profilo è ottenuto attraverso l'uso di strumenti derivati con importi e scadenze coerenti con quelli delle passività. Gli strumenti derivati utilizzati sono principalmente gli Interest Rate Swap (IRS).

Attualmente la percentuale del debito a tasso fisso, sul totale del portafoglio di debito netto (al netto cioè dell'attivo finanziario, generalmente a tasso variabile), deve, per policy, essere compresa fra il 40% e il 60% con riferimento all'esposizione dell'intero Gruppo Autogrill. Tale percentuale risulta al 31 dicembre 2012 pari al 42% circa.

In applicazione delle policy e delle procedure sopra esposte, gli strumenti finanziari di gestione del rischio di fluttuazione del tasso di interesse sono contabilizzati come strumenti di copertura di flussi di cassa futuri ("Cash Flow Hedge") e quindi rilevati nelle attività e passività finanziarie con contropartita a specifica riserva di Patrimonio Netto denominata "Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura". Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, con riferimento agli strumenti risultati efficaci è stata rilevata la variazione positiva di € 740k (al netto del relativo effetto fiscale).

Si espongono di seguito gli estremi dei contratti di Interest Rate Swap in essere al 31 dicembre 2012:

Sottostante	Valore nozionale (in valuta)	Scadenza	Tasso medio fisso pagato	Tasso variabile di riferimento	Fair value (k€)
Term Loan € 200m	€ 120.000k	24.06.2015	4,66%	Euribor 3 mesi	(14.381)

Il fair value degli strumenti derivati in essere è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario. Sono perciò classificabili nel livello 2 della gerarchia di fair value, invariato rispetto all'esercizio precedente.

Rischio di cambio

L'obiettivo della gestione del rischio di cambio è quello di assicurare una neutralizzazione del rischio di cambio sui debiti/crediti in valuta che derivano da operazioni di finanziamento, non denominati in Euro. Gli strumenti finanziari derivati utilizzati per tale attività di copertura sono prevalentemente finanziamenti bancari contratti nella medesima valuta, e per l'esposizione residua acquisti/vendite di divisa a termine.

Le operazioni poste in essere nella tabella seguente sono rilevate al loro valore corrente tra le attività e passività finanziarie e la loro fluttuazione è addebitata al Conto Economico, a fronte di corrispondenti variazioni del controvalore delle relative attività e passività coperte.

Il fair value degli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2012 è dettagliato nella tabella che segue:

	Valore nozionale (in valuta/000)	Scadenza	Tasso cambio spot	Tasso cambio forward	Fair value (k€)
Cad	12.500	28.01.2013	1,2852	1,2876	(201)
Cad	10.000	28.01.2013	1,2950	1,2966	(107)
Cad	27.500	28.01.2013	1,2850	1,2874	(445)
Gbp	10.000	22.01.2013	0,8130	0,8133	(45)
Gbp	10.000	22.01.2013	0,8147	0,8149	(20)
Gbp	6.000	22.01.2013	0,8130	0,8132	(27)
Chf	30.000	23.01.2013	1,2003	1,1997	155
Chf	30.000	23.01.2013	1,2000	1,1993	161
Chf	2.100	22.01.2013	1,2088	1,2082	2
Chf	2.000	04.01.2013	1,2090	1,2087	1
Usd	14.250	10.01.2013	1,3266	1,3270	60
Sek	25.000	22.01.2013	8,6845	8,6935	35

Il fair value degli strumenti derivati in essere è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario. Sono perciò classificabili nel livello 2 della gerarchia di fair value, invariato rispetto all'esercizio precedente.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causino una perdita finanziaria non adempiendo a un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali e dagli investimenti finanziari.

Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta la massima esposizione della Società al rischio di credito, oltre al valore nominale delle garanzie prestate su debiti o impegni di terzi.

Qui di seguito si espongono i valori contabili, la ripartizione del periodo e il confronto con l'esercizio precedente:

(k€)	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Cassa e altre disponibilità liquide	31.008	31.769	(761)
Altre attività finanziarie correnti	16.754	56.100	(39.346)
Crediti commerciali	30.092	27.418	2.674
Altri crediti correnti	93.988	92.761	1.227
Altre attività finanziarie non correnti	121.415	201.001	(79.586)
Altri crediti non correnti	7.259	9.765	(2.506)
Totale	300.516	418.814	(118.298)

L'esposizione al rischio di credito dipende dalle caratteristiche specifiche di ciascun cliente; il modello di business della Società, incentrato sul rapporto con il consumatore finale, determina una scarsa rilevanza della voce crediti commerciali e quindi del relativo livello di rischio, sul totale delle attività finanziarie in quanto i corrispettivi delle vendite sono generalmente regolati per cassa.

Nella maggior parte dei casi, i crediti commerciali della Società sono infatti relativi a convenzioni per servizi di ristorazione e a rapporti di affiliazione commerciale.

Gli altri crediti sono prevalentemente riferiti a crediti verso l'Erario e la Pubblica Amministrazione, a canoni di locazione corrisposti in via anticipata e ad anticipi per servizi o investimenti commerciali effettuati per conto dei concedenti, pertanto presentano un basso rischio di credito.

Le attività finanziarie sono rilevate al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte. Questa è determinata secondo procedure che possono prevedere sia svalutazioni di singole posizioni, se individualmente significative, per le quali si manifesta un'oggettiva condizione di inesigibilità totale o parziale, sia svalutazioni su base collettiva formulate sulla base di dati storici e statistici.

Le Altre attività finanziarie correnti e non correnti sono relative ai finanziamenti concessi a società controllate direttamente o indirettamente.

La ripartizione per area geografica è esposta di seguito:

Crediti finanziari correnti

	k€	%
Spagna	45	0,3%
Francia	280	1,7%
Olanda	51	0,3%
Italia	15.497	94,8%
Irlanda	14	0,1%
Grecia	12	0,1%
Svezia e Danimarca	15	0,1%
Repubblica Ceca	4	0,0%
Slovenia	2	0,0%
Austria	1	0,0%
Germania	86	0,5%
Polonia	3	0,0%
USA	330	2,0%
Totale	16.340	100,0%

Crediti finanziari non correnti

	k€	%
Spagna	70.000	57,7%
Gran Bretagna	6.127	5,0%
Olanda	10.350	8,5%
Italia	1.824	1,5%
Polonia	74	0,1%
Repubblica Ceca	0	0,0%
Slovenia	365	0,3%
Francia	27.700	22,8%
Grecia	2.395	2,0%
Irlanda	1.500	1,2%
Austria	1.080	0,9%
Totale	121.415	100,0%

I crediti commerciali sono principalmente legati a rapporti contrattuali di affiliazione con partner autostradali e con soggetti con i quali la Società ha stipulato delle convenzioni. Il modello di business della Società, incentrato sul rapporto con il consumatore finale, determina una scarsa rilevanza della voce "Crediti commerciali" in quanto i corrispettivi delle vendite sono generalmente regolati per cassa. I rapporti di affiliazione comportano la fornitura di merci e il riconoscimento di royalty per la conduzione di locali sul territorio nazionale.

I rapporti con i partner autostradali riguardano ripartizioni di spese o attività di investimento comuni su aree in concessione.

La tabella seguente espone l'anzianità dei crediti commerciali per le principali categorie di debitori al 31 dicembre 2012.

(k€)	Incidenza crediti sul totale	Crediti	Scaduto	0-30	31-60	61-90	Oltre 90
Affiliati	13%	3.831	1.411	276	144	99	892
Convenzioni	16%	4.848	2.838	1.733	597	154	354
Partner autostradali	16%	4.948	4.008	555	7	8	3.438
Intercompany	11%	3.196	3.085	3.085	-	-	-
Altri	44%	13.269	1.577	448	168	35	926
Totale		30.092	12.919	6.097	916	296	5.610

In sede di stipula del contratto di affiliazione sono richieste fidejussioni bancarie a prima richiesta a tutela delle esposizioni. Al 31 dicembre 2012 l'ammontare di tali garanzie risulta pari a € 4.832k.

Tutti i crediti correnti sono analizzati mensilmente al fine di valutare le eventuali incertezze sul relativo incasso, le eventuali azioni da intraprendere per l'incasso del credito stesso e l'adeguatezza del fondo svalutazione crediti. Il fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo in relazione al rischio di credito esistente.

Si rileva infine che non sussiste un'apprezzabile concentrazione del rischio di credito: i primi 10 clienti rappresentano il 33% del totale crediti commerciali e il primo cliente, ENI S.p.A., il 10%.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con la difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

Gli elementi che determinano la situazione di liquidità della Società sono le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, le caratteristiche del debito e le condizioni di mercato.

Autogrill S.p.A. si è tempestivamente assicurata una copertura finanziaria del proprio fabbisogno, adeguata per importo e per scadenze, cosicché non è previsto che debba affrontare a breve significative scadenze dei finanziamenti in corso.

Al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011 l'esposizione e le caratteristiche di scadenza erano le seguenti:

(k€)	31.12.2012						
	Valore contabile	Flussi finanziamenti contrattuali					Oltre 5 anni
		Totale	1-3 mesi	3-6 mesi	6 mesi-1 anno	1-5 anni	
Scoperti di conti correnti bancari	28.352	28.352	28.352	-	-	-	-
Finanziamenti bancari non assistiti da garanzia reale	540.986	540.986	-	-	-	540.986	-
Debiti commerciali	237.392	237.392	237.392	-	-	-	-
Totale	806.730	806.730	265.744	-	-	540.986	-

(k€)	31.12.2011						
	Valore contabile	Flussi finanziamenti contrattuali					Oltre 5 anni
		Totale	1-3 mesi	3-6 mesi	6 mesi-1 anno	1-5 anni	
Scoperti di conti correnti bancari	4.808	4.808	4.808	-	-	-	-
Finanziamenti bancari non assistiti da garanzia reale	692.581	692.581	73.454	-	-	619.127	-
Debiti commerciali	237.017	237.017	237.017	-	-	-	-
Totale	934.406	934.406	315.279	-	-	619.127	-

I contratti di finanziamento e i prestiti obbligazionari in essere al 31 dicembre 2012, sottoscritti dalla Società e dalle sue controllate, prevedono il rispetto di definiti parametri economico-finanziari e specificamente di un Leverage Ratio (Indebitamento Finanziario rapportato all'EBITDA) e di un Interest Cover (EBITDA rapportato agli Oneri Finanziari Netti).

La misurazione dei parametri economico-finanziari è effettuata con criteri e su perimetri differenti a seconda dei finanziamenti e dei beneficiari. In particolare Autogrill S.p.A. ha finanziamenti in essere per i quali il perimetro su cui vengono calcolati i suddetti parametri corrisponde a quello del Gruppo Autogrill. La controllata World Duty Free Group S.A.U. ha finanziamenti per i quali il perimetro su cui vengono calcolati i parametri corrisponde a quello del sub-consolidato del settore Travel Retail & Duty-Free. La controllata HMSHost Corporation (già Autogrill Group Inc.) ha finanziamenti per i quali il perimetro su cui vengono calcolati i parametri corrisponde a quello del sub-consolidato HMSHost Corporation.

Per tutti i finanziamenti, il Leverage Ratio deve risultare inferiore a 3,5 a ogni misurazione (tipicamente con scadenza semestrale). Negli ultimi due anni tale parametro è attestato in un range compreso tra 2 e 3. Con gli stessi intervalli di misurazione l'Interest Cover deve risultare superiore a 4,5. Negli ultimi due anni tale parametro si è attestato in un range compreso tra 6,9 e 18,9.

Nel febbraio 2013 la controllata World Duty Free Group España S.A. ha effettuato un esborso superiore ai € 300m in occasione della sottoscrizione del contratto con AENA, gestore degli aeroporti spagnoli, a seguito dell'aggiudicazione della gestione dei duty free e duty paid spagnoli per il periodo 2013-2020. Il contratto prevede il pagamento anticipato di una quota della parte fissa dei canoni, che verranno poi dedotti dai pagamenti futuri, lungo tutta la durata del contratto, fino al 2020. Il pagamento anticipato effettuato a favore di AENA determinerà un significativo incremento del Leverage Ratio per un periodo di 12-24 mesi. Si prevede tuttavia che l'elevata generazione di cassa del business Travel Retail consentirà di rientrare rapidamente a livelli di leva finanziaria di totale sicurezza per i finanziamenti erogati alla controllata World Duty Free Group S.A.U. e alle sue controllate.

Per i finanziamenti in essere al 31 dicembre 2012, in capo ad Autogrill S.p.A., aventi come perimetro di riferimento il Gruppo Autogrill, nel caso in cui all'incremento della leva finanziaria del Travel Retail, per effetto del descritto contratto con AENA, dovesse aggiungersi, nel corso del 2013, una ulteriore e significativa contrazione dei ricavi Food & Beverage in Europa, il Leverage Ratio potrebbe, per un limitato periodo di tempo, avvicinarsi in modo significativo al livello soglia di 3,5, anche per effetto della stagionalità tipica del business Food & Beverage, che concentra la maggioranza della generazione netta di cassa nel secondo e soprattutto nel terzo trimestre dell'anno.

Si ritiene peraltro che la Società e il Gruppo abbiano una flessibilità nella gestione temporale degli investimenti e nel contenimento dei costi di struttura tale da potere fare fronte a eventuali tensioni finanziarie, rispettando i valori dei parametri previsti dai contratti di finanziamento.

Per quanto riguarda l'esposizione connessa ai debiti commerciali, non sussiste una significativa concentrazione dei fornitori, i primi 6 dei quali rappresentano il 29,4% del totale, il primo (Autostrade per l'Italia S.p.A.) il 12,9% e il secondo (Consorzio Lotterie Nazionali) il 6,0%.

2.2.6 La stagionalità dell'attività

L'andamento dell'attività della Società è correlato alla mobilità delle persone. Si evidenzia che nel secondo semestre l'attività risulta superiore alla media annua principalmente in relazione ai flussi turistici estivi.

2.2.7 Garanzie, impegni e passività potenziali

Le garanzie prestate e gli impegni assunti, pari a € 813.279k, sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di € 3.343k e sono qui di seguito dettagliati:

(k€)	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Fideiussioni e garanzie personali a favore di terzi	172.900	174.406	(1.506)
Fideiussioni e garanzie personali a favore di controllate	620.675	622.731	(2.055)
Altri impegni e garanzie	19.704	19.486	218
Totale	813.279	816.623	(3.343)

Le fideiussioni e garanzie personali a favore di terzi sono rilasciate a favore di controparti commerciali secondo le consuetudini del mercato.

Le fideiussioni e garanzie personali a favore di controllate sono emesse a favore di finanziatori di controllate dirette o indirette, e sono principalmente relative alle emissioni obbligazionarie ("Private Placement") della controllata HMSHost Corporation, già Autogrill Group Inc., e risultano in linea con l'anno precedente.

La voce "Altri impegni e garanzie" si riferisce al valore di beni di terzi in uso da parte della Società.

2.2.8 Leasing operativi

Le varie tipologie contrattuali mediante le quali la Società conduce le unità commerciali sono considerate leasing operativi.

La gestione e l'erogazione dei servizi di ristoro sul sedime autostradale o aeroportuale sono affidate dal gestore dell'infrastruttura (autostrada o aeroporto) a imprese specializzate prevalentemente tramite contratti di sub-concessione. Nelle stazioni ferroviarie, unitamente alla tipologia menzionata, trova applicazione anche il contratto di locazione commerciale. Nelle attività gestite presso le fiere, centri commerciali e città, la tipologia contrattuale più comune è la locazione immobiliare o l'affitto di azienda.

Sono frequenti i casi di assegnazione unitaria di una sub-concessione che ha per oggetto tutti i servizi relativi a un'intera area di servizio autostradale o a un terminal aeroportuale a un unico soggetto che poi prevede, a sua volta, il sub-affido dei singoli servizi a una pluralità di operatori specializzati.

Le tipologie contrattuali più frequenti sono illustrate di seguito:

- 1) **Concessione di accesso:** la proprietà dei suoli e degli edifici limitrofi al sedime autostradale fa capo a un operatore privato (come Autogrill S.p.A.) che negozia con la società autostradale un diritto di accesso con l'impegno a gestire i servizi di distribuzione di carburanti e lubrificanti e/o di ristoro in favore degli utenti dell'autostrada. L'operatore assume obbligo di corresponsione di un canone alla società autostradale e vincoli attinenti le modalità e la continuità di erogazione dei servizi.
- 2) **Concessione di area:** la società autostradale autorizza un soggetto i) a costruire su suoli, di proprietà della stessa società autostradale, impianti di distribuzione di carburante e/o edifici adibiti alle attività di ristorazione e vendita di generi alimentari e non, e ii) a gestire i relativi servizi a fronte del pagamento di un canone commisurato ai ricavi, con vincoli attinenti alle modalità e alla continuità di erogazione dei servizi.
I beni predisposti per la gestione dei servizi, alla scadenza dei contratti, devono essere gratuitamente devoluti alla società autostradale concedente.
Di solito il titolare di una concessione di area è una società petrolifera, che può a sua volta affidare la gestione dei servizi di ristoro a un operatore specializzato, in genere, mediante contratti di affitto d'azienda.
- 3) **Affidamento di servizio:** la società autostradale autorizza distinti operatori con autonomi e distinti contratti i) a costruire, su suoli di proprietà della stessa società autostradale, impianti di distribuzione e di carburanti e edifici adibiti alle attività di ristorazione e vendita di generi alimentari e non, e ii) a gestire servizi a fronte del pagamento di un canone commisurato al fatturato, con vincoli attinenti le modalità e la continuità di erogazione dei servizi. I beni realizzati ai fini della gestione, alla scadenza dei contratti, devono essere gratuitamente devoluti alla società autostradale concedente.
La concessione di servizio trova applicazione anche all'interno dei terminal aeroportuali dove l'operatore è autorizzato a somministrare cibi e bevande a condizione di installare, a proprie spese, arredi e attrezzature con l'obbligo di corrispondere un canone - in genere commisurato ai ricavi - e a garantire continuità di servizio negli orari stabiliti dalla società concedente. Non è frequente, anche se non esclusa, l'ipotesi di devoluzione gratuita dei beni alle scadenze contrattuali.
- 4) **Affitto di azienda e locazione commerciale:** l'affitto d'azienda o di sue parti ha per oggetto l'utilizzo di diritti e/o di beni organizzati per la somministrazione di cibi e bevande. L'azienda è in certi casi costituita da un'autorizzazione a operare e da licenze amministrative. In tali casi l'operatore procede agli investimenti e all'erogazione dei servizi. In altri casi, l'operatore prende in affitto un'azienda composta dalle autorizzazioni e dai beni necessari per il servizio. L'affitto di azienda nei canali della concessione comporta l'obbligo di continuità del servizio e il pagamento di un canone composito. Questo canone è comprensivo degli importi da corrispondere al concedente.
La locazione commerciale ha per oggetto l'utilizzo di immobili per l'attività operativa a fronte del pagamento di un canone. L'allestimento dei locali con impianti, arredi e attrezzature è realizzato secondo alcune specifiche e a spese dell'operatore, che deve liberare i locali alla scadenza.
Le tipologie di cui sopra ricorrono il in ambito autostradale, in presenza di sub-concessioni di area o di servizio affidate a un operatore petrolifero che si rivolge a un ristoratore, e ii) in città, nelle stazioni ferroviarie e nei centri commerciali, in funzione degli obiettivi gestionali dei titolari degli immobili.
L'affitto d'azienda viene preferito dalle società di gestione di centri commerciali e, occasionalmente, in altri canali per escludere i vincoli di durata che, insieme ad altri diritti (ad

esempio la prelazione e la perdita di avviamento), possono essere fatti valere nell'ambito di contratti di locazione commerciale, oltre che per garantire una gestione coordinata delle autorizzazioni amministrative a commercio.

- 5) **Appalto:** con tale contratto, l'operatore di ristoro svolge l'attività di preparazione e somministrazione di alimenti e bevande con propri mezzi e personale e percepisce un corrispettivo, commisurato al fatturato realizzato rispetto al consumatore finale. L'appaltante è proprietario dei beni e "titolare" dei ricavi di cassa.

Si riporta di seguito il dettaglio per scadenza dei pagamenti minimi futuri dei leasing operativi intrattenuti dalla Società al 31 dicembre 2012, con evidenza della quota relativa ad attività in sub-concessione a terzi:

Anni (m€)	2012			Anni (m€)	2011		
	Canoni minimi totali	Canoni minimi sub-concessioni	Canoni minimi netti		Canoni minimi totali	Canoni minimi sub-concessioni	Canoni minimi netti
2013	108,9	3,7	105,2	2012	107,2	3,4	103,8
2014	87,3	3,1	84,2	2013	101,0	3,4	97,6
2015	77,1	3,1	74,0	2014	76,4	2,7	73,7
2016	64,9	2,6	62,3	2015	72,7	2,6	70,1
2017	48,2	2,4	45,8	2016	60,7	2,1	58,6
Anni successivi	233,0	8,3	224,7	Anni successivi	264,0	7,5	256,5
Totale	619,4	23,2	596,2	Totale	682,0	21,7	660,3

2.2.9 Altre informazioni

Rapporti con parti correlate

Autogrill S.p.A. è controllata da Schematrentaquattro S.r.l., che detiene il 59,28% delle azioni ordinarie. Schematrentaquattro S.r.l. è a sua volta interamente posseduta da Edizione S.r.l.

Tutte le transazioni con le controparti correlate sono state effettuate nell'interesse della Società e regolate a normali condizioni di mercato.

Nell'esercizio 2012 Autogrill S.p.A. non ha realizzato alcuna operazione con la controllante diretta, Schematrentaquattro S.r.l.

Rapporti con Edizione S.r.l.

(k€)	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Conto Economico			
Ricavi	2	3	(1)
Altri proventi operativi	106	91	15
Costi del personale	129	210	(81)
Altri costi operativi	49	82	(33)

(k€)	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Situazione Patrimoniale-finanziaria			
Crediti commerciali	3	4	(1)
Altri crediti	14.082	3.635	10.447
Altri debiti	156	237	(81)

La voce "Altri proventi operativi" si riferisce a servizi prestati da Autogrill relativi all'utilizzo di spazi attrezzati negli uffici di Roma.

La voce "Costi del personale" si riferisce al rateo maturato al 31 dicembre 2012 per il compenso spettante a un Consigliere di Autogrill S.p.A., dirigente di Edizione S.r.l., da riversare a quest'ultima.

La voce "Altri costi operativi" si riferisce all'affitto di sale riunioni.

La voce "Altri crediti" include:

- € 12.467k relativi all'istanza di rimborso IRES, spettante a seguito del riconoscimento della deducibilità dell'IRAP afferente il costo del personale per gli anni 2007-2011 (ex art. 2 D.L. n. 201/2011);
- € 409k riferiti al debito IRES di Autogrill S.p.A. nei confronti di Edizione S.r.l. relativo all'imposta dovuta al netto degli acconti 2012;
- € 2.024k relativi all'istanza di rimborso IRES per la deduzione dalla base imponibile della parte di IRAP versata negli esercizi 2004-2007 afferente al costo del personale (ex D.L. 185/2008).

Ai sensi del Regolamento del Consolidato Fiscale, il credito verrà liquidato entro il terzo giorno antecedente il termine ordinario per il versamento del saldo IRES 2012 (luglio 2013), dedotti gli importi dovuti a saldo 2012 e per il 1° acconto 2013, a eccezione dei crediti relativi alle istanze di rimborso sopra citate, che verranno saldati al momento dell'incasso degli stessi da parte di Edizione S.r.l.

La voce "Altri debiti" è comprensiva del debito relativo ai compensi del consigliere di Autogrill S.p.A., dirigente di Edizione S.r.l., maturati al 31 dicembre 2012.

Rapporti con le società correlate

Conto Economico (k€)	Gruppo Atlantia		Gruppo Gemina		Becom S.r.l.	
	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Ricavi	17	10	11	-	-	-
Altri proventi operativi	1.381	2.890	-	-	390	384
Altri costi operativi	3.220	1.372	37	28	-	-
Costi per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi	67.419	77.429	7.745	8.238	-	-
Proventi finanziari	-	-	-	-	-	-
Oneri finanziari	1.774	1.351	-	-	-	-

Situazione Patrimoniale-finanziaria (k€)	Gruppo Atlantia		Gruppo Gemina		Becom S.r.l.	
	31.12.2012	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2011
Crediti commerciali	1.450	2.627	218	5	455	560
Altri crediti	54	54	-	-	-	-
Crediti finanziari	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	33.944	38.233	1.413	1.290	-	-
Altri debiti	1	1	-	-	-	-
Debiti finanziari	-	-	-	-	-	-

In particolare:

- **Gruppo Atlantia:** gli "Altri proventi operativi" si riferiscono agli aggi sulla distribuzione di tessere Viacard e al rimborso di costi per utenze sostenuti per conto di Autostrade per l'Italia S.p.A. La voce "Altri costi operativi" è rappresentata prevalentemente dall'acquisto di spazi pubblicitari. I "Costi per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi" si riferiscono ai canoni di concessione e ai relativi oneri accessori di competenza del periodo. La voce "Oneri finanziari" riflette gli interessi maturati al tasso annuo del 4% in relazione alla ripianificazione del pagamento dei canoni di concessione.
- **Gruppo Gemina:** i costi si riferiscono ai canoni di concessioni e ai relativi oneri accessori per la gestione dei locali siti negli aeroporti di Roma Fiumicino e Ciampino e gestiti da Aeroporti di Roma S.p.A., mentre la voce "Altri costi operativi" è rappresentata dai costi di telefonia e per servizi telematici e servizio parcheggio.
- **Becom S.r.l.:** la voce "Altri proventi operativi" è riferita al canone di sublocazione di una porzione dell'immobile sito in Milano, Via Dante, e ai relativi oneri accessori di competenza del periodo. Tutti i debiti sono correnti, mentre il credito verso Becom S.r.l. sarà liquidato ratealmente lungo la durata residua del contratto di sublocazione (scadenza aprile 2017).

Sagat S.p.A.		Verde Sport S.p.A.		Olimpias S.p.A.		Benetton Group S.p.A.		Edizione Property S.p.A.		Fabrica S.p.A.	
Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2011
-	-	18	25	-	-	-	-	4	4	-	-
-	-	9	2	-	-	-	-	1	1	-	-
1	-	45	33	95	210	-	-	-	-	-	20
1.166	1.135	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Sagat S.p.A.		Verde Sport S.p.A.		Olimpias S.p.A.		Benetton Group S.p.A.		Edizione Property S.p.A.		Fabrica S.p.A.	
31.12.2012	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2011
12	22	2	10	-	-	1	-	6	6	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
456	136	-	-	36	79	-	-	-	-	-	-
-	-	-	8	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

- **Sagat S.p.A.:** i costi si riferiscono ai canoni di concessione e ai relativi oneri accessori per la gestione dei locali siti nell'aeroporto di Torino.
- **Verde Sport S.p.A.:** le voci "Ricavi" e "Crediti commerciali" si riferiscono a cessioni di prodotti connesse al contratto di affiliazione commerciale in corso per l'esercizio di uno Spizzico presso La Ghirada - Città dello Sport. Gli "Altri costi operativi" si riferiscono a sponsorizzazioni effettuate in occasione di eventi sportivi.
- **Olimpias S.p.A.:** i costi si riferiscono all'acquisto di divise per il personale addetto alla vendita e all'acquisto di materiali vari.
- **Benetton Group S.p.A.:** i crediti commerciali si riferiscono a servizi di somministrazione prestati presso gli uffici di Milano.
- **Fabrica S.p.A.:** la voce "Altri costi operativi" si riferisce a consulenze grafiche e a costi di produzione di mezzi pubblicitari.

Rapporti con società controllate

Conto Economico (k€)	Autogrill Austria A.G.		Autogrill Belux N.V.	
	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Ricavi	53	61	-	-
Altri proventi operativi	64	68	41	30
Altri costi operativi	20	19	523	349
Costi per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi	-	-	-	-
Proventi finanziari	43	96	-	-
Oneri finanziari	-	-	74	199

Situazione Patrimoniale-finanziaria (k€)	Autogrill Austria A.G.		Autogrill Belux N.V.	
	31.12.2012	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2011
Crediti commerciali	28	-	-	-
Altri crediti	34	27	6.157	30
Crediti finanziari	1.081	96	-	-
Debiti commerciali	-	-	-	-
Altri debiti	28	19	176	298
Debiti finanziari	-	-	15.001	12.504

Conto Economico (k€)	World Duty Free Group S.A.U.		Autogrill Côté France S.a.s.	
	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Ricavi	-	-	1	5
Altri proventi operativi	1.382	1.697	1.337	593
Altri costi operativi	1.209	1.407	113	180
Costi per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi	-	-	-	-
Proventi finanziari	72.242	21.692	954	822
Oneri finanziari	2	-	-	-

Situazione Patrimoniale-finanziaria (k€)	World Duty Free Group S.A.U.		Autogrill Côté France S.a.s.	
	31.12.2012	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2011
Crediti commerciali	50	56	-	-
Altri crediti	1.384	1.487	1.097	410
Crediti finanziari	70.030	185.499	27.980	31.759
Debiti commerciali	1	-	3	1
Altri debiti	243	1.123	170	130
Debiti finanziari	-	-	-	-

Autogrill Schweiz A.G.		Autogrill Czech S.r.o.		Autogrill Deutschland GmbH		HMSThost Egypt Catering & Services Ltd.		Autogrill Iberia	
Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2011
-	-	106	108	-	1	-	-	-	-
1.696	1.760	1	1	213	205	-	1	250	103
9	500	-	24	-	42	-	-	124	147
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4.579	109.292	13	20	-	-	-	-	36	68
18	80	-	-	120	252	-	-	-	-

Autogrill Schweiz A.G.		Autogrill Czech S.r.o.		Autogrill Deutschland GmbH		HMSThost Egypt Catering & Services Ltd.		Autogrill Iberia	
31.12.2012	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2011
358	417	-	15	(1)	-	-	-	-	1
123	138	2	1	327	111	-	1	186	156
-	-	4	1.110	86	86	-	-	15	800
-	-	-	-	-	-	-	-	11	-
53	80	8	-	1	42	-	-	131	97
3.396	9.546	-	-	14.244	16.313	-	-	-	-

Autogrill Hellas E.p.E.		HMSThost Ireland Ltd.		Autogrill Finance S.A.		Autogrill Europe Nord Ouest S.A.		Autogrill Nederland B.V.	
Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2011
46	48	-	-	-	-	-	-	-	-
22	15	18	19	-	-	-	-	29	22
3	11	-	-	-	330	-	-	43	16
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
55	35	68	49	-	6	-	-	301	318
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Autogrill Hellas E.p.E.		HMSThost Ireland Ltd.		Autogrill Finance S.A.		Autogrill Europe Nord Ouest S.A.		Autogrill Nederland B.V.	
31.12.2012	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2011
42	7	-	-	-	-	-	-	-	-
24	17	-	5	-	-	-	-	31	27
2.407	1.752	1.514	2.237	-	-	-	306	10.401	12.558
-	-	-	-	-	-	-	-	-	16
7	3	1	-	-	-	-	-	62	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Conto Economico (k€)	Autogrill Polska Sp. z.o.o.	
	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Ricavi	-	-
Altri proventi operativi	(18)	1
Altri costi operativi	-	-
Costi per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi	-	-
Proventi finanziari	24	52
Oneri finanziari	-	-

Situazione Patrimoniale-finanziaria (k€)	Autogrill Polska Sp. z.o.o.	
	31.12.2012	31.12.2011
Crediti commerciali	26	27
Altri crediti	-	22
Crediti finanziari	77	900
Debiti commerciali	-	-
Altri debiti	3	-
Debiti finanziari	-	-

I rapporti con le società controllate di Autogrill S.p.A., riassunti nel prospetto che segue, sono relativi a operazioni di natura finanziaria e commerciale. Gli importi esposti si riferiscono alle operazioni realizzate nel corso del 2011 e 2012 e ai saldi patrimoniali al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2012.

I rapporti con le società controllate di Autogrill S.p.A. sono relativi a operazioni di natura finanziaria e commerciale e sono intrattenuti a normali condizioni di mercato.

Si segnala che nel corso del 2012 la Società Autogrill Group Inc. ha incorporato la controllata HMSHost Corporation e ha modificato la propria denominazione sociale in HMSHost Corporation. Inoltre è stata liquidata la società Autogrill Nord Ouest S.A. e le partecipazioni da essa detenute sono state assegnate ad Autogrill S.p.A.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

- **Autogrill Schweiz A.G.:** il decremento della voce "Proventi finanziari" è dovuto alla minore distribuzione di dividendi avvenuta nel 2012, mentre la riduzione del "Debito finanziario" è dovuta ai rimborsi parziali del finanziamento infragruppo;
- **World Duty Free Group S.A.U.:** l'incremento della voce "Proventi finanziari" è dovuto alla distribuzione di dividendi avvenuta nel 2012, mentre la riduzione del "Credito finanziario" è dovuta ai rimborsi parziali del finanziamento infragruppo;
- **HMSHost Corporation:** l'incremento della voce "Debiti finanziari" è dovuto all'accensione di tre nuovi finanziamenti infragruppo con la controllata canadese Host Int. of Canada Ltd.

HMSSweden A.B.		Autogrill D.o.o.		Autogrill Catering UK Ltd.		HMSSweden Corporation		Nuova Sidap S.r.l.	
Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2011
-	-	8	2	-	-	-	-	12.003	15.334
1	2	2	3	51	67	75	22	5.580	4.499
-	-	-	-	-	-	162	68	3.889	3.525
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	7	12	9	89	-	12.030	24.445	114	148
1	-	-	-	-	-	270	614	-	-

HMSSweden A.B.		Autogrill D.o.o.		Autogrill Catering UK Ltd.		HMSSweden Corporation		Nuova Sidap S.r.l.	
31.12.2012	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2011
-	-	-	1	-	-	43	-	2.650	2.561
1	3	1	1	36	77	10.807	22.114	1.088	1.178
-	-	367	459	6.142	-	330	1.259	15.472	15.144
-	-	-	-	-	-	-	-	4.179	2.556
-	-	2	-	-	-	57	51	2	996
2.915	-	-	-	-	-	38.330	-	-	-

Riepilogo

Conto Economico (k€)	Esercizio 2012		
	Edizione S.r.l. e altre correlate e controllate	Autogrill S.p.A.	%
Ricavi	12.269	1.167.189	1%
Altri proventi operativi	12.631	72.997	17%
Costo del personale	129	304.403	0%
Altri costi operativi	9.542	146.327	7%
Costi per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi	76.330	178.499	43%
Proventi finanziari	90.560	105.220	86%
Oneri finanziari	2.259	119.071	2%

Stato patrimoniale (k€)	Esercizio 2012		
	Edizione S.r.l. e altre correlate e controllate	Autogrill S.p.A.	%
Crediti commerciali	5.343	30.092	18%
Altri crediti	35.434	101.247	35%
Crediti finanziari	135.906	138.168	98%
Debiti commerciali	40.043	239.264	17%
Altri debiti	1.099	87.234	1%
Debiti finanziari	73.886	625.860	12%

Compensi corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e ai Dirigenti con responsabilità strategiche

I compensi corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e ai Dirigenti con responsabilità strategiche per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 sono i seguenti:

Nome e cognome	Carica ricoperta	Durata	Emolumenti per la carica (€)	Bonus e altri incentivi (€)	Bonus per piani pluriennali legati a obiettivi triennali 2010-2012 (€)	Benefici non monetari (€)	Altri compensi (€)
Gilberto Benetton	Presidente	2011-2014	57.800	-	-	-	-
Gianmario Tondato Da Ruos *	Amministratore Delegato	2011-2014	529.722	319.214	3.029.538	57.674	401.099
Alessandro Benetton	Consigliere	2011-2014	56.600	-	-	-	-
Francesco Giavazzi	Consigliere	2011-2014	55.400	-	-	-	-
Arnaldo Camuffo	Consigliere	2011-2014	92.600	-	-	-	-
Paolo Roverato	Consigliere	2011-2014	129.200	-	-	-	-
Gianni Mion	Consigliere	2011-2014	95.000	-	-	-	-
Alfredo Malguzzi	Consigliere	2011-2014	95.000	-	-	-	-
Tommaso Barracco	Consigliere	dal 21.04.2011 al 2014	95.600	-	-	-	-
Marco Jesi	Consigliere	dal 21.04.2011 al 2014	95.600	-	-	-	-
Marco Mangiagalli	Consigliere	dal 21.04.2011 al 2014	95.000	-	-	-	-
Stefano Orlando	Consigliere	dal 21.04.2011 al 2014	96.200	-	-	-	-
Massimo Fasanella D'Amore di Ruffano	Consigliere	dal 07.03.2012 al 2014	47.559	-	-	-	-
Totale Amministratori			1.541.281	319.214	3.029.538	57.674	401.099
Dirigenti con responsabilità strategiche				1.782.884	6.085.244	219.816	3.254.924
Totale			1.541.281	2.102.098	9.114.782	277.490	3.656.023

* Il compenso riferito all'Amministratore Delegato comprende la retribuzione connessa al rapporto di lavoro intercorrente con Autogrill S.p.A., esposta alla voce "Altri compensi", i compensi maturati in

relazione al piano di incentivazione annuale e i compensi maturati in relazione al piano di incentivazione pluriennale per il triennio 2010-2012, che verrà erogato nel corso del 2013. Il valore riportato nella voce "Emolumenti per la carica" include anche € 11.922 di compensi arretrati relativi agli esercizi precedenti.

Il contratto che regola il rapporto tra l'Amministratore Delegato e la Società prevede che, qualora esso sia risolto per giusta causa da parte dell'Amministratore Delegato o in assenza di giusta causa da parte della Società, la Società integri l'indennità di mancato preavviso prevista dal contratto collettivo dei dirigenti commercio di una ulteriore indennità in modo che l'ammontare complessivo non risulti inferiore a € 2m.

All'Amministratore Delegato sono state assegnate nel corso del 2010 n. 425.000 opzioni relativamente al Piano di stock option 2010, nel 2011 e nel 2012 n. 200.000 Unit e 225.000 Unit relativamente al piano definito "Leadership Team Long-Term Incentive Plan Autogrill (L-LTIP)".

Una parte significativa della remunerazione variabile dell'Amministratore Delegato e dei Dirigenti con responsabilità strategiche è legata a obiettivi specifici preventivamente indicati dal Consiglio, in virtù della loro partecipazione ai piani di incentivazione manageriale. In particolare, l'Amministratore Delegato e i Dirigenti con responsabilità strategiche hanno partecipato nell'esercizio a un sistema di incentivazione variabile annuale collegato sia al raggiungimento degli obiettivi strategici inclusivi dei target economici e finanziari del Gruppo e/o delle Business Unit rilevanti sia al conseguimento di obiettivi individuali, nonché al piano di incentivazione monetaria triennale 2010-2012 e al piano di incentivazione L-LTIP, di seguito descritto.

Si rinvia al paragrafo "Piani di incentivazione per Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche" per una descrizione dei piani in essere.

Compensi corrisposti ai componenti del Collegio Sindacale

I compensi al Collegio Sindacale sono riportati nella tabella seguente:

Nome e cognome	Carica ricoperta	Durata	Emolumenti per la carica (€)	Altri compensi (€)
Marco Giuseppe Maria Rigotti	Presidente del Collegio Sindacale	19.04.2012-31.12.2014	60.413	-
Luigi Bisozzi	Sindaco	01.01.2012-31.12.2014	65.662	25.978
Eugenio Colucci	Sindaco	01.01.2012-31.12.2014	55.000	17.788
Ettore Maria Tosi	Sindaco	01.01.2012-19.04.2012	2.900	18.822
Totale Sindaci			183.975	62.588

Gli "Altri compensi" si riferiscono al corrispettivo maturato nella società controllata Nuova Sidap S.r.l. per la carica di sindaco.

Corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario del servizio	Compensi (k€)
Revisione contabile	KPMG S.p.A.	Autogrill S.p.A.	324
Servizi di attestazione	KPMG S.p.A.	Autogrill S.p.A.	24
Altri servizi	KPMG S.p.A.	Autogrill S.p.A.	8

Piani di incentivazione per Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche

Piano di stock option 2010

In data 20 aprile 2010 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato un Piano di stock option che prevede l'assegnazione ad amministratori esecutivi e/o dipendenti della Società e/o di sue controllate di opzioni ciascuna delle quali attribuisce il diritto di sottoscrivere, ovvero acquistare, azioni ordinarie Autogrill, in ragione di un'azione per ogni opzione. Le opzioni sono attribuite ai beneficiari a titolo gratuito e saranno esercitabili, una volta concluso il periodo di maturazione ("Periodo di Vesting"), al prezzo medio di Borsa del mese precedente il giorno di assegnazione ("Prezzo di Esercizio").

L'Assemblea straordinaria, nella stessa data, ha contestualmente deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento, a servizio del predetto piano di incentivazione, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto degli artt. 2441, comma 5 e 8, del Codice Civile e 134, comma 2, del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58, di massimi nominali € 1.040.000 (oltre sovrapprezzo), da eseguirsi entro e non oltre il 30 maggio 2015 mediante emissione, anche in più tranches, di massimo n. 2.000.000 azioni ordinarie di Autogrill.

Il Piano di stock option approvato dall'Assemblea prevede in particolare che le Opzioni attribuite matureranno solo se allo scadere del Periodo di Vesting, il Valore Finale dell'azione Autogrill sarà pari o superiore a € 11. Il Valore Finale è definito come la media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie della Società nei tre mesi antecedenti l'ultimo giorno del Periodo di Vesting, maggiorato dei dividendi distribuiti dalla data di assegnazione delle opzioni ai beneficiari alla scadenza del Periodo di Vesting.

Il numero di opzioni maturate corrisponderà poi a una percentuale delle Opzioni attribuite che cresce dal 30%, per un Valore Finale pari a € 11 per azione, al 100% per un Valore Finale pari o superiore a € 17 per azione. È stabilito inoltre per ciascun beneficiario un Massimo Capital Gain Teorico in virtù del quale, indipendentemente dalle altre previsioni, il numero delle Opzioni esercitabili sarà limitato al rapporto Massimo Capital Gain Teorico/(Valore normale - Prezzo di Esercizio)¹. Il piano non prevede la possibilità per il beneficiario di richiedere il pagamento di importi in denaro in alternativa all'assegnazione di azioni.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 10 novembre 2010, ha assegnato n. 1.261.000 opzioni, delle n. 2.000.000 disponibili, a 11 beneficiari con i requisiti sopra descritti; le opzioni assegnate sono esercitabili nel periodo che va dal 20 aprile 2014 al 30 aprile 2015, a un prezzo d'esercizio pari a € 9,34. Successivamente, in data 29 luglio 2011 il Consiglio di Amministrazione ha assegnato ulteriori n. 188.000 opzioni a ulteriori 2 beneficiari con i requisiti sopra descritti, sempre esercitabili nel periodo che va dal 20 aprile 2014 al 30 aprile 2015, a un prezzo d'esercizio pari a € 8,91.

Infine il 16 febbraio 2012, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito n. 120.000 opzioni a un nuovo beneficiario, a un prezzo d'esercizio pari a € 8,19, sempre esercitabili nel periodo che va dal 20 aprile 2014 al 30 aprile 2015.

Si segnala inoltre che in data 26 gennaio 2012, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'attribuzione a un nuovo beneficiario di n. 120.000 strumenti di incentivazione denominati "Stock Appreciation Rights", esercitabili dal 20 aprile 2014 al 30 aprile 2015, a un prezzo di acquisto pari a € 7,83. Il meccanismo di funzionamento di tali strumenti, che potranno permettere l'erogazione di un beneficio monetario (capital gain), al posto del diritto ad acquistare azioni della Società, è allineato con quanto previsto dal Piano di stock option 2010.

¹. Come definito all'art. 9, comma 4, del D.P.R. del 22 dicembre 1986, n. 917

Di seguito sono fornite le informazioni, al 31 dicembre 2012, relative ai diritti di opzione ancora in essere, ai diritti assegnati, nonché alle opzioni esercitate e a quelle scadute e/o annullate:

	Numero opzioni	Fair value opzioni in essere (€)
Opzioni assegnate al 31.12.2011	1.209.294	1,27
Nuove opzioni assegnate nel 2012	120.000	0,51
Opzioni scadute/annullate nel 2012	-	-
Opzioni assegnate al 31.12.2012	1.329.294	1,22

La determinazione del fair value delle stock option, che tiene conto del valore corrente dell'azione alla data di assegnazione, della volatilità, del flusso di dividendi attesi, della durata dell'opzione e del tasso privo di rischio, è stata affidata a un esperto esterno indipendente ed è stata effettuata applicando il metodo binomiale.

Il fair value medio delle opzioni concesse durante l'esercizio 2012 è di € 0,51 mentre il fair value medio ponderato delle opzioni in essere al 31 dicembre 2012 è pari a € 1,22.

Nel 2012, il totale dei costi iscritti a Conto Economico in relazione a tale piano con pagamento basato su azioni ammonta a € 422k.

Tutte le informazioni riferite al Piano di stock option sono descritte nel Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis, comma 1, del Regolamento Consob n. 11971/1999 e in conformità allo Schema n. 7 dell'Allegato 3A al medesimo Regolamento, a disposizione del pubblico sul sito internet www.autogrill.com.

Nuovo Leadership Team Long-Term Incentive Plan Autogrill (L-LTIP)

L'Assemblea degli Azionisti, nella riunione straordinaria del 21 aprile 2011, ha approvato un nuovo piano di incentivazione riguardante il top management del Gruppo, che prevede l'assegnazione di azioni Autogrill a titolo gratuito. In particolare, il Nuovo Leadership Team Long-Term Incentive Plan Autogrill (L-LTIP) contempla, in aggiunta a una componente di incentivazione monetaria, l'assegnazione gratuita di azioni ordinarie della Società, subordinatamente al verificarsi di predeterminate condizioni, ivi incluso il raggiungimento di determinati livelli di performance del Gruppo nel triennio 2011-2013 e nel triennio 2012-2014 (rispettivamente chiamati sottopiano "Wave 1" e sottopiano "Wave 2").

Le azioni potranno rivenire da azioni proprie o azioni di nuova emissione a fronte di un aumento di capitale gratuito riservato ai beneficiari del Piano. A tal fine è attribuita al Consiglio di Amministrazione per un periodo di cinque anni dalla data di approvazione dell'Assemblea, la facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, per un ammontare nominale massimo di € 1.820.000, con emissione al valore nominale di € 0,52 di un numero massimo di 3.500.000 azioni ordinarie da assegnare gratuitamente ai beneficiari del Piano.

Nello specifico il Piano prevede l'assegnazione ai beneficiari di diritti, condizionati, gratuiti e non trasferibili per atti tra vivi, a ricevere gratuitamente azioni Autogrill (definiti "Unit") mediante esercizio di opzioni. Il numero di Unit assegnate dipende dalla categoria di appartenenza del beneficiario e il fattore di conversione da Unit a opzioni viene calcolato applicando un coefficiente individuale che tiene conto del posizionamento retributivo del singolo beneficiario. Infine, per ciascun beneficiario, è applicato un limite massimo alle opzioni che potranno essere assegnate, determinato sulla base della sua retribuzione.

Il Piano non prevede la possibilità di effettuare pagamenti di importi in denaro in alternativa all'assegnazione di azioni.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 29 luglio 2011, ha definito come assegnabili a beneficiari con i requisiti sopra descritti n. 1.920.000 Unit e nella stessa data sono state assegnate 880.000 Unit, che corrispondono a 721.240 opzioni, con un fair value medio pari a € 6,95.

Nel corso del 2012 sono state assegnate ulteriori 630.000 Unit, che corrispondono a un massimo di 359.522 azioni, con un fair value medio pari a € 6,91.

Le opzioni sono esercitabili per tranches nel periodo che va dal mese successivo alla verifica, da parte del Consiglio di Amministrazione, del livello di raggiungimento degli obiettivi (presumibilmente aprile 2014) al 31 luglio 2018, a un prezzo di esercizio pari a zero (essendo assegnate gratuitamente).

La determinazione del fair value delle opzioni, che tiene conto del valore corrente dell'azione alla data di assegnazione, della volatilità, del flusso di dividendi attesi, della durata dell'opzione e del tasso privo di rischio, è stata affidata a un esperto esterno indipendente ed è stata effettuata con il metodo binomiale.

Al 31 dicembre 2012 la Direzione della Società ritiene improbabile che vengano raggiunti i livelli minimi di performance richiesti per l'attivazione del piano 2011-2013 e pertanto alla stessa data non risultano iscritti costi e riserve per tale piano.

Relativamente al piano del triennio 2012-2014, in data 16 febbraio 2012, il Consiglio di Amministrazione, in attuazione di quanto già deliberato dall'Assemblea dei soci il 21 aprile 2011, ha definito come assegnabili in favore dell'Amministratore Delegato e di Dirigenti con responsabilità strategiche un numero massimo di 1.930.000 Unit.

Nella stessa data sono state effettivamente assegnate n. 1.875.000 Unit, che corrispondono a un massimo 1.405.074 azioni, esercitabili per tranches nel periodo che va dal mese successivo alla verifica, da parte del Consiglio di Amministrazione, del livello di raggiungimento degli obiettivi (presumibilmente aprile 2015) al 31 luglio 2018 a un prezzo di esercizio pari a zero (essendo assegnate gratuitamente).

Nel corso del 2012 sono state inoltre annullate 55.000 Unit, che corrispondono a un massimo di 40.752 azioni, con un fair value medio pari a € 6,62.

La determinazione del fair value delle opzioni, che tiene conto del valore corrente dell'azione alla data di assegnazione, della volatilità, del flusso di dividendi attesi, della durata dell'opzione e del tasso privo di rischio, è stata affidata a un esperto esterno indipendente ed è stata effettuata con il metodo binomiale.

Al 31 dicembre 2012 la Direzione della Società ritiene improbabile che vengano raggiunti i livelli minimi di performance richiesti per l'attivazione del piano 2012-2014 e pertanto alla stessa data non risultano iscritti costi e riserve per tale piano.

Di seguito sono fornite le informazioni, al 31 dicembre 2012, relative alle opzioni assegnate, a quelle esercitate, a quelle scadute, annullate o rettificate.

	Numero opzioni	Fair value opzioni in essere (€)
Sottopiano Wave 1 (2011-2013)		
Opzioni assegnate al 31.12.2011	654.573	6,98
Opzioni assegnate nel 2012	179.761	6,91
Opzioni scadute/annullate nel 2012	(19.666)	7,32
Rettifica per mancato raggiungimento di obiettivi minimi di performance (no market condition)	(814.668)	6,96
Opzioni assegnate al 31.12.2012	-	-

	Numero opzioni	Fair value opzioni in essere (€)
Sottopiano Wave 2 (2012-2014)		
Opzioni assegnate al 31.12.2011	-	-
Opzioni assegnate nel 2012	702.537	6,25
Opzioni scadute/annullate nel 2012	(20.376)	6,62
Rettifica per mancato raggiungimento di obiettivi minimi di performance (no market condition)	(682.161)	6,24
Opzioni assegnate al 31.12.2012	-	-

Tutte le informazioni riferite al piano sono descritte nel Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis, comma 1, del Regolamento Consob n. 11971/1999 e in conformità allo Schema n. 7 dell'Allegato 3A al medesimo Regolamento, a disposizione del pubblico sul sito internet www.autogrill.com.

2.2.10 Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio

Non sono intervenuti fatti successivi alla data di riferimento del bilancio separato che, se noti precedentemente, avrebbero comportato una rettifica dei valori di bilancio o che avrebbero richiesto una ulteriore informativa nelle presenti Note Illustrative.

In data 24 gennaio 2013 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di avvalersi della facoltà, prevista dalla delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, di derogare all'obbligo di mettere a disposizione del pubblico i documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del regolamento Emittenti n. 11971/1999 in ipotesi di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

Si segnala che il 17 gennaio 2013 è stato sottoscritto da parte della controllata HMSHost Corporation (già Autogrill Group Inc.) un nuovo prestito obbligazionario per complessivi \$ 150m, garantito da Autogrill S.p.A., con scadenza gennaio 2023 e cedole semestrali al tasso fisso del 5,12%, i cui proventi sono stati utilizzati a parziale rimborso del prestito obbligazionario emesso nel 2003. Il regolamento di tale prestito obbligazionario prevede la determinazione degli indicatori economico-finanziari da rispettare determinati unicamente sul perimetro societario facente capo a HMSHost Corporation.

Si segnala altresì che in data 1° febbraio 2013 Autogrill ha reso noto di aver avviato uno studio di fattibilità avente a oggetto una possibile operazione di riorganizzazione industriale e societaria, volta alla separazione dei due settori di attività Food & Beverage e Travel Retail & Duty-Free, che potrebbe prevedere la scissione parziale, proporzionale delle attività e delle passività afferenti il business Travel Retail facenti oggi capo ad Autogrill.

Infine, in data 14 febbraio 2013, a seguito dell'aggiudicazione del dicembre precedente delle concessioni duty free e duty paid negli aeroporti spagnoli, la società controllata World Duty Free Group S.A.U., attraverso le sue controllate World Duty Free Group España S.A. e Sociedad de Distribución Aeroportuaria de Canarias S.L., e AENA hanno siglato il contratto per la gestione di tali attività fino al 2020. Successivamente la società ha corrisposto, come previsto contrattualmente, sia il pagamento anticipato di una parte dei canoni per un importo complessivo di circa € 280m, oltre IVA, sia il deposito cauzionale pari a € 26m. L'anticipo verrà decurtato dai pagamenti previsti per tutta la durata del contratto.

2.2.11 Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Nel corso dell'esercizio 2012 non si sono verificati eventi o operazioni significative non ricorrenti, così come definiti dalla Delibera n. 15519 e dalla Comunicazione DEM/6064293 della Consob.

2.2.12 Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio 2012 non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalle Comunicazioni Consob n. DEM/6037577 del 28 aprile 2006 e n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

2.2.13 Autorizzazione alla pubblicazione del bilancio

Il presente progetto di bilancio è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione in occasione della riunione del 7 marzo 2013.

Elenco delle partecipazioni detenute direttamente e indirettamente in imprese controllate e collegate

Denominazione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Quota posseduta al 31.12.2012	Soci
Capogruppo					
Autogrill S.p.A.	Novara	Eur	132.288.000	59,280%	Schematrentaquattro S.r.l.
Società consolidate con il metodo integrale:					
Nuova Sidap S.r.l.	Novara	Eur	100.000	100,000%	Autogrill S.p.A.
Autogrill Austria A.G.	Gottlesbrunn	Eur	7.500.000	100,000%	Autogrill S.p.A.
Autogrill Czech S.r.o.	Praga	Czk	154.463.000	100,000%	Autogrill S.p.A.
Autogrill D.o.o.	Lubiana	Eur	1.342.670	100,000%	Autogrill S.p.A.
Autogrill Hellas E.p.E.	Avlonas	Eur	1.696.350	100,000%	Autogrill S.p.A.
Autogrill Polska Sp. z o.o.	Katowice	Pln	14.050.000	100,000%	Autogrill S.p.A.
Autogrill Iberia S.L.U.	Madrid	Eur	7.000.000	100,000%	Autogrill S.p.A.
HMSHost Ireland Ltd.	Cork	Eur	13.600.000	100,000%	Autogrill S.p.A.
HMSHost Sweden A.B.	Stoccolma	Sek	2.500.000	100,000%	Autogrill S.p.A.
Autogrill Catering UK Ltd.	Londra	Gbp	2.154.578	100,000%	Autogrill S.p.A.
Restair UK Ltd. (in liquidazione)	Londra	Gbp	1	100,000%	Autogrill Catering UK Ltd.
Autogrill Deutschland GmbH	Monaco	Eur	205.000	100,000%	Autogrill S.p.A.
HMSHost Egypt Catering & Services Ltd.	Il Cairo	Egp	1.000.000	60,000%	Autogrill Deutschland GmbH
Autogrill Belux N.V.	Anversa	Eur	10.000.000	99,900%	Autogrill S.p.A.
				0,1000%	Autogrill Nederland B.V.
Ac Restaurants & Hotels Beheer N.V.	Anversa	Eur	6.650.000	100,000%	Autogrill Belux N.V.
Autogrill Schweiz A.G.	Olten	Chf	23.183.000	100,000%	Autogrill S.p.A.
Restoroute de Bavois S.A.	Bavois	Chf	2.000.000	73,000%	Autogrill Schweiz A.G.
Restoroute de la Gruyère S.A.	Avry devant Pont	Chf	1.500.000	54,300%	Autogrill Schweiz A.G.
World Duty Free Group S.A.U.	Madrid	Eur	1.800.000	100,000%	Autogrill S.p.A.
World Duty Free Group UK Holdings Ltd.	Londra	Gbp	12.484.002	80,100%	World Duty Free Group S.A.U.
				19,900%	World Duty Free Group España S.A.
Autogrill Holdings UK Ltd.	Londra	Gbp	1.000	100,000%	World Duty Free Group UK Holdings Ltd.
World Duty Free Group UK Ltd.	Londra	Gbp	360.000	100,000%	World Duty Free Group UK Holdings Ltd.
WDFG Jersey Ltd.	Jersey Airport, St. Peter	Gbp	4.100	100,000%	World Duty Free Group UK Ltd.
Alpha Retail Ireland Ltd. (in liquidazione)	Dublino	Eur	1	100,000%	World Duty Free Group UK Ltd.
Autogrill Holdings UK Pension Trustee Ltd.	Londra	Gbp	100	100,000%	World Duty Free Group UK Ltd.
Alpha Kreol (India) Pvt Ltd.	Mumbai	Inr	100.000	50,000%	World Duty Free Group UK Holdings Ltd.
Autogrill Lanka Ltd.	Fort Colombo	Lkr	30.000.000	99,000%	World Duty Free Group UK Holdings Ltd.
World Duty Free Group International Ltd.	Londra	Gbp	2	100,000%	World Duty Free Group UK Holdings Ltd.
Alpha Airport Retail Holdings Pvt Ltd.	Mumbai	Inr	404.714.590	100,000%	World Duty Free Group UK Holdings Ltd.
Airport Retail Pvt Ltd.	Mumbai	Inr	601.472.800	50,000%	Alpha Airport Retail Holdings Pvt Ltd.

Denominazione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Quota posseduta al 31.12.2012	Soci
				50,000%	World Duty Free Group UK Holdings Ltd.
Alpha Airports Group (Channel Island) Ltd. (in liquidazione)	St. Heliers - Jersey	Gbp	21	100,000%	World Duty Free Group UK Holdings Ltd.
Aldeasa Curacao N.V.	Curacao	Usd	500.000	100,000%	World Duty Free Group UK Holdings Ltd.
Aldeasa Jordan Airports Duty Free Shops Ltd.	Amman	Usd	705.219	100,000%	World Duty Free Group UK Holdings Ltd.
WDFG Keys Orlando LLC (in liquidazione)	Delaware	Usd	-	100,000%	World Duty Free US Inc.
Cancouver Uno S.L.U.	Madrid	Eur	3.010	100,000%	World Duty Free Group UK Holdings Ltd.
World Duty Free Group Canada Inc.	Vancouver	Cad	1.000	100,000%	Cancouver Uno S.L.
WDFG Vancouver L.P.	Vancouver	Cad	12.676.000	99,990%	Cancouver Uno S.L.
				0,010%	WDFD Canada Inc.
Alpha ASD Ltd. (in liquidazione)	Londra	Gbp	20.000	100,000%	World Duty Free Group UK Holdings Ltd.
World Duty Free Group US Inc.	Wilmington	Usd	49.012.087	100,000%	World Duty Free Group UK Holdings Ltd.
World Duty Free US Inc.	Florida	Usd	1.400.000	100,000%	World Duty Free Group US Inc.
Alpha Keys Orlando Retail Associates LLP (in liquidazione)	Florida	Usd	100.000	85,000%	World Duty Free US Inc.
Aldeasa Atlanta L.L.C.	Atlanta	Usd	-	100,000%	World Duty Free Group US Inc.
Aldeasa Atlanta JV	Atlanta	Usd	1.672.000	51,000%	Aldeasa Atlanta L.L.C.
				25,000%	World Duty Free Group US Inc.
World Duty Free Group España S.A.	Madrid	Eur	10.772.462	99,890%	World Duty Free Group S.A.U.
Aldeasa Cabo Verde S.A.	Isola di Sal	Cve	6.000.000	100,000%	World Duty Free Group España S.A.
Aldeasa Chile Ltda.	Santiago del Cile	Usd	2.516.819	100,000%	World Duty Free Group España S.A.
Aldeasa Colombia Ltda.	Cartagena de Indias	Cop	2.356.075.724	100,000%	World Duty Free Group España S.A.
Aldeasa Duty Free Comercio e Importación de Productos Ltda.	San Paolo	Brl	1.000.000	100,000%	World Duty Free Group España S.A.
Aldeasa Italia S.r.l.	Napoli	Eur	10.000	100,000%	World Duty Free Group España S.A.
WDFG Italia S.r.l.	Roma	Eur	10.000	100,000%	World Duty Free Group España S.A.
Aldeasa Jamaica Ltda.	Jamaica	Usd	23.740.395	100,000%	World Duty Free Group España S.A.
World Duty Free Group Germany GmbH	Dusseldorf	Eur	250.000	100,000%	World Duty Free Group España S.A.
Aldeasa México S.A. de C.V.	Cancun	Mxn	60.962.541	100,000%	World Duty Free Group España S.A.
Aldeasa Servicios Aeroportuarios Ltda. (in liquidazione)	Santiago del Cile	Usd	15.000	99,990%	World Duty Free Group España S.A.
Audioguiarte Servicios Culturales S.L.	Madrid	Eur	251.000	100,000%	Palacios y Museos S.L.U.
Palacios y Museos S.L.U.	Madrid	Eur	160.000	100,000%	World Duty Free Group España S.A.
Panalboa S.A.	Panama	Pab	150.000	80,000%	Palacios y Museos S.L.U.
Prestadora de Servicios en Aeropuertos S.A. de C.V.	Cancun	Mxn	50.000	100,000%	World Duty Free Group España S.A.
Sociedad de Distribución Aeroportuaria de Canarias S.L.	Las Palmas	Eur	667.110	60,000%	World Duty Free Group España S.A.
Autogrill Nederland B.V.	Oosterhout	Eur	41.371.500	100,000%	Autogrill S.p.A.
Autogrill Nederland Hotels B.V.	Oosterhout	Eur	1.500.000	100,000%	Autogrill Nederland B.V.
Autogrill Nederland Hotel Amsterdam B.V.	Oosterhout	Eur	150.000	100,000%	Autogrill Nederland B.V.

Denominazione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Quota posseduta al 31.12.2012	Soci
Holding de Participations Autogrill S.a.s.	Marsiglia	Eur	84.581.920	100,000%	Autogrill S.p.A.
Autogrill Aéroports S.a.s.	Marsiglia	Eur	2.207.344	100,000%	Holding de Participations Autogrill S.a.s.
Autogrill Côté France S.a.s.	Marsiglia	Eur	31.579.526	100,000%	Holding de Participations Autogrill S.a.s.
Société Berrichonne de Restauration S.a.s. (Soberest S.a.s.)	Marsiglia	Eur	288.000	50,005%	Autogrill Côté France S.a.s.
Société Porte de Champagne S.A. (SPC)	Perrogney	Eur	153.600	53,000%	Autogrill Côté France S.a.s.
Société de Restauration de Bourgogne S.A. (Sorebo S.A.)	Marsiglia	Eur	144.000	50,000%	Autogrill Côté France S.a.s.
Société de Restauration de Troyes-Champagne S.A. (SRTC)	Marsiglia	Eur	1.440.000	70,000%	Autogrill Côté France S.a.s.
Société Régionale de Saint Rambert d'Albon S.A. (SRSRA) in liquidazione	Romans	Eur	515.360	50,000%	Autogrill Côté France S.a.s.
Société de Gestion de Restauration Routière (SGRR S.A.)	Marsiglia	Eur	1.537.320	100,000%	Autogrill Côté France S.a.s.
Volcarest S.A.	Riom	Eur	1.050.144	50,000%	Autogrill Côté France S.a.s.
Autogrill Restauration Services S.a.s.	Marsiglia	Eur	15.394.500	100,000%	Holding de Participations Autogrill S.a.s.
Autogrill Gares Métropoles S.à.r.l.	Marsiglia	Eur	4.500.000	100,000%	Autogrill Restauration Services S.a.s.
Autogrill Restauration Carrousel S.a.s.	Marsiglia	Eur	2.337.000	100,000%	Holding de Participations Autogrill S.a.s.
La Rambertine S.n.c.	Romans	Eur	1.524	100,000%	Autogrill Côté France S.a.s.
Société de Gestion Pétrolière Autogrill (SGPA S.à.r.l.)	Marsiglia	Eur	8.000	100,000%	Autogrill Côté France S.a.s.
Autogrill Commercial Catering France S.à.r.l.	Marsiglia	Eur	2.916.480	100,000%	Holding de Participations Autogrill S.a.s.
Autogrill Centre Campus S.à.r.l.	Marsiglia	Eur	501.900	100,000%	Holding de Participations Autogrill S.a.s.
Autogrill FFH Autoroutes S.à.r.l.	Marsiglia	Eur	375.000	100,000%	Autogrill Côté France S.a.s.
Autogrill FFH Centres Villes S.à.r.l.	Marsiglia	Eur	375.000	100,000%	Autogrill Restauration Carrousel S.a.s.
Carestel Nord S.à.r.l. (in liquidazione)	Mulhouse	Eur	76.225	100,000%	Autogrill Commercial Catering France S.a.s.
Autogrill Trois Frontières S.a.s.	Marsiglia	Eur	621.999	100,000%	Autogrill Aéroports S.a.s.
HMSHost Corporation	Delaware	Usd	-	100,000%	Autogrill S.p.A.
CBR Specialty Retail Inc.	Delaware	Usd	-	100,000%	HMSHost Corporation
HMSHost USA L.L.C.	Delaware	Usd	-	100,000%	HMSHost Corporation
HMSHost International Inc.	Delaware	Usd	-	100,000%	HMSHost Corporation
Anton Airfood Inc.	Delaware	Usd	1.000	100,000%	HMSHost Corporation
Anton Airfood JFK Inc.	New York	Usd	-	100,000%	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Cincinnati Inc.	Kentucky	Usd	-	100,000%	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Minnesota Inc.	Minnesota	Usd	-	100,000%	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of North Carolina Inc.	North Carolina	Usd	-	100,000%	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Ohio Inc.	Ohio	Usd	-	100,000%	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Texas Inc.	Texas	Usd	-	100,000%	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Virginia Inc.	Virginia	Usd	-	100,000%	Anton Airfood Inc.
Palm Springs AAI Inc.	California	Usd	-	100,000%	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Boise Inc.	Idaho	Usd	-	100,000%	Anton Airfood Inc.

Denominazione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Quota posseduta al 31.12.2012	Soci
Anton Airfood of Tulsa Inc.	Oklahoma	Usd	-	100,000%	Anton Airfood Inc.
Islip AAI Inc.	New York	Usd	-	100,000%	Anton Airfood Inc.
Fresno AAI Inc.	California	Usd	-	100,000%	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Newark Inc.	New Jersey	Usd	-	100,000%	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Seattle Inc.	Washington	Usd	-	100,000%	Anton Airfood Inc.
HMSHost Tollroads Inc.	Delaware	Usd	-	100,000%	HMSHost Corporation
Host International Inc.	Delaware	Usd	-	100,000%	HMSHost Corporation
HMS - Airport Terminal Services Inc.	Delaware	Usd	1.000	100,000%	Host International Inc.
HMSHost Family Restaurants Inc.	Baltimora	Usd	2.000	100,000%	Host International Inc.
HMSHost Family Restaurants L.L.C.	Delaware	Usd	-	100,000%	HMSHost Family Restaurants Inc.
Gladieux Corporation	Ohio	Usd	750	100,000%	Host International Inc.
Host (Malaysia) Sdn. Bhd.	Kuala Lumpur	Myr	-	100,000%	Host International Inc.
Host International of Canada Ltd.	Vancouver	Cad	75.351.237	100,000%	Host International Inc.
Host Canada L.P.	Calgary	Cad	-	99,900% 0,100%	Host International Inc. Host International of Maryland Inc.
SMSI Travel Centres Inc.	Vancouver	Cad	9.800.100	100,000%	Host International of Canada Ltd.
HMSHost Holdings GP Inc.	Vancouver	Cad	-	100,000%	SMSI Travel Centres Inc.
HMSHost Holdings F&B GP Inc.	Vancouver	Cad	-	100,000%	SMSI Travel Centres Inc.
HMSHost Motorways Inc.	Vancouver	Cad	-	100,000%	SMSI Travel Centres Inc.
HMSHost Motorways L.P.	Winnipeg	Cad	-	99,999% 0,001%	SMSI Travel Centres Inc. HMSHost Motorways Inc.
HK Travel Centres GP Inc.	Toronto	Cad	-	51,000%	HMSHost Holding F&B GP Inc.
HK Travel Centres L.P.	Winnipeg	Cad	-	51,000%	HMSHost Motorways L.P.
Host International of Kansas Inc.	Kansas	Usd	1.000	100,000%	Host International Inc.
Host International of Maryland Inc.	Maryland	Usd	1.000	100,000%	Host International Inc.
HMSHost USA Inc.	Delaware	Usd	-	100,000%	Host International Inc.
Host of Holland B.V.	Amsterdam	Eur	18.151	100,000%	Host International Inc.
Horeca Exploitatie Maatschappij Schiphol B.V.	Amsterdam	Eur	45.378	100,000%	Host of Holland B.V.
Host Services Inc.	Texas	Usd	-	100,000%	Host International Inc.
Host Services of New York Inc.	Delaware	Usd	1.000	100,000%	Host International Inc.
Host Services Pty Ltd.	North Cairns	Aud	6.252.872	100,000%	Host International Inc.
Las Vegas Terminal Restaurants Inc.	Delaware	Usd	-	100,000%	Host International Inc.
Marriott Airport Concessions Pty Ltd.	North Cairns	Aud	3.910.102	100,000%	Host International Inc.
Michigan Host Inc.	Delaware	Usd	1.000	100,000%	Host International Inc.
HMSHost Services India Private Ltd.	Bangalore	Inr	668.441.680	99,000% 1,000%	Host International Inc. HMSHost International Inc.
HMSHost Singapore Pte Ltd.	Singapore	Sgd	8.470.896	100,000%	Host International Inc.
HMSHost New Zealand Ltd.	Auckland	Nzd	1.520.048	100,000%	Host International Inc.
HMSHost Costa Rica S.A. (in liquidazione)	Costa Rica	Crc	-	100,000%	Host International Inc.
HMSHost-Shanghai Enterprise Ltd	Shanghai	Cny	-	100,000%	Host International Inc.
HMSHost Yiyecek ve Icecek Hizmetleri AS	Besiktas	Try	50.000	100,000%	Host of Holland B.V.
Host-TFC-RSL, LLC	Kentucky	Usd	-	65,000%	Host International Inc.
Host GRL LIH F&B, LLC	Delaware	Usd	-	85,000%	Host International Inc.
Host DLFJV DAL F&B LLC	Delaware	Usd	-	51,000%	Host International Inc.
Host Fox PHX F&B, LLC	Delaware	Usd	-	75,000%	Host International Inc.

Denominazione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Quota posseduta al 31.12.2012	Soci
Host-CMS SAN F&B, LLC	Delaware	Usd	-	65,000%	Host International Inc.
Host Bush Lubbock Airport Joint Venture	Texas	Usd	-	90,000%	Host International Inc.
Host/Diversified Joint Venture	Michigan	Usd	-	90,000%	Host International Inc.
Airside C F&B Joint Venture	Florida	Usd	-	70,000%	Host International Inc.
Host of Kahului Joint Venture Company	Hawaii	Usd	-	90,000%	Host International Inc.
Host/Coffee Star Joint Venture	Texas	Usd	-	50,010%	Host International Inc.
Southwest Florida Airport Joint Venture	Florida	Usd	-	80,000%	Host International Inc.
Host Honolulu Joint Venture Company	Hawaii	Usd	-	90,000%	Host International Inc.
Host/Forum Joint Venture	Baltimora	Usd	-	70,000%	Host International Inc.
HMS/Blue Ginger Joint Venture	Texas	Usd	-	55,000%	Host International Inc.
Savannah Airport Joint Venture	Atlanta	Usd	-	45,000%	Host International Inc.
Host/Aranza Services Joint Venture	Texas	Usd	-	50,010%	Host International Inc.
Host & Garrett Joint Venture	Mississippi	Usd	-	75,000%	Host International Inc.
Tinsley/Host - Tampa Joint Venture Company	Florida	Usd	-	49,000%	Host International Inc.
Phoenix - Host Joint Venture	Arizona	Usd	-	70,000%	Host International Inc.
Host - Taco Joy Joint Venture	Atlanta	Usd	-	80,000%	Host International Inc.
Host-Chelsea Joint Venture #1	Texas	Usd	-	65,000%	Host International Inc.
Host-Tinsley Joint Venture	Florida	Usd	-	84,000%	Host International Inc.
Host/Tarra Enterprises Joint Venture	Florida	Usd	-	75,000%	Host International Inc.
Metro-Host Joint Venture	Michigan	Usd	-	70,000%	Michigan Host Inc.
Ben-Zey/Host Lottery Joint Venture	Florida	Usd	-	40,000%	Host International Inc.
Host D&D St. Louis Airport Joint Venture	Missouri	Usd	-	75,000%	Host International Inc.
East Terminal Chili's Joint Venture	Missouri	Usd	-	55,000%	Host International Inc.
Host/LJA Joint Venture	Missouri	Usd	-	85,000%	Host International Inc.
Host/NCM Atlanta E Joint Venture	Atlanta	Usd	-	75,000%	Host International Inc.
Houston 8/Host Joint Venture	Texas	Usd	-	60,000%	Host International Inc.
Seattle Restaurant Associates	Washington	Usd	-	70,000%	Host International Inc.
Bay Area Restaurant Group	California	Usd	-	49,000%	Host International Inc.
Host - Prose Joint Venture II	Virginia	Usd	-	70,000%	Host International Inc.
HMSHost Coffee Partners Joint Venture	Texas	Usd	-	50,010%	Host International Inc.
Host-Grant Park Chili's Joint Venture	Arizona	Usd	-	60,000%	Host International Inc.
Host/JV Ventures McCarran Joint Venture	Nevada	Usd	-	60,000%	Host International Inc.
Airside E Joint Venture	Florida	Usd	-	50,000%	Host International Inc.
Host-CJ & Havana Joint Venture	California	Usd	-	70,000%	Host International Inc.
Host/Howell - Mickens Joint Venture	Texas	Usd	-	65,000%	Host International Inc.
Miami Airport Retail Partners Joint Venture	Florida	Usd	-	70,000%	Host International Inc.
HSTA JV	Atlanta	Usd	-	60,000%	Host International Inc.
Host PJD Jacksonville Joint Venture	Florida	Usd	-	51,000%	Host International Inc.
Host/JQ RDU Joint Venture	North Carolina	Usd	-	75,000%	Host International Inc.
Host CTI Denver Airport Joint Venture	Colorado	Usd	-	90,000%	Host International Inc.
Host/Howell - Mickens Joint Venture III	Texas	Usd	-	51,000%	Host International Inc.
Host of Santa Ana Joint Venture Company	California	Usd	-	75,000%	Host International Inc.
HMS - D/FW Airport Joint Venture	Texas	Usd	-	65,000%	Host International Inc.
HMS - D/FW Airport Joint Venture II	Texas	Usd	-	75,000%	Host International Inc.
Host-Prose Joint Venture III	Virginia	Usd	-	51,000%	Host International Inc.

Denominazione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Quota posseduta al 31.12.2012	Soci
Host Adecco Joint Venture	Arkansas	Usd	-	70,000%	Host International Inc.
Host Shellis Atlanta Joint Venture	Atlanta	Usd	-	70,000%	Host International Inc.
Host-Houston 8 San Antonio Joint Venture	Texas	Usd	-	63,000%	Host International Inc.
Host-Chelsea Joint Venture #4	Texas	Usd	-	63,000%	Host International Inc.
Host-Houston 8 Terminal E, LLC	Texas	Usd	-	60,000%	Host International Inc.
Host FDY ORF F&B, LLC	Delaware	Usd	-	90,000%	Host International Inc.
LTL ATL JV, LLC	Delaware	Usd	-	70,000%	Host International Inc.
Host ATLChefs JV 3, LLC	Delaware	Usd	-	97,000%	Host International Inc.
Host ATLChefs JV 5, LLC	Delaware	Usd	-	95,000%	Host International Inc.
Host LGO PHX F&B, LLC	Delaware	Usd	-	80,000%	Host International Inc.
Host H8 Terminal E F&B, LLC	Delaware	Usd	-	60,000%	Host International Inc.
Host Grove SLC F&B I, LLC	Delaware	Usd	-	87,500%	Host International Inc.
Host International (Poland) Sp. zo.o. (in liquidazione)	Polonia	Pln	-	100,000%	Host International Inc.
Shenzhen Host Catering Company, Ltd. (in liquidazione)	Shenzhen	Cny	-	100,000%	Host International Inc.
Dubai Branch	Dubai	Aed	-	100,000%	Host International Inc.
Host International of Canada (RD), Ltd.	Vancouver	Cad	-	100,000%	Host International Inc.
Host-Chelsea Joint Venture #3	Texas	Usd	-	63,800%	Host International Inc.
Host/JQ RDU Joint Venture	North Carolina	Usd	-	75,000%	Anton Airfood Inc.
Host HowellMickens Terminal A Retail, LLC	Wilmington	Usd	-	65,000%	Host International Inc.
Host-Love Field Partners I, LLC	Wilmington	Usd	-	51,000%	Host International Inc.
Host-Love Field Partners II, LLC	Wilmington	Usd	-	51,000%	Host International Inc.
Host-True Flavors SAT Terminal A FB	Wilmington	Usd	-	65,000%	Host International Inc.
Host Havana LAX F&B, LLC	Wilmington	Usd	-	90,000%	Host International Inc.
Host-CTI F&B II, LLC	Wilmington	Usd	-	80,000%	Host International Inc.
Host Solai MDW Retail, LLC	Wilmington	Usd	-	67,000%	Host International Inc.
Host TCC BHM F&B LLC	Wilmington	Usd	-	70,000%	Host International Inc.
Host-ELN MSP Terminal 2 Retail LLC	Wilmington	Usd	-	90,000%	Host International Inc.
Host-DMV DTW Retail, LLC	Wilmington	Usd	-	79,000%	Host International Inc.
Host Lee JAX FB, LLC	Wilmington	Usd	-	70,000%	Host International Inc.
Islip Airport Joint Venture	New York	Usd	-	50,000%	Anton Airfood Inc.
Società consolidate con il metodo proporzionale:					
ITDC-Aldeasa India Pvt. Ltd.	New Delhi	Inr	100.000	50,000%	World Duty Free Group España S.A.
Caresquick N.V.	Bruxelles	Eur	3.300.000	50,000%	Autogrill Belux N.V.
Società valutate con il metodo del Patrimonio Netto:					
Dewina Host Sdn Bhd	Kuala Lumpur	Myr	-	49,000%	Host International Inc.
TGIF National Airport Restaurant Joint Venture	Texas	Usd	-	25,000%	Host International Inc.
HKSC Developments L.P. (Projectol)	Winnipeg	Cad	-	49,000%	SMSI Travel Centres Inc.
HKSC Opco L.P. (Opco)	Winnipeg	Cad	-	49,000%	HMSHost Motorways L.P.
Souk al Mouhajir S.A. (in liquidazione)	Tangeri	Dhs	6.500.000	35,840%	World Duty Free Group España S.A.
Creuers del Port de Barcelona S.A.	Barcellona	Eur	3.005.061	23,000%	World Duty Free Group España S.A.

Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto

ATTESTAZIONE
del bilancio d'esercizio
ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971
del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Gianmario Tondato Da Ruos e Alberto De Vecchi, rispettivamente in qualità di Amministratore Delegato e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Autogrill S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58:

- a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- b) l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di esercizio nel corso dell'esercizio 2012.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio d'esercizio:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 7 marzo 2013

Gianmario Tondato Da Ruos
Amministratore Delegato

Alberto De Vecchi
Dirigente Preposto

Relazione della Società di Revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
 Via Vittor Pisani, 25
 20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1
 Telefax +39 02 67632445
 e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
 PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
 Autogrill S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, della Autogrill S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete agli amministratori della Autogrill S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
 Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 21 marzo 2012.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Autogrill S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Autogrill S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Autogrill S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Società per azioni
 Capitale sociale
 Euro 8.128.900,00 i.v.
 Registro Imprese Milano e
 Codice Fiscale N. 00309600159
 R.E.A. Milano N. 512867
 Partita IVA 00309600159
 VAT number IT00309600159
 Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
 20124 Milano MI ITALIA

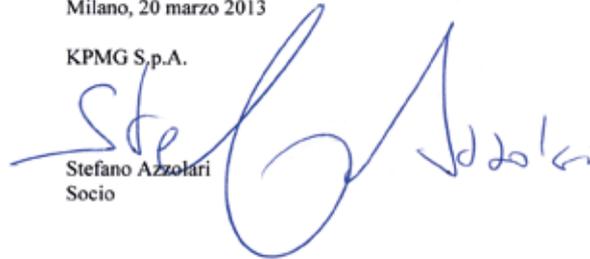


Autogrill S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2012

procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Autogrill S.p.A. al 31 dicembre 2012.

Milano, 20 marzo 2013

KPMG S.p.A.



Stefano Azzolari
Socio

Relazione del Collegio Sindacale

Signori Azionisti,

con la presente Relazione, redatta ai sensi dell'art. 153 del d. lgs. 58/1998 ("TUF") tenendo anche conto delle Raccomandazioni Consob applicabili, il Collegio Sindacale di Autogrill S.p.A. ("Autogrill" o la "Società") Vi riferisce sull'attività di vigilanza svolta e sui relativi esiti.

Il bilancio separato 2012 chiude con una perdita pari a euro 14.578 migliaia, a fronte di un utile pari a euro 31.926 migliaia nel precedente esercizio. A livello consolidato, l'utile di pertinenza del Gruppo è risultato pari a euro 96,8 milioni, a fronte di un utile pari a euro 126,3 milioni nel precedente esercizio.

La relazione della società di revisione KPMG S.p.A. sul bilancio d'esercizio al 31.12.2012 di Autogrill S.p.A., rilasciata il 20.03.2013, non contiene rilievi. Parimenti, la relazione della KPMG S.p.A. sul bilancio consolidato al 31.12.2012 di Autogrill S.p.A. e controllate, emessa in pari data, non contiene rilievi.

1. Vigilanza svolta e informazioni ricevute

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2012 il Collegio Sindacale ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo anche conto delle raccomandazioni Consob in materia di controlli societari e, in particolare, della comunicazione n. 1025564 del 06.04.2001, nonché dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A tal fine, nel corso dell'esercizio il Collegio ha:

- tenuto n. 17 riunioni collegiali, alle quali hanno di regola partecipato tutti i membri in carica;
- partecipato, di regola collegialmente, alle n. 13 riunioni tenute dal Consiglio di Amministrazione;
- partecipato, di regola collegialmente, alle n. 10 riunioni tenute dal Comitato controllo e rischi e Corporate Governance;
- generalmente partecipato, di regola mediante la presenza del Presidente o di altro sindaco, alle riunioni tenute dal Comitato strategie e investimenti;
- generalmente partecipato, di regola mediante la presenza del Presidente o di altro sindaco, alle n. 8 riunioni tenute dal Comitato per le risorse umane;
- partecipato collegialmente all'Assemblea dei Soci di approvazione del bilancio 2011 e di rinnovo del Collegio Sindacale;
- mantenuto un costante canale informativo e tenuto regolari riunioni con la società di revisione, al fine del tempestivo scambio dei dati e delle informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti;
- mantenuto un costante canale informativo e tenuto regolari riunioni con il Direttore Internal Audit e con la funzione di Enterprise Risk Management;
- incontrato il Collegio Sindacale della sola società controllata di diritto italiano, senza che siano emersi aspetti rilevanti da segnalare.

Nel corso delle riunioni di Consiglio, il Collegio è stato informato dagli amministratori sull'attività svolta dalla Società e dal Gruppo cui la stessa è a capo, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società e dal Gruppo, nonché sulle operazioni nelle quali essi avessero un interesse, per conto proprio o di terzi.

Le conoscenze in parola sono state raccolte inoltre mediante verifiche e informazioni fornite dall'Amministratore Delegato e dai responsabili delle funzioni interessate, attraverso la partecipazione alle riunioni del Comitato controllo e rischi e Corporate Governance e degli altri Comitati consiliari.

Nel corso degli incontri e dei contatti intercorsi con la società di revisione non sono emersi fatti censurabili.

Si precisa che nell'ambito dell'attività del Collegio, nel corso del 2012:

- è stata ricevuta da un'azionista una denuncia ex art. 2408 C.C. concernente l'assenza nel verbale assembleare del 19 aprile 2012 delle domande inviate dallo stesso azionista in forma scritta ai sensi dell'art. 127-ter TUF. Il Collegio ha immediatamente avviato le verifiche del caso riscontrando la correttezza del comportamento degli amministratori, i quali, pur in presenza di domande inviate nelle prime ore del mattino del medesimo giorno dell'Assemblea, dunque oltre il termine previsto, ne hanno tenuto conto nel relativo verbale ove sono pure riportate le relative risposte; di ciò l'azionista denunciante è stato prontamente informato.
- non sono stati ricevuti esposti.

La Società è a capo di un Gruppo di società sulle quali esercita direzione e coordinamento e redige il bilancio consolidato. La società controllata di diritto italiano ha effettuato gli adempimenti pubblicitari in materia di direzione e coordinamento.

La Società, pur essendo controllata di diritto da Schematrentaquattro S.r.l. (a sua volta controllata da Edizione S.r.l.), non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento alla luce, come illustrato dagli amministratori nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, "della ampia autonomia gestionale, organizzativa e amministrativa di Autogrill e dell'assenza di istruzioni o direttive da parte di Schematrentaquattro S.r.l. o della società Edizione S.r.l. che possano far configurare la sussistenza di presupposti perché la Società sia soggetta a direzione e coordinamento da parte dei soci di controllo".

Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di avvalersi del maggior termine di cui all'art. 2364 C.C. e all'art. 21 dello Statuto sociale per la convocazione dell'Assemblea dei Soci di approvazione del bilancio 2012, stante la presenza dei relativi presupposti. La documentazione di bilancio viene comunque messa a disposizione del pubblico ampiamente nei termini di cui all'art. 154-ter TUF (120 gg. dalla chiusura dell'esercizio). La decisione è stata assunta dal Consiglio, come spiegato nella Relazione sulla gestione, in considerazione di esigenze connesse ai relativi obblighi e adempimenti, anche tenuto conto di eventuali operazioni straordinarie di riorganizzazione attualmente in corso di valutazione (in ordine alle quali si rinvia alle conclusioni della presente Relazione).

2. Operazioni ed eventi di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale. Operazioni con parti correlate

L'esercizio 2012 non presenta operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dal Gruppo nel corso dell'esercizio che si collochino al di fuori della ordinaria attività gestionale e che dunque ricevano particolare evidenza nella Relazione sulla gestione. Tra gli eventi maggiormente significativi concernenti la Società e il Gruppo, il Collegio Sindacale ritiene di segnalare i seguenti:

- aggiudicazione nel luglio 2012 da parte di World Duty Free Group della gestione dei duty-free nell'aeroporto internazionale di Düsseldorf.
- rinnovo nell'ottobre 2012, con un anticipo di cinque anni, attraverso la divisione HMSHost International, della concessione food & beverage per i 75 locali gestiti all'interno dell'aeroporto di Amsterdam Schiphol.
- aggiudicazione nel dicembre 2012 delle concessioni duty free e duty paid negli aeroporti spagnoli da parte della società controllata World Duty Free Group SAU per la gestione di tali attività fino al 2020.

- estinzione di una linea di credito di originari euro 150 milioni ("Multicurrency Revolving Credit Facility") con scadenza 9 giugno 2012 mediante le disponibilità rinvenenti da una nuova linea di credito ("Revolving Credit Facility") della durata di circa 18 mesi, per complessivi euro 200 milioni, con scadenza 30 novembre 2013.

Giudizio del Collegio Sindacale

In generale, il Collegio ritiene che siano stati rispettati la legge, lo Statuto e i principi di corretta amministrazione.

Come accennato, le operazioni e gli eventi di cui sopra riferiti all'esercizio 2012 non ricevono particolare evidenza nella Relazione sulla gestione e nelle Note Illustrative ai prospetti di bilancio in quanto di natura ordinaria.

Il Collegio non ha riscontrato né ricevuto notizia dalla società di revisione o dal Responsabile Internal Audit di operazioni atipiche e/o inusuali così come definite dalla Comunicazione Consob del 6 aprile 2001 e dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, effettuate con terzi, parti correlate o infragruppo. Neppure risultano essersi verificati nel corso dell'esercizio 2012 eventi od operazioni significative non ricorrenti, così come definiti dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

In materia di operazioni con parti correlate, il Collegio Sindacale ha vigilato sulla conformità delle procedure adottate dalla Società ai principi indicati dalla Consob, oltre che sulla loro osservanza, anche attraverso la partecipazione alle riunioni del relativo Comitato nominato dal Consiglio di Amministrazione. La relativa procedura, consultabile sul sito internet della Società, prevede l'esenzione dalla stessa - a determinate condizioni - delle deliberazioni in materia di remunerazione degli Amministratori e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche. La Relazione sugli assetti proprietari e il governo societario fornisce informazioni in merito all'applicazione della procedura nel corso dell'esercizio.

Gli Amministratori hanno dato conto, nella Relazione sulla gestione e nelle Note Illustrative, delle operazioni di natura ordinaria svolte con parti correlate, dando indicazione della natura e entità delle stesse. Tali indicazioni sono adeguate tenuto anche conto della loro dimensione.

Per parte sua, il Collegio non ha rilevato violazioni di disposizioni di legge e di statuto ovvero operazioni poste in essere dagli Amministratori che siano manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

3. Andamento dell'esercizio, situazione economico-finanziaria, continuità aziendale

Come già rilevato, l'utile di pertinenza del Gruppo è risultato pari a euro 96,8 milioni, a fronte di un utile pari a euro 126,3 milioni nel precedente esercizio.

La posizione finanziaria netta consolidata è negativa e pari a euro 1.494,7 milioni a fine 2012 rispetto a euro 1.552,8 milioni a fine 2011. A fronte di tale dato complessivo si registra un peggioramento della posizione finanziaria netta corrente consolidata, che passa da euro +15,8 milioni a fine 2011 a euro -180,7 milioni a fine 2012, in ragione principalmente della riduzione delle disponibilità nette sui conti correnti bancari, della scadenza nel gennaio 2013 dell'ultima tranche del prestito obbligazionario

emesso da HMSHost Corporation e della quota a breve termine della Multicurrency Revolving Facility del Travel Retail.

Il Patrimonio Netto consolidato attribuibile ai soci della Capogruppo passa da euro 779,8 milioni a fine 2011 a euro 822,3 milioni a fine 2012.

Il flusso monetario netto consolidato da attività operativa dell'esercizio è stato positivo e pari a euro 556,4 milioni (euro 514,4 milioni nel precedente esercizio). L'attività di investimento ha assorbito risorse monetarie per euro 281,4 milioni (euro 210,1 nel precedente esercizio), mentre l'attività di finanziamento ha assorbito risorse per euro 218,8 milioni (euro 83,0 milioni nel precedente esercizio), soprattutto in ragione di rimborsi di finanziamenti in scadenza e di altre linee di credito.

Sotto il profilo della flessibilità finanziaria, si rammenta che in data 14 febbraio 2013, a seguito dell'aggiudicazione del dicembre precedente delle concessioni duty free e duty paid negli aeroporti spagnoli, la società controllata World Duty Free Group S.A.U. e il gestore aeroportuale AENA hanno siglato un contratto per la gestione di tali attività fino al 2020. In base a tale contratto la Società ha corrisposto sia un anticipo di una parte dei canoni previsti per l'intera durata del contratto per un importo complessivo di circa 280 milioni di euro, oltre a IVA, sia un deposito cauzionale pari a euro 26 milioni. L'ammontare anticipato sarà recuperato mediante decurtazione dai pagamenti previsti per tutta la durata del contratto, che avrà efficacia dal maggio 2013.

In merito, nella Relazione sulla gestione gli Amministratori, pur rilevando che il suddetto pagamento anticipato determinerà un significativo incremento del Leverage Ratio per un periodo di 12-24 mesi, prevedono che l'elevata generazione di cassa del business Travel Retail consentirà di rientrare rapidamente a livelli di leva finanziaria di totale sicurezza per i finanziamenti erogati a World Duty Free Group S.A.U. e alle sue controllate.

D'altra parte, per i finanziamenti in essere al 31 dicembre 2012 e sottoscritti dalla Autogrill S.p.A., aventi come perimetro di riferimento il Gruppo Autogrill, gli Amministratori osservano che, nel caso in cui all'incremento della leva finanziaria del Travel Retail, per effetto del descritto contratto con AENA, dovesse aggiungersi, nel corso del 2013, una ulteriore e significativa contrazione dei ricavi Food & Beverage in Europa, il Leverage Ratio potrebbe, per un limitato periodo di tempo, avvicinarsi in modo significativo al livello soglia di 3,5, anche per effetto della stagionalità tipica del business Food & Beverage, che concentra la maggioranza della generazione netta di cassa nel secondo e soprattutto nel terzo trimestre dell'anno.

Gli Amministratori concludono peraltro di ritenere che il Gruppo abbia una flessibilità nella gestione temporale degli investimenti e nel contenimento dei costi di struttura tale da potere fare fronte a eventuali tensioni finanziarie, rispettando i valori dei parametri previsti dai contratti di finanziamento.

In base agli elementi di cui sopra, considerata la più generale situazione della Società e del Gruppo e, in particolare, le previsioni esaminate dagli Amministratori per i prossimi esercizi, il Collegio non ravvisa la presenza di eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi riguardo al presupposto della continuità aziendale.

4. Struttura organizzativa, sistema di Controllo interno e di gestione dei rischi, sistema amministrativo-contabile

Il Collegio Sindacale ha potuto riscontrare l'esistenza di una struttura organizzativa adeguata in relazione alle dimensioni, alla struttura dell'impresa e agli obiettivi perseguiti, nonché idonea a

consentire il rispetto della normativa applicabile alla Società.

Nel corso del 2012 la Società si è impegnata al fine di rafforzare il sistema di Controllo interno e di gestione dei Rischi, inteso quale insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con i propri obiettivi strategici. Tale attività ha visto in più occasioni il coinvolgimento del Consiglio di Amministrazione e ha riguardato anche le società del Gruppo aventi rilevanza strategica.

L'Amministratore Delegato - nella sua qualità di amministratore incaricato del sistema di Controllo interno e di gestione dei Rischi - definisce gli strumenti e le modalità di attuazione del sistema di gestione dei rischi, in esecuzione degli indirizzi del Consiglio di Amministrazione, e ne garantisce la diffusione nelle unità organizzative del Gruppo fornendo linee di indirizzo e coordinamento. Le unità organizzative sono affidatarie della responsabilità e totalità del processo sistematico di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei rischi, nonché della definizione delle relative contromisure.

A presidio di tali attività operano la funzione di Internal Audit di Gruppo - che, in adesione al nuovo Codice di autodisciplina di Borsa Italiana, è stata dal gennaio 2013 posta a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione - e la funzione di Enterprise Risk Management di Gruppo, che supporta l'Amministratore Delegato e le unità organizzative nelle attività di cui sopra.

Il sistema di Controllo interno è definito dal Codice etico della Società quale insieme degli strumenti necessari o utili a indirizzare, gestire e verificare le attività dell'azienda, con l'obiettivo di assicurare l'efficacia e l'efficienza delle operazioni, il rispetto delle leggi e delle procedure aziendali, la salvaguardia dei beni aziendali e la minimizzazione dei rischi incombenti. Lo stesso è organizzato su tre differenti livelli di controllo, l'ultimo dei quali è rappresentato dalla funzione di Internal Audit di Gruppo, funzione che risponde direttamente al Consiglio di Amministrazione, fermo restando lo stretto coordinamento operativo esistente con l'amministratore incaricato del sistema di Controllo interno e di gestione dei Rischi.

Il Direttore Internal Audit di Gruppo, che non ha legami con funzioni operative, riferisce frequentemente al Comitato controllo e rischi e Corporate Governance, al quale presenta il programma di lavoro annuale e riferisce periodicamente sull'attività svolta. Il Collegio, anche in qualità di Comitato per il controllo interno istituito ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo 39/2010, mantiene un dialogo costante con il responsabile della funzione, verificandone l'efficacia dell'operato.

Dall'attività svolta da tale funzione non sono emerse criticità significative nella definizione ed effettiva applicazione del sistema di Controllo interno e di gestione dei Rischi tali da compromettere in modo rilevante il conseguimento di un accettabile profilo di rischio complessivo.

Policy e procedure esistenti riguardano, tra l'altro, numerose tematiche inerenti l'informativa finanziaria e la comunicazione al mercato delle informazioni privilegiate, la politica degli investimenti, la Corporate Governance, il sistema di controllo interno delle società controllate, l'internal dealing, la nomina della società di revisione, l'Internal Audit, oltre ad altre tematiche richiamate nella presente Relazione. Alla base del sistema risiede il Codice etico di Gruppo.

Con riferimento agli obblighi di informativa continua di cui all'art. 114, comma 2, TUF, la Procedura in materia di comunicazione di informazioni privilegiate prevede la responsabilità dei presidenti e degli amministratori delegati responsabili delle controllate rilevanti (i.e. le dirette controllate di Autogrill e le sub-holding) per la corretta applicazione della procedura medesima, nonché il dovere di tutte le società controllate direttamente o indirettamente da Autogrill di comunicare tempestivamente all'Amministratore Delegato della Capogruppo le informazioni privilegiate. Le controllate rilevanti, oltre che all'adozione

della Procedura in parola, sono chiamate a nominare il soggetto responsabile dell'applicazione ed implementazione della stessa nelle stesse controllate rilevanti e nelle rispettive controllate.

In merito alla gestione dei rischi, la Società adotta l'approccio metodologico dell'Enterprise Risk Management descritto nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari. Recentemente tale approccio è stato utilizzato anche nell'analisi dei progetti di investimento ed è oggetto di analisi l'integrazione della relativa policy.

La relazione sulla gestione dà informativa dei rischi cui la Società è esposta, anche ai fini di quanto previsto dall'art.19 comma 1 lett. b) del Decreto Legislativo 39/2010.

La Società ha adottato il modello di organizzazione e gestione per la prevenzione dei reati previsti dal D. Lgs. 231/2001 - concernente la responsabilità amministrativa delle società per reati commessi dai propri dipendenti e collaboratori -, che viene sottoposto a regolari aggiornamenti in base all'evoluzione normativa. Il Collegio ha incontrato il relativo Organismo di Vigilanza, composto da un qualificato soggetto esterno e dal direttore Internal Audit, di cui è prevista a breve l'integrazione a tre membri. L'Organismo di Vigilanza non ha evidenziato carenze significative e fatti rilevanti tali da poter compromettere il sistema di Controllo interno e di gestione dei Rischi a presidio della compliance ex. D. Lgs. 231/2001.

In tale ambito, particolare attenzione è stata attribuita alla tematica della salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Si dà atto che la Società ha ottemperato agli obblighi relativi alla privacy secondo le disposizioni del D. Lgs. 196/2003 relativamente al trattamento dei dati personali ed ha provveduto alla redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza.

Con particolare riferimento all'area amministrativa, nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari il Consiglio di Amministrazione descrive analiticamente le principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, coerentemente alle previsioni di cui all'art.123-bis TUF.

La Società risulta essere adeguata alle previsioni introdotte dalla legge 262/2005 e risulta nominato, su proposta del Comitato controllo e rischi e Corporate Governance e con il parere favorevole del Collegio Sindacale, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari (il "Dirigente Preposto"). Il Consiglio ha adottato un Regolamento del Dirigente Preposto che prevede, tra l'altro:

- l'attribuzione allo stesso di adeguati poteri e mezzi, comprendenti tra l'altro le risorse finanziarie e di personale nonché il potere di stipulare, modificare risolvere ogni contratto che riterrà necessario, utile ed opportuno per lo svolgimento dei compiti assegnatigli; un adeguato accesso del Dirigente Preposto alle informazioni giudicate rilevanti per l'assolvimento dei propri compiti, sia all'interno di Autogrill S.p.A. che all'interno delle società del Gruppo; il potere di impartire alle società del Gruppo, nei limiti delle determinazioni assunte dagli organi sociali delle stesse e delle responsabilità che sono proprie di ciascuna società controllata, ogni direttiva, far adottare ogni atto, procedura, comportamento ritenuti utili e tali da consentire allo stesso Dirigente Preposto di poter svolgere i compiti assegnatigli; gli stessi poteri di ispezione e di controllo di cui dispongono il Collegio Sindacale e la società di revisione, sia nei confronti di Autogrill che nei confronti delle società del Gruppo, nei limiti tuttavia delle competenze e delle funzioni a esso attribuite e, per quanto riguarda le società estere del Gruppo, nei limiti previsti dalle norme di legge locali.
- Il dovere del Dirigente Preposto di informare il Consiglio di Amministrazione, almeno con cadenza semestrale, sullo svolgimento delle attività svolte, evidenziando eventuali criticità emerse nel corso del periodo e gli interventi effettuati o predisposti per superarle; il dovere di informare il Presidente del Consiglio di Amministrazione di fatti che, per la loro criticità o gravità, potrebbero richiedere

l'assunzione di urgenti decisioni da parte del Consiglio di Amministrazione; il dovere di assicurare un idoneo flusso informativo della propria attività al Comitato controllo e rischi e Corporate Governance, al Collegio Sindacale, alla società di revisione e all'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01, all'Amministratore incaricato del sistema di Controllo interno e di gestione dei Rischi;

- Il dovere degli organi amministrativi delle società controllate rilevanti di curare che sia adottato un adeguato ed idoneo sistema di controllo a presidio dei processi amministrativo-contabili che generano l'informativa trasmessa alla Capogruppo ai fini della redazione del bilancio consolidato e di monitorarne costantemente l'adeguatezza e l'effettiva applicazione, nonché di curare che siano predisposte adeguate procedure amministrativo-contabili anche sulla base delle linee guida indicate dal Dirigente Preposto; gli organi delegati delle stesse società debbono, tra l'altro, condurre, con il supporto di strutture interne (Internal Audit) o esterne indipendenti, opportune attività di verifica volte a ottenere evidenza dell'effettiva applicazione delle procedure amministrativo-contabili nonché delle attività di controllo in esse previste, anche su richiesta del Dirigente Preposto, nonché attestare periodicamente l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrativo-contabili nei confronti della controllante Autogrill.

Come già rilevato, esistono numerose policy e procedure contabili applicabili a livello di Gruppo.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari effettua una valutazione del sistema di controllo interno amministrativo-contabile. Dalla relazione annuale dallo stesso presentata al Consiglio di Amministrazione non sono emerse criticità tali da invalidare in modo rilevante l'affidabilità dell'informativa contabile e finanziaria. Le ordinarie anomalie riscontrate sono state già oggetto delle opportune azioni correttive, in maniera tale da minimizzare l'esposizione al rischio e garantire la completa adeguatezza di tutte le fasi del processo.

In relazione all'art. 36 del Regolamento Consob in materia di Mercati (che prevede adempimenti in merito alle società controllate costituite o regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del bilancio consolidato), le due società del Gruppo cui è applicabile tale previsione regolamentare (HMSHost Corp. e Host International Inc.), sono dotate di procedure idonee a far pervenire regolarmente alla direzione della Società e al revisore della società controllante i dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la redazione del bilancio consolidato.

Società di revisione

Tutte le società del Gruppo sono soggette a revisione contabile piena (talvolta riferibile ai soli reporting package redatti ai fini del consolidato) da parte di società di revisione appartenente alla rete KPMG, società nominata in data 27 aprile 2006 e il cui incarico verrà a scadere con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2014, in forza dell'estensione ope legis al triennio 2012-2014 avvenuta in forza dell'art. 17 del D. Lgs. 39/2010.

Il Collegio ha ricevuto in data 20 marzo 2013 dalla società di revisione la relazione di cui al terzo comma dell'art. 19 del D.Lgs 39/2010 che non ha segnalato carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

Nelle Note Illustrative al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato gli Amministratori hanno fornito informazioni analitiche in ordine ai compensi attribuiti alla società di revisione e alle entità appartenenti alla rete della società di revisione, come riportato nella tabella seguente.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario del servizio	Compensi (k€)
Revisione contabile	Revisore della Capogruppo	Capogruppo	324
	Revisore della Capogruppo	Società controllate	51
	Rete del revisore della Capogruppo	Società controllate	2.454
Servizi di attestazione	Revisore della Capogruppo	Capogruppo	24
	Revisore della Capogruppo	Società controllate	26
	Rete del revisore della Capogruppo	Società controllate	865
Altri servizi	Revisore della Capogruppo	Capogruppo e società controllate	13
	Rete del revisore della Capogruppo	Società controllate	118

Il Collegio evidenzia come non sia emerso alcun aspetto critico in ordine all'indipendenza della società di revisione e conferma di avere ricevuto da parte della medesima comunicazione di conferma dell'indipendenza ai sensi dell'articolo 17, comma 9, lettera a), del D. Lgs. n. 39/2010.

A tale riguardo si segnala che nel novembre 2012 la Società ha rivisto la procedura di Gruppo concernente l'affidamento di incarichi alla società di revisione da parte di Autogrill e delle sue controllate. Tale procedura prevede, tra l'altro, che la società di revisione della Capogruppo sia responsabile anche della revisione legale delle controllate, e disciplina l'attribuzione di ulteriori incarichi alla società di revisione al fine di evitare che possano essere attribuiti incarichi incompatibili con l'attività di auditing, secondo la normativa vigente, o comunque lesivi dell'indipendenza della società di revisione.

5. Corporate Governance

Informazioni analitiche in ordine alle modalità con cui è stata data attuazione ai principi di Corporate Governance approvati da Borsa Italiana (contenuti nel relativo Codice di autodisciplina, d'ora in poi, per brevità, "il Codice") sono fornite dagli Amministratori nella Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari approvata in data 7 marzo 2013 e allegata all'informativa di bilancio.

Tale Relazione risulta adeguata alle previsioni di cui all'art. 123-bis TUF. La società di revisione, nelle proprie relazioni, ha confermato che la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio di esercizio e con il bilancio consolidato.

Si osserva che nel dicembre 2012 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'adozione del nuovo Codice di autodisciplina approvato da Borsa Italiana nel dicembre 2011 apportando al proprio sistema di governance alcune modifiche tra le quali, in particolare, l'adozione di un proprio Codice di autodisciplina contenente le "regole minime" di governance che la Società si impegna ad adottare (il "Codice Autogrill"), ferma restando la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di adottare, caso per caso, soluzioni migliorative rispetto alle suddette regole. In quanto "regole minime", queste appaiono in taluni casi sopravanzate dalle prassi concretamente adottate dal Consiglio, che sono quelle cui fa riferimento la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, che in taluni casi richiama pure il Codice Autogrill, il cui testo integrale è consultabile sul sito internet della Società, sezione "Corporate Governance" - "regolamenti e procedure".

Nel fare rinvio, in generale, all'informativa di cui sopra, il Collegio osserva quanto segue.

L'Amministratore Delegato risulta essere il principale responsabile della gestione dell'impresa nonché

l'unico amministratore qualificabile come esecutivo. Il Consiglio - che in maggioranza è composto da amministratori indipendenti - risulta peraltro coinvolto - anche grazie all'azione dei suoi Comitati - nei processi decisionali concernenti diversi ambiti connessi, tra l'altro, alle scelte strategiche e di investimento, ai budget e ai Piani strategici, industriali e finanziari, a numerosi ambiti connessi alla governance aziendale (ivi incluse le tematiche in materia di remunerazione), al sistema di controllo e rischi.

La Società ha provveduto, nel corso dell'esercizio, a verificare la sussistenza dei requisiti di indipendenza degli amministratori qualificati come "indipendenti" ai sensi del Codice di Autodisciplina; parimenti, è stata accertata la permanenza della indipendenza dei membri del Collegio Sindacale, secondo quanto previsto dallo stesso Codice di Autodisciplina.

6. Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta e al bilancio

Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette ed informazioni assunte presso la società di revisione e il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio consolidato del Gruppo Autogrill, del bilancio d'esercizio di Autogrill S.p.A. e delle relative Relazioni del Consiglio di Amministrazione. Nel corso dell'attività di vigilanza svolta, inoltre, non sono emersi fatti tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo nella presente relazione.

La società di revisione, nelle proprie relazioni rilasciate ai sensi degli artt. 14 e 16 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, ha espresso un giudizio senza rilievi sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato 2012. Al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato risultano allegate le attestazioni del Dirigente Preposto e dell'Amministratore Delegato previste dall'art. 154-bis TUF.

L'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio è anche chiamata a deliberare in merito ad altre materie di competenza, tra cui l'autorizzazione all'acquisto e alienazione di azioni proprie e la relazione sulla remunerazione. Non è invece proposta da parte degli Amministratori la distribuzione di dividendi agli azionisti.

Il Collegio Sindacale, sulla base dell'attività svolta nel corso dell'esercizio, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012 ed alle relative proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Si rammenta che in data 1° febbraio 2013 Autogrill ha reso noto di aver avviato uno studio di fattibilità avente ad oggetto una possibile operazione di riorganizzazione industriale e societaria, volta alla separazione dei due settori di attività Food & Beverage e Travel Retail & Duty Free, che potrebbe prevedere la scissione parziale, proporzionale delle attività e delle passività afferenti il business Travel Retail facenti oggi capo ad Autogrill.

Tale progetto, dalle importanti implicazioni strategiche, prende atto della sostanziale diversità dei due business e del ridotto livello di sinergie che gli stessi generano.

Milano, 26 marzo 2013
Il Collegio Sindacale
Marco Rigotti
Luigi Bisozzi
Eugenio Colucci

Autogrill S.p.A.

Sede legale

Via Luigi Giulietti 9
28100 Novara - Italia

Capitale sociale: € 132.288.000 interamente versato
Codice fiscale - Registro Imprese di Novara: 03091940266
Partita IVA: 01630730032

Sede secondaria, Direzione e uffici

Centro Direzionale Milanofiori, Palazzo Z,
Strada 5 - 20089 Rozzano (MI) - Italia

Direzione Generale Comunicazione e Affari Istituzionali

Telefono (+39) 02 48263250
Fax (+39) 02 48263614

Investor Relations

Telefono (+39) 02 48263650
Fax (+39) 02 48263557

Direzione Affari Societari di Gruppo

(per richiesta copie)
Telefono (+39) 02 48263393
Fax (+39) 02 48263464

Sito internet: www.autogrill.com

Coordinamento editoriale
zero3zero9 - Milano

Progetto grafico
Inarea - Roma

Impaginazione
t&t - Milano

Stampa
Grafiche Antiga (TV)
Stampato su carta ecologico-riciclata certificata
Arcoprint EW FSC - Cartiera Fedrigoni



Stampato nel mese di maggio 2013

